



PIACERE MAGAZINE

MI LEGO A TE

73

IL FREE PRESS DELL'UMBRIA
CHE SI MUOVE

piaceremagazine.it



NUOVA BMW SERIE 3

C'E ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE.

BMW EfficientDynamics

Meno emissioni. Più piacere di guidare.

Per diventare delle icone sportive bisogna raggiungere sempre nuovi traguardi. La Nuova BMW Serie 3 non è solo la sintesi perfetta tra eleganza e avanguardia, ma grazie al nuovo e affascinante design, alle sue motorizzazioni performanti ed efficienti e ai suoi elevati contenuti tecnologici, si conferma come leader indiscussa della categoria.

Nuova BMW Serie 3: una ricca dotazione di serie disponibile sui tre allestimenti Sport, Modern e Luxury, per fare in modo che la sportività sia sempre la scelta vincente.

VI ASPETTIAMO NELLA NOSTRA
CONCESSIONARIA BMW nelle sedi di Perugia e Foligno



Nuova BMW
Serie 3 Touring

www.bmw.it



Piacere di guidare

NUOVA BMW SERIE 3 TOURING 2000 DIESEL 116 CV A 31.850 EURO.

**ANCHE NELLA FORMULA NOLEGGIO A 48 MESI CON RATA MENSILE
DI 430 EURO IVA COMPRESA.***

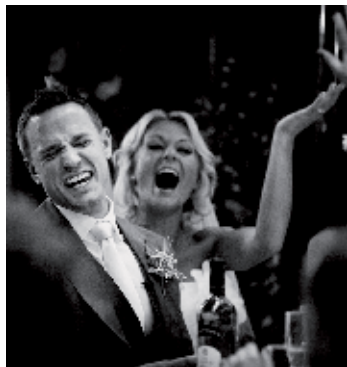
***Esempio: Noleggio a 48 mesi / 60.000 Km. Anticipo 7.000 euro IVA compresa. Spese gestione pratica 300 euro.**

Concessionaria BMW

A.D. Motor s.p.A.

PERUGIA - Via P. Soriano, 1 - Tel. 075 5279942

FOLIGNO - Via Fiamenga, 53/A - Tel. 0742 22600



FILIPPO FETTUCCIARI WEDDING TIME

abbigliamento / profumi / abiti su misura

Per dedicarti tutte le nostre migliori attenzioni,
le collezioni cerimonia sono visionabili
solo su appuntamento.

075 6919903

bastia umbra

via della rocca, 3
info 075.800.24.17

ponte san giovanni

via manzoni, 241
info 075.691.99.03

filippofettucciari.com

Shopping su appuntamento

Disponibilità a prolungare il normale orario di apertura per agevolare o rendere privato l'acquisto.

Un corner profumeria

selettiva con oltre 25 aziende e 250 referenze.

Abiti, giacche, camicie su misura

in 15gg lavorativi con i migliori fornitori italiani e inglesi.

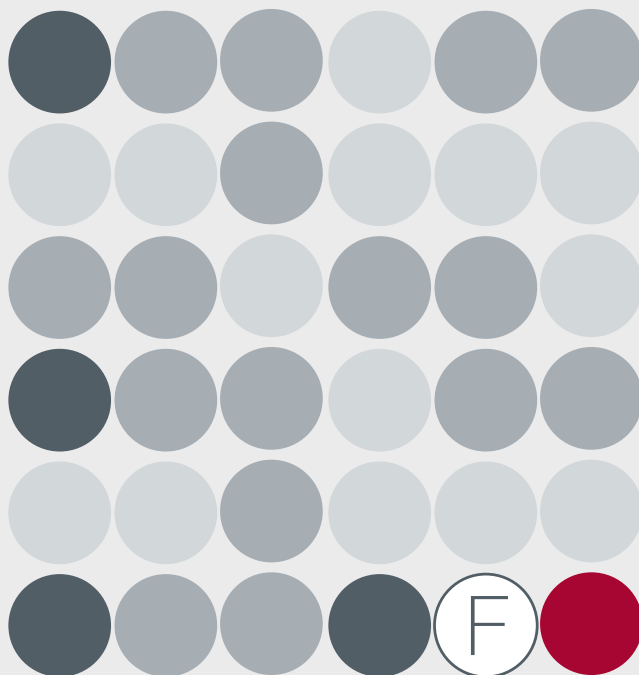
Servizio Sartoria

Abiti

Aglini
Alpha
Bark
Closed
Costume National
Fiorucci
Grifoni Denim
Hoss Intropia
Il Magliaro
K-Way
Krab
L.B.M.
Luigi Bianchi Mantova
Mauro Grifoni
Merci
Orciani
Pierre Balmain
Roberto Collina
Semi Couture
Soho De Luxe
Suoli
Tagliatore
Terre Alte
Uzes

Profumi

Andy Tauer
Annick Goutal
Antonio Visconti
Brecourt
Byredo
Carthusia
Etat Libre d'Orange
Frapin
Heeley
I love NY by Bond
Juliette Has a Gun
Lubin
Maria Lux
Miller et Bertaux
Mona di Orio
Nasomatto
Nobile 1942
Odin
Odriù
Oliver Durbano
SoOud
Vero Profumo
Washington Tremlett
Yosh



filippofettucciari

bastia umbra

via della rocca, 3
info 075.800.24.17

ponte san giovanni

via manzoni, 241
info 075.691.99.03

filippofettucciari.com

IL CENTRO È APERTO

**IL CENTRO STORICO DI PERUGIA
È APERTO AL TRAFFICO
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO
FINO A MEZZANOTTE**

**LE TELECAMERE IN USCITA
DAL CENTRO NON FANNO MULTE**

**NEI PARCHEGGI A CORONA DEL CENTRO
SI PUÒ PARCHEGGIARE TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 20 ALLE 2 DI NOTTE
A UN COSTO FORFETTARIO COMPLESSIVO
DI 2,50 EURO**

VI ASPETTIAMO!

BIRRERIA STUZZICHERIA DA BRI | JOYCE PUB & RESTAURANT | ANSIDEI BEER SHOP
ARGENTINA RISTORANTE | IL BIRRINO | BLITZ CAFFÈ | LA BOTTEGA DEL VINO | CAFFÈ MORLACCHI
SHAMROCK PUB | LA PASTERIA DI PERUGIA | LUNA BAR FERRARI | DEMPSEY'S | CIVICO 25

DIRETTORE RESPONSABILE

• Matteo Grandi

REDAZIONE E CONTRIBUTI

• Alessandra Olivi • Chiara Silvestri
• Claudia Alfonso • Lucrezia Samari
Gian Marco Tosti • Valerio Buonomori
Viola Menicali • Elisa Brunetti
Roberta Stagno • Giovanni Simoncelli
Simona Croce • Lorenzo Baldacchini
Stefano Caliendo • Giulia Tarpani
Cecilia Anesi • Alessandro Grandinetti
Giorgia Cardinaletti • Daniele Aureli
Jacopo Cossater • Luca Benedetti
Valentina Ruganti

WEB CONTENTS

• Valerio Buonomori

FOTO

• Alessandro Pellicciari • Simone Rossi
• Ludovica Arcero • Andrea Adriani
• Alessandra Baldoni

HAIR STYLING

• Hair Up - via Maestà delle Volte

ILLUSTRAZIONI

• Lorenzo Palloni

PROGETTO GRAFICO

E IMPAGINAZIONE

GUSTO IDS S.r.l.

Tel. 075 7921621

Fax 075 7921623

info@studiogusto.com

www.studiogusto.com

STAMPA

ARTI GRAFICHE PACIOTTI

Strada delle Fratte, 2 - Perugia

T. 075 5279902

EDITORE

BIG PROJECTS

Sede Operativa

Via delle streghe, 11/A

06123 - Perugia

Tel. 075 7921595 - Fax 075 7921596

piacere@piacere magazine.it

Sede Legale

Via Ponchielli, 2

Ellera di Corciano (PG)

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

DIREZIONE MARKETING

Valentina Briziarelli

valentinabriziarelli@piacere magazine.it

Tel. 348 3828523

Laura Serra

lauraserra@piacere magazine.it

Tel. 347 5242246

Roberta Silipo

robertasilipo@piacere magazine.it

Tel. 389 4267754

IN COPERTINA

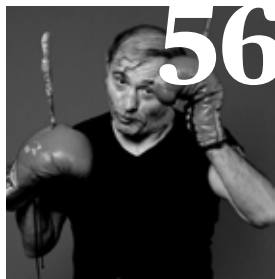


DISPIACERE Le defaillance dell'ultimo numero:

* Nella Rubrica del dott. Lattanzi, nel box dedicato alla ricetta del Risotto al mirtillo (pag. 73), abbiamo saltato un passaggio della sua preparazione. La ricetta corretta è riportata all'interno del Meltin Pot di questo numero (pagina 67 e seguenti).

* La mostra "Arte Natura Spazio Urbano" (pag. 189) è finita lo scorso 8 gennaio e non arriverà fino al prossimo 23 febbraio, come erroneamente indicato.

* Noi abbiamo messo l'aeroporto di Perugia sul podio (pagina 17), ma lo scalo di Sant'Egidio per due voli: anche quello su Orto al Serio. Il Dis-Piacere rischia di essere di tutti.



LA FOTO DEL MESE

Nati per "soffriggere"



73

02/2013

- 13 *L'editoriale*
- 26 *Mr. Brown torna ad Haiti*
- 30 *Chiara Silvestri: la mia Africa*
- 34 *Malta, l'isola dei Cavalieri*
- 38 *Nella "bottiglia" piccola, c'è il vino buono*
- 43 *Speciale: gli "hippie" d'Umbria*
- 52 *Le "bombe d'amore" di Raffaele Ariante*
- 54 *I primi 20 anni di Palazzo Lucarini*
- 56 *Vanity Art*
- 60 *Alessio Vissani*
- 67 *Meltin' Pot*
- 76 *L'Arte del Matrimonio*
- 90 *Lezioni di stile per il giorno del sì*
- 108 *Il Festival del Cinema di Spello*
- 116 *Nicola Daldello*
- 118 *L'Agenda di Febbraio*

Immagine di copertina

Lego Style

Anno 9 n°73 Febbraio 2013
 Registrazione Tribunale di Perugia N° 50/2004 R.T. Tribunale di Perugia in data 03/12/2004
 Per informazioni, suggerimenti, segnalazioni e richieste arretrati: piacere@piaceremagazine.it



**KEEP
CALM
AND
DRINK
RUBESCO**



LUNGAROTTI



A tutti quelli che credevano che non ci saremmo più visti causa **Maya**, ben trovati. Però, dato che non siamo riusciti a predire neppure la nostra **estinzione**, proviamo a rifarci cercando di (pre)vedere che cosa ci aspetta da qui all'estinzione dell'anno in corso.

A **Perugia**, allineandosi all'allegro trend del **2012**, chiuderanno tutti i **bar** dell'**acropoli**, gli **spacciatori** del centro inizieranno a raccogliere **firme** per cacciare i pochi residenti **rimasti** che disturbano i loro traffici, in **Regione** a una decina di **dirigenti in età da pensione** sarà proposto un **nuovo contratto** a cinque zeri, i comici si contenderanno la scena politica tanto che dopo la discesa in campo di **Berlusconi** e **Beppe Grillo** toccherà a **Lello Arena**, il **PD** indirà le primarie anche per decidere chi deve **dare le carte** al torneo della **bocciofila**, il rettore **Bistoni** farà approvare uno **statuto** che gli darà il via libera per i **prossimi 7 mandati**, il **Parlamento** sarà **ingovernabile** ma il modo di governarci e **farci stare zitti** lo troveranno lo stesso, lo **spread** schizzerà alle **stelle**, le stelle per risparmiare sulla **bolletta** si spegneranno, la gente per risparmiare sull'**Imu** venderà **casa**, ma siccome le **banche** non prestano più soldi nessuno potrà comprarle, chi piazza le **telecamere** ai **semafori** (per la nostra sicurezza, s'intende) continuerà a non accorgersi che il semaforo di **via Bonfigli** diventa verde insieme a quello di **via Ripa di Meana**, mettendo costantemente a rischio l'**incolumità** degli **automobilisti** perugini e la **carrozzeria** delle loro auto, a **Foligno** metà della popolazione sarà risucchiata dai **crateri urbani** che ormai rendono la città una **groviera d'asfalto**, i vecchietti radunandosi sulla piazza di **Monteluce** scuoteranno vigorosamente la testa di fronte ai cartelli che annunciano un **nuovo quartiere** piazzati su **macerie** del vecchio che non vengono rimosse da mesi, al cinema uscirà **The**

L'editoriale

di Matteo Grandi

**CI SONO COSE CHE TUTTO IL TUO
DENARO NON POTRÀ MAI ACQUISTARE,
AD ESEMPIO UN DINOSAURO**

(HOMER SIMPSON)



Hobbit 2, 3, 4, 5 e 6 (che in tempi di magra pure i registi allungano il brodo), la gente a furia di fumare **sigarette elettroniche** (il business del momento, viva l'Italia) smetterà di morire di **cancro** e inizierà a morire di **scossa**, e finalmente udite udite, secondo gli studiosi del **pianeta** per la prima volta la **crescita della popolazione mondiale** rallenterà fino a fermarsi del tutto tra un'ottantina d'anni. A quel

punto, se ci saremo ancora, inizieremo a **diminuire**. Cosa fondamentale per la sopravvivenza della **specie**.

Visto che la **cornice** è **nera**, abbiamo deciso di dipingere la tela di **rosa**. Ecco perché il primo numero del **nuovo anno** (l'inizio del nono per noi di PM) è declinato intorno ai temi dell'**amore**. Amore a 360 gradi. Quello ovvio - nel senso del termine (anche se sempre meno scontato nei contenuti) - degli **innamorati**. Dalle celebrazioni per **San Valentino**, patrono di **Terni**, alla costruzione del **matrimonio perfetto**: gli **step** che portano dall'**innamoramento all'amore eterno** (si dice così, no?) sono raccontati anche e soprattutto in chiave **wedding**, perché in fondo nulla è **romantico** come il giorno del **"sì"**. Ma il **fil rouge** del termine amore spazia oltre i confini classici della coppia per farsi **racconto totale**. Dall'amore per la solidarietà (date un'occhiata al report sul volontariato in **Africa** a pagina 30) a quello per i **bimbi di Haiti**, per i quali il nostro amico **Andrea Pellizzari** sta continuando a fare splendide iniziative (pagina 26). Fino all'amore per la vita incontaminata come vi raccontiamo nel suggestivo speciale (pagina 43) sugli **"hippie" umbri**.

Insomma ce n'è per tutti. **Cinici** e **romanticoni**. Considerando che l'**anagramma** di romanticoni è **tiromancino**, il vero rischio è che anche questa **manche** se l'aggiudichino i cinici.



Piazza del Vescovado, 8 - Assisi (PG)
Tel. 075.81.52.45 - Mob. 338.57.18.531
www.lalocandadelcardinale.com

Chiuso il martedì



Ristorante
Banqueting
Cerimonie



CRUCIANI VESTE LO "STILE" GANGNAM

Due tormentoni che si abbracciano: un milardo e duecentomila click con 4 milioni di bracciali. Il deejay che ha stravolto il web con un pazzesco record di visualizzazioni (con la sua Gangnam Style) ora è legato anche all'Umbria. Un "legame" firmato Cruciani, colorato e merlettato, che Psy tiene al polso destro come un inseparabile amuleto. Un amore per *il* braccialeto che ci ricorda quanto "Made in Italy" sia sinonimo di qualità.



NUOVI LABORATORI PER I CENTRI DI RICERCA DI INGEGNERIA

Per la facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Perugia il 2013 si è aperto con una bella novità. Inaugurati presso la struttura di S. Lucia i locali che ospitano la nuova sede e i laboratori dei centri di ricerca CRB (Centro Nazionale di Ricerca sulle Biomasse) e CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento e sull'Ambiente) dell'Università degli Studi di Perugia. All'inaugurazione è intervenuto il ministro dell'Ambiente Corrado Clini.



UN CONCORSO DI IDEE PER PIAZZA GRIMANA

Un'iniziativa per rivalutare Piazza Grimaldi a Perugia. L'idea partita dai consiglieri comunali Mariuccini e Romizi è quella di bandire un vero e proprio concorso di idee, al fine di individuare il progetto migliore. Il concorso, indirizzato ad architetti e progettisti, ha l'intento di selezionare la proposta più adatta al contesto storico architettonico e anche con il migliore rapporto qualità-prezzo. Un'ottima iniziativa, per una zona che ne ha bisogno.

Un aumento spropositato per la
tassa sui rifiuti. Così, con l'avvento
dell'anno nuovo, i cittadini umbri
si ritrovano a dover sostenere per
la spazzatura un aumento medio
del 15%. Secondo un calcolo la
Tares costerà 110 euro all'anno a
persona. Una brutta regola, alla
quale si aggiunge un recente stu-
dio dell'Anicot che piazza l'Umbria
tra le 8 regioni più care d'Italia.

TASSA SUI RIFIUTI: AUMENTO DEL 15%



Dopo le assunzioni ora nel mirino
anche le telefonate all'estero: pro-
segue e preoccupa l'inchiesta sulla
Provincia di Terni. L'uso improprio
del cellulare è contestato a Polli,
Rosati e due dirigenti. Nel mirino
decine di telefonate private fatte
con il cellulare di servizio, alcune
viaggi con l'aiuto della polizia pro-
vinciale. Si attendono sviluppi.

IL MIRINO DELLA MAGISTRATURA SULLA PROVINCIA DI TERNI



Siamo stati letteralmente subissi-
ti da mail e lettere di protesta da
parte di commercianti e semplici
cittadini. Il fatto che a Perugia
non sia stato organizzato nulla in
piazza per la notte di Capodanno
non è proprio andato giù. E dispa-
ce immaginare una città, piena di
turisti e gente che sperava in un
momento di sana condivisione,
non offrire assolutamente nulla.
Sarebbe bastata un'orchestra o
un dj in piazza...

PERUGIA, NIENTE CAPODANNO IN CENTRO



Tracce



di Chiara Silvestri*

PER MOTIVI PERSONALI, QUESTE TRACCE SONO SENZA TITOLO

*tracce.tumblr.com
tracce.blog@gmail.com

Stavo navigando nella rete in cerca di notizie difficili da trovare, tipo quelle sugli eventi valentiniani 2013, quando mia cugina scrive su Facebook: "se trovo un nome ganzo, fondo un partito!" E io le rispondo: "lallero!". Che oltre a fare il verso a "Lillero", il maialino che incarna l'immagine e il nome del suo ristorante, significa: "come no!". Lei scrive che non scherza e

m'invita a scendere. A fatica alzo il posteriore dal divano, e visto che i passi che mi separano dalla destinazione sono una trentina, non faccio in tempo a chiudermi il portone alle spalle, che sono di nuovo seduta su uno sgabello. "Dura la vita per chi segue le orme di una città che si muove. Per fortuna si muove lei!", esordisco. "Dici che si muove?", chiede Elena, osservando la mia aria annoiata. "Tu che mi dici del tuo partito, sarai mica impazzita?", "Impazzita io?", risponde lei. "Hai ragione, siamo pazzi tutti a rimanere ancora qui, dove non si muove nulla". E giù con le chiacchiere da osteria: "guarda quello che succede in Provincia, con tutti quegli avvisi di garanzia; guarda la disoccupazione, le acciaierie, i furti e la povertà che aumentano, e guarda i nostri politici: aggrappati a interessi e poltrone, incapaci di ridare un volto e un'anima alla nostra città". Una città, che in uno dei suoi bellissimi documentari trasmessi da Rai International, Antonello Aglioti ha definito come "città d'acciaio e d'arte". Grazie Antonello, perché prima di lasciarmi, con la tua sensibilità hai portato a spasso per il mondo l'immagine di una Terni bella e viva. Alzo gli occhi e vedo appesa al muro di Lillero la notizia che cerco: "Terni: feste tradizionali di San Valentino, solenni cerimonie religiose, concerti bandistici, festeggiamenti folkloristici, grandiosi spettacoli pirotecnici, illuminazione del fiume con lumini galleggianti e sfilate delle coppie sulle barche per la promessa d'amore". Perché nella vita ci vuole fantasia e un pizzico di sarcasmo. E allora penso che sarebbe meglio votare un lillero o lallero qualsiasi, piuttosto che sostenere una certa politica da porci.

VERSIONI DI ME

LIBRI



Enigmatica ricerca dello scomparso Nik e della sua musica creativa raccontata dalle parole ben vestite di una delle più notevoli voci dell'America contemporanea: Dana Spiotta. Una storia di suspense, carica d'intensità e riflessività che vedrà come co-protagonista e fedele accompagnatrice la cultura musicale americana e il suo importante riflesso sociale.

Minimum Fax, 15 €

ANNA KARENINA

CINEMA



Nell'aristocratica Russia di fine '800 una storia che parla e spiega l'amore e i suoi mille reconditi moti. L'irrefrenabile passione che anima l'umano e la sua felicità sconvolgerà le sorti della famiglia aristocratica dell'elegante e bella Anna... in cambio di cosa? "Il capolavoro assoluto della letteratura del XIX secolo" in una pellicola firmata Joe Wright.

www.annakarenina-ilfilm.it

DIFFERENT PULSES

MUSICA



In cima alle classifiche internazionali grazie al remix - ad opera di un dj tedesco - della sua Reckoning Song, Asaf Avidan mostra tutto il suo talento e versatilità artistica in questo album. In Different Pulses si incontrano le più sperimentali sonorità elettroniche con l'intimità e la delicatezza dell'acustico; l'unicità della voce - graffiante ed avvolgente - crea un'atmosfera profonda e romantica.

Universal

Fast Good



di Jacopo Cossater

MASTERCHEF, QUANDO CRACCO FA IL DURO NON RIESCO PROPRIO A PRENDERLO SUL SERIO

* twitter.com/jacopocossater

È un normalissimo giovedì sera di gennaio, ho da poco sintonizzato la televisione su **Sky Uno** e proprio mentre mi accingo a scrivere queste prime righe Mau-

rizio ha privato Tiziana della sua cernia. Lei, irritata, perde le staffe e sbattendo le pentole sui fornelli accusa il gruppo di comportamento antisportivo nei suoi confronti. Litigano. È appena iniziata la prova conosciuta come “**mistery box**”, quella in cui tutti i concorrenti devono **cucinare** in un’ora di tempo un piatto - ovviamente meraviglioso - utilizzando solamente gli **ingredienti** contenuti in questa particolare scatola. Solo a me però sembra che quest’anno la produzione dedichi meno tempo alle ricette, alla parte di cucina vera e propria?

Ma andiamo oltre. Questa infatti è solo una delle tante prove che vanno a comporre la sfida di **Masterchef**, quella che dopo il grande successo della prima stagione trasmessa da Cielo è approdata sull’ammiraglia di Sky e si sta affermando come la vera grande novità di termini di pubblico di questa stagione televisiva. Il *talent* che **Aldo Grasso** sostiene “surclassare” tutti gli altri show culinari proprio grazie al **percorso narrativo**, un vero e proprio racconto non sempre a lieto fine di ogni episodio. Tanta roba.

Nel frattempo Tiziana, privata della sua preziosa cernia, è riuscita lo stesso a cucinare qualcosa di presentabile. Non l’avrei mai detto. Non è lei però a vincere questa prova, ma Ivan. Siciliano, lo ricorderemo soprattutto per il suo straordinario accento: “*sevvoglio mettere dutta la cernia, la metto dutta*”. A proposito di accenti, come non amare allora le meravigliose storpiature lessicali di **Joe Bastianich**, con **Carlo Cracco** e



Bruno Barbieri uno dei tre giudici: “*questa piata era tsgustoso, mi è rimasta una pala in cola e ora devo andare a ospedale se no muoro*”.

Ma non c’è tempo da perdere, adesso si passa “all’**invention test**”: Ivan potrà scegliere quale piatto far cucinare agli altri concorrenti, la prova che in assoluto preferisco, quella in cui bisogna davvero dimostrare di saperci fare. Puro *entertainment*. Cosa ci lascerà questa stagione di **Masterchef**? Una cosa è certa ed è il meraviglioso termine coniato da Bruno Barbieri: **mappazzone**.

Il nuovo iMac

Tagliato per prestazioni incredibili.



Il fantastico nuovo iMac ha uno spettacolare schermo widescreen, processori Intel quad-core di ultima generazione e grafica NVIDIA ultraveloce. E tutto questo è racchiuso in un guscio incredibilmente sottile: lo spessore lungo i bordi è di appena 5 mm.

Vieni da Med Store.
I tuoi esperti Apple più vicini.



PERUGIA - Centro Gherlinda (Corciano) | Tel. 075.5178605 | info@medstoreperugia.it | www.medstore.it
Punto di raccolta in centro, Via G. Calderini, 19 (angolo Piazza Matteotti)

La linea d'ombra



di Claudia Alfonso

DURLINDANA, OVVERO LE COSE CHE NON SO

Presa dalla mia smania di leggere, **curiosare** ovunque, mi sono imbattuta in una delle **parole** più strane e simpatiche della nostra lingua.

Probabilmente tanti di voi la conoscono, oppure, come me, no; ma io, consapevole della mia ignoranza, sono rimasta stupita nel leggere questa parola: **Durlindana**.

Durlindana??? Ma che vuol dire Durlindana?

Niente: è semplicemente un **nome**.

Pare della **spada di Orlando**, paladino di **Carlo Magno**, Re dei Franchi.

Voi direte **ecchissenefrega?** Avete ragione, ma non è divertente questa parola così **musicale** e a dirla alla D'Urso (sì, ogni tanto seguo la Barbarella nostrana) **bislacca?**

Durlindana. Starei ore a dire Durlindana e per un attimo mi fermo e penso alle **mille cose che non so** e a cui neanche con la mia fedele amica **Wikipedia** posso dare una risposta.

Per esempio, ora che questo anno è finito e ne comincia un altro **mister B**, riuscirà nell'ardua impresa di diventare nuovamente il **Re dell'Italia?** (sì, lo so che non siamo in monarchia, ma siamo davvero sicuri di non essere dei sudditi?)

Oppure, visto che io ancora scrivo e voi ancora mi leggette, i **Maya** perché ci hanno preso così liberamente per il culo?

Oppure Brooke finirà la sua vita con **Ridge?** (forse qui però qualche anticipazione la trovo su Internet!)

Oppure il signor **Brunetta**, poverino, avrà trovato i soldi per pagare l'**IMU?**

Oppure che cosa hanno mangiato esattamente da piccole le **modelle** di **Intimissimi** per essere così?

Oppure zia Maria (De Filippi), quando avrà finito di far accoppiare tutti gli uomini, donne, nonni e nonne del Paese, resterà disoccupata?

Oppure, perché quando quelle



della **pubblicità** si mettono il **ma-scara allungante**, **rinfoltente**, **volumizzante** e **3D** hanno le **ciglia** così lunghe da sembrare **riporti di capelli** mentre quando lo metto io, ho sempre **4 peli** e per giunta sempre corti?

Oppure ce la farà a sopravvivere la **povera signora Lario** con quella **misera diaria** considerando che non le è spettata neanche una delle proprietà immobiliari del suo **quasi nullatenente** ex marito?

In realtà sono tante le **domande senza risposta**. Ma mi va bene così. Sempre meglio di quelli che hanno sempre una risposta, senza che nessuno gli abbia fatto una domanda.

Parole incrociate



di Valentina Pizzi

E ALTRE PICCOLE TENTAZIONI

in collaborazione con
L'Altra Libreria
via Ulisse Rocchi - Perugia

RICETTE UMORALI. IN PRINCIPIO ERA LA PASTA AL TONNO...



Può incamminarvi verso la vostra salvezza letteraria. Non si tratta del solito libro di ricette, bensì di un mondo, quello dello studente universitario che si cimenta nella preparazione di piatti last minute pieni di sana nostalgia. In realtà, la nostra protagonista a furia di scolare pasta e tagliare zucchine offrirà vere e proprie **ricette di vita**. Lautrice, infatti, con i suoi sproloqui dall'ironia sorniona associa Paddle vintage e Sguardi Mestoli a situazioni e persone. Insomma, tanti piccoli ritratti di vita umoristici e in parte sarcastici per imparare ad affrontare la quotidianità con una salsa in più! Per i nostri lettori androidiani è disponibile online anche la **versione e-book** e in anteprima per i più curiosi le prime 20 pagine del libro. Per il piacere degli occhi e della mente non ci resta che divorare questa piccola perla di saggezza!

di Isabella Pedicini
Fazi editore - Le meraviglie,
ottobre 2012, 12 €

THE RIGHT MATCH

CHEF



Per rimanere tra i fornelli, un film che racconta con ironia e semplicità le avventure gastronomiche dell'aspirante cuoco Jacky Bonnot e del grande chef Alexander Legarde, ormai privo di ispirazione e sull'orlo del fallimento. Una commedia frizzante e di buon gusto!

con Jean Reno e Michaël Youn

ZAFFY, IL GATTO CHE AMAVA LO ZAFFERANO.



Un gatto e una spezia. Ecco i protagonisti di questo divertente viaggio culinario che, dal dolce al salato, ci porta alla scoperta delle ricette allo zafferano più gustose. Il tutto condito dalle indiscrezioni e confidenze del buongustaio a quattro zampe che, tra una curiosità e l'altra, farà assaporare piatti dal gusto etnico o regionale, senza dimenticare le origini della sua amata padrona, l'Umbria.
di Maria Luciana Buseghin
(Editrice Pliniana)

Eccoci qui! Un nuovo anno! Abbiamo smentito i Maya, per fortuna. Le feste sono passate, i grandi cenoni accantonati e le false diete messe alla prova. Ma, sono i **buoni propositi** a contraddistinguere veramente ogni inizio anno. Ebbene, il classico intento per il futuro, quello che vi discolpa meglio dai chili di troppo, è proprio **leggere** di più. Diciamoci la verità, rimane più un'utopia che realtà. Perciò per i più pigri, PM propone una nuova rubrica per non rimanere smarriti nella selva oscura degli scaffali delle librerie (non aspettatevi Cinquanta sfumature di Grigio, se in fumo non vorrete mandare ogni vostra speranza di redenzione conoscitiva!). Una pillola, che verrà addolcita di mese in mese dal **giusto abbinamento** con altre piccole tentazioni come film, prodotti gastronomici, musica.

Incastrato in 3000 battute



di Daniele Aurili

DOMANI CAMBIO VITA. (ISPIRATO A UNA STORIA VERA)

Asti Siena Sasso Ariel Siluro Sei Input Napoli Orso: Assassino.

- Signor Ferrini, non possiamo incriminarla solo perché ha ucciso una zanzara con un ferro da stiro. E per favore, non chiami più la polizia per questi avvenimenti.

Mi attaccano il telefono, rimango con la cornetta in mano. Il ferro da stiro è a terra, sotto c'è una zanzara e un po' di rosso.

Mi ha trascinato verso la pazzia: tutta la notte a combattere le sue incursioni aeree. Prima ho provato con un

libro, poi sono passato alle armi pesanti e... umanoidi 1 - zanzara 0 (un grazie comunque a Orwell). Sabato andrò al supermercato e comprerò la racchetta uccidi zanzare; diventerò il Federer dei disinfestatori.

La vita da single offre disordinati pomeriggi, ma il sabato tutto cambia: ogni cosa scorre a rallentatore. La sveglia suona alle 12, altre volte si blocca e neanche suona; una sveglia che non mi sveglia (sembra lo scioglilingua di un logopedista). Mi muovo in modalità "Slow Motion": dal bagno alla cucina impiego due ore, poi vado a ispezionare il frigo... improvvisamente il nulla: vuoto! Una scena triste, più del finale di E.T..

Così, il sabato, è il giorno del supermercato. È un impegno... l'unico! Indosso la solita camicia a quadri e i miei inseparabili occhiali. La busta la porto da casa, risparmio qualche centesimo che posso investire sulla scelta del ketchup. Dopo un rapido giro, mi reco al reparto surgelati. Uno ad uno, noi single ci schieriamo lì. Immobili, a osservare. Polli nudi, wurstel giganti che ci fanno avere un complesso di inferiorità, bisticche, salsicce che ci riportano a dimensioni umane, e spiedini. Fermi, con un dubbio Amletico su cosa cucinare. La scelta ricade sempre sui wurstel perché con una bionda fresca e una partita serale sono l'apice godurioso della settimana. Dopo la scelta cibo, ci osserviamo. Quando manca qualcuno all'appello, facciamo un minuto di silenzio, e pensiamo che "quello lì" sarà in compagnia di una ragazza che lo obbligherà ogni domenica ad andare a pranzo dalla madre: noi ci sentiamo più fortunati.

Ed eccomi qua, con una cornetta del telefono in mano e a terra un ferro da stiro. Ho voglia di una bionda e non ho per niente sete. Andrebbe



foto di Daniele Burini

bene anche una castana, mora, rossa tinta, rasata, capello a caschetto, codine da Heidi... qualsiasi cosa. La verità è che io i wurstel non li sopporto più, e il calcio l'ho sempre odiato. Domani cambio vita! Vado all'inseguimento della donna perfetta e chiamo tutte le ragazze che conosco... tutte e due! Approccio con una battuta qualunque, tipo, che ne pensi dello spread? e faccio a entrambe la proposta di uscire. Se una mi dice di sì, andrò al supermercato in t-shirt e bermuda e comprerò solo prodotti bio. Presto succederà, ma non oggi. Perché oggi è sabato?!?Ca**o! Mi staranno aspettando al reparto surgelati! Vado! e non metto neanche le bretelle, ormai sto diventando un uomo.

Ps: Il ferro da stiro lo lascio a terra, prima o poi capirò come si accende!

NON IL SOLITO

SAN VALENTINO



IL 14 FEBBRAIO
SCEGLI IL MENU CHE VUOI



 075.517.33.15



 075.505.78.57



 075.517.01.08

La posta del Direttore



di Matteo Grandi

Caro Direttore, ho appena finito di leggere la rubrica "Up & Down" del n° 72 del suo magazine dove afferma che un manipolo di residenti con una raccolta di firme ha fatto chiudere una delle serate più vivaci di Perugia, il Mercoledì rock del Loop. Sono uno di quei fortunati residenti che abita a pochi passi

dal locale. La invito a dormire un prossimo fine settimana a casa mia così potrà apprezzare appieno la vivacità delle serate perugine. Nel caso in cui rimanesse soddisfatto Le consiglio di organizzare una raccolta di firme di un manipolo di residenti della Sua zona per portare presto questo fantastico locale sotto le finestre di casa sua. Chissà... forse se lo merita più di noi. Buonanotte.
Ubaldo

Ci sto Ubaldo. Facciamo a cambio con il deserto tra piazza Danti e via Ulisse Rocchi? Quello dove mentre i residenti dormono sereni, avvolti dal silenzio, va in onda ogni genere di spaccio (impunito e a cielo aperto), tra loschi figure che si aggirano spesso ubriachi o fatti e armati di coltello?

Gentile direttore, sono rimasto sconvolto dopo aver letto, qualche giorno fa, un articolo intitolato "A Perugia il bonus è ricco

e automatico" uscito sul Sole 24 Ore, in cui si fanno pesanti riferimenti alle logiche del potere in Umbria: dirigenti pensionabili che vengono rinnovati a 120mila euro l'anno, sindacalisti che diventano dirigenti, impiegati nelle stanze del potere a cui viene permesso di non andare in pensione nonostante l'Umbria sia la terza regione d'Italia per rapporto tra abitanti e dipendenti pubblici. Possibile che il tutto passi sotto il nostro naso come se niente fosse?
Attilio G.

Possibile Attilio. Perché, proprio citando quello stesso articolo, molti di questi fatti prendono forma "nel silenzio assordante della stampa umbra" e perché si tratta di una "prassi scientifica che poco alla volta placa i dissensi, anestetizza chi non si adegua e compra il consenso".

**scrivete le vostre considerazioni a:
matteograndi@piaceremagazine.it**

Il ceccchino



di Andrea Ceccarelli

• Bolzano: entra in una casa di riposo e stupra 83enne.
La crisi tocca tutti i settori.

• Mario Monti apre un profilo su Facebook.
Speriamo non metta una tassa sulla home.

• USA: donna uccide compagno soffocandolo col seno.
Due tette mozzafiato!

• Berlusconi: "In lista nessun condannato".
Subito dopo ha precisato che non è stata sua l'idea.

• Svezia: ruba treno e si schianta contro condominio, entrando nella cucina di un appartamento.
"Un espresso, grazie".

• Il prof di religione: "Chi è gay dovrebbe curarsi".
E chi crede in entità superiori e invisibili?

• Il PD sceglie l'Inno di Gianna Nannini.
Berlusconi opererà per "Notte Magiche".

• La Lega vuole tassare le prostitute.
Comincia a vacillare l'alleanza col PDL.

**inviate le vostre freddure a:
piacere@piaceremagazine.it**



THINK • PRINT • SMILE



www.artigrafichepaciotti.it

Technology by
HEIDELBERG

Arti Grafiche
PACIOTTI



THE MAN WITH THE MAC È IL NUOVO SINGOLO

MR BROWN TORNA AD HAITI

Testo Lucrezia Sarnari **Brano The Man With The Mac** — Mr. Brown

Mr Brown, l'insegnante d'inglese del programma "Le Iene" è tornato ad Haiti. In molti ricorderete i bambini haitiani che tra le macerie di *Porte au Prince* cantavano, guidati dal "maestro" Andrea Pellizzari, sulle note di "Mr Brown is back in town". Il progetto "**Mr Brown for Haiti**"

consisteva essenzialmente in un cd con la canzone cantata dai bambini dell'orfanotrofio di **Kenscoff** di cui si era realizzato anche un videoclip per la regia di Stefano Guidoni e Marco Salom e i cui proventi erano stati destinati alla **Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus** per realizza-

re una casa accoglienza per i bambini haitiani rimasti soli a causa del terremoto. Il progetto era stato sostenuto anche da **Piacere Magazine** che, a giugno 2011, insieme allo stesso **Andrea Pellizzari** e al **Caffè Morlacchi**, aveva portato in piazza i migliori deeJay in circolazione per una serata di musica, divertimento e solidarietà.

A un anno e mezzo da quella serata abbiamo incontrato nuovamente **Andrea Pellizzari** che sta promuovendo il suo nuovo progetto dedicato ai bambini della perla nera dei Caraibi. L'idea è quella di un nuovo disco di "**Mr Brown For Haiti**" realizzato da **Mr Brown** insieme a **Marco Salom** (che si era occupato della regia del primo videoclip), **Cristian**

**Andrea Pellizzari
per i bimbi resi orfani
dal terremoto di haiti.
Un nuovo cd
per costruire un asilo
e una casa accoglienza**

Mantovani operatore, **Alfredo Bosco**, fotografo e **Philip O'Gara**, maestro di musica e grazie al contributo di **Kaplan International Colleges** e di **Prodotti Stella**.

Il nuovo cd servirà a finanziare la costruzione di un **asilo** e una **casa accoglienza** per gli oltre 160 bambini, da sei anni in su, ospitati attualmente nel foyer **Saint Louis**, in container attrezzati. La storia del videoclip inizierà proprio tra questi container dove dormono i bambini che sono

stati protagonisti di una vera e propria avventura ambientata a bordo di “**Nave Italia**”, un brigantino di 60 metri, (sulla nave capace di alloggiare 24 ospiti oltre l'equipaggio si realizzano progetti di terapia, educazione e ricerca *ndr.*) con equipaggio della **Marina Militare**, che ha trasformato gli orfani in piccoli pirati (grazie a Q8 e Fondazione Cariplo 15 bambini haitiani hanno effettivamente navigato su Nave Italia nel Tirreno nel mese di ottobre). Il video serve da accompagnamento a “**The Man with The Mac**”, il nuovo singolo di Mr Brown for Haiti, rivisitazione del brano “The cat came back” riarrangiato in chiave *swing* dal Capitano di Fregata, il maestro **Antonio Barbagallo** e suonato da cinquanta orchestrali della **banda musicale della Marina Militare Italiana**. Il testo è stato riscritto per intero da Andrea Pellizzari e Philip O'Gara. Lo spirito del testo è una nuova lezione di inglese di Mr Brown, per gli studenti italiani.

Nel video, realizzato dalla casa di produzione Angelfilm, i bambini

haitiani, resi orfani dal terremoto del 2010, una volta a bordo della nave, guidati dal Capitano Mr Brown si trasformano in **piccoli pirati**, pronti ad impadronirsi delle conoscenze del mondo. Un autentico **itinerario interiore** ed **esteriore** alla conoscenza e alla scoperta di se stessi, per poi tornare più forti che mai a casa propria, pronti a sorridere alla vita, come soltanto loro sanno fare.

Andrea il tuo ritorno ad Haiti è servito anche per toccare con mano i risultati del progetto Mr Brown for Haiti. Ne sei rimasto soddisfatto?

Sono rimasto incredibilmente soddisfatto. Toccare con mano i risultati del proprio lavoro è una soddisfazione ed emozione enorme. Per una volta ero davvero fiero di Mr Brown!

Qual è la situazione a due anni dal terremoto?

Haiti ha ancora le ferite del terremoto, la ricostruzione non è mai partita, le macerie sono state rimosse, sì, ma dal popolo che, per cercare ferro e





BRUNO

c a l z a t u r e

Santoni • Regain • Moma • Bernardo M • John Richmond • 4 Us • Antica Cuoiera • Clarks • Corvari • Campanile • Camper • Folrsheim Usa • Pedro Garcia • Grey Mer • Casadei • Chon • J.Michel Cazabat • Maliparmi • Campomaggi • Castaner • Chie Mihara • Maria Cristina • Liu Jo • United Nude • Vic Matie • Cafe Noir • Colcharmb • Janet & Janet • Alberto Fermani • Ras • Catarina Martins • Napajiri • Satorisan • San Crispino • Tommy Hilfiger • Artigiano Di Riccione • Mel • Olo • The Seller • Lea Foscati • Tosca Blu • Emanuela Passeri • Latitude Femme • Keb Italia • Nero Giardini • Geox • Mbt • New Balance • Converse • Le Coq Sportif • O.X.S. • Cinzia Araia • Philippe Model • Play Hat • Crime • Date • Serafini • Soya Fish • You Are Brand • Melluso • Mephisto • Birkenstok • Crocs

N | E | X | T

Viale S. Sisto, 130 - San Sisto (Pg)
075.5288212

S T O R E

Via Settevalli, 320 - Perugia
075.5003735

Street

Viale S. Sisto, 134 - San Sisto (Pg)
075.5288212

Class

Case Nuove di Ponte della Pietra (Pg)
075.5270346



altro da rivendere per guadagnare qualche spicciolo, le ha sbriciolate e buttate sulle strade. Poi lo stato ha ripulito le strade che ormai erano intasate di detriti e quindi Port au Prince sembra un po' più pulita. L'inflazione aggravata dalla crisi economica globale ha fatto precipitare il potere d'acquisto della moneta locale, il 70% della popolazione non ha un lavoro. Il colera, dopo l'epidemia del 2011 è diventato una malattia endemica e ogni uragano che passa (l'ultimo è stato Sandy prima di passare per New York) oltre a distruggere tutto, risveglia le malattie e crea

carestia. Insomma nulla è cambiato, se non in peggio. Haiti rimane il paese più povero delle Americhe con un tasso di mortalità elevatissimo: un bambino su 3 non arriva a 5 anni a causa di malnutrizione o per malattie che sono curabilissime. Insomma un disastro. Ma il popolo Haitiano nonostante tutto ciò ha un grande orgoglio e vuole rinascere. Ora bisogna dare una mano a chi veramente può mettere le basi per cambiare il destino di 8 milioni di persone.

Con gli introiti del nuovo cd che cosa finanzierete esattamente?

Contribuiamo alla realizzazione di una casa accoglienza per 160 bambini orfani a causa del terremoto che vivono nei container attrezzati del foyer St Louise, alcuni dei quali sono i protagonisti del videoclip The Man With The Mac, e di un asilo per i bambini sotto i 6 anni. Certo ad Haiti di cose da fare ce ne sarebbero un'infinità, ma ho scelto questi progetti per poter fare qualcosa di concreto.

Com'è avvenuta la scelta del brano?

The cat came back di Fred Penner è una canzone che ha scelto il mio produttore Sir Bob Cornelius Rifo che sotto lo pseudonimo Bloody Beetroots ha venduto più di due milioni di copie del suo primo album perchè gli sembrava molto adatta al personaggio di Mr Brown. Poi è stato sempre lui a voler un arrangiamento con la banda e quindi grazie alla Banda Musicale della Marina Militare Italiana abbiamo realizzato "The Man With The Mac". Il titolo ha un doppio significato "The Mac" in inglese è il trench per intenderci quello che indossa Mr Brown, ma The Man with The Mac, in realtà sono io che vivo, lavoro e vado anche in bagno con il mio mac...

Dove si può acquistare?

Su iTunes, in tutti i negozi di dischi e in edicola con Tv Sorrisi e Canzoni

Ci sono in cantiere serate come quelle organizzate un anno fa in città per promuovere il progetto?

Ci stiamo ragionando in questi giorni, vi faremo sapere!

Magari un ritorno a Perugia?

Se mi invitate vengo solo per bermi un aperitivo al Morlacchi!



IL RACCONTO IN PRIMA PERSONA DI UNA NOSTRA STORICA COLLABORATRICE

Si scrive Africa e si legge emozione: vibrante energia, sconvolgente umanità

Testo Chiara Silvestri Brano All Is Full Of Love — Bjork

Quando **Leandro Grilli**, direttore tecnico dell'**As.So.S.**, onlus che da anni realizza azioni di solidarietà e sviluppo in Africa, mi ha chiamato proponendomi di partire con lui,

Eugenio e Debora, era martedì 18 ottobre 2012, il volo per Kampala era previsto per la **domenica successiva**. Solo **quattro giorni**: il tempo necessario per le **vaccina-**

zioni, organizzarmi con il lavoro e capire che stavo per compiere uno dei **viaggi più importanti della mia vita**. Un viaggio che mi avrebbe portato tra gli altipiani dell'**Uganda** e le montagne del Congo: luoghi dove avrei conosciuto **una parte di mondo esterno e interiore**, di cui non avevo mai realmente avuto **coscienza** prima.

Due settimane vissute tra **villaggi sperduti** nella savana e nella foresta **subequatoriale**, sotto un cielo e un **orizzonte infiniti**, tra volontari e religiosi, capanne e ospedali, dove l'azione delle **associazioni** è vitale, quanto vitale è l'energia che l'Africa sa trasmettere. Dopo **due viaggi aerei** e uno scalo al **Cairo**, siamo atterrati alle **04.00 di lunedì mattina** all'aero-



A ritroso tra i ricordi di un viaggio svolto tra l'Uganda e il Congo, insieme ai volontari e agli operatori dell'associazione As. So.S di Terni, per raccontare quell'esperienza unica e intensa che si chiama Africa

porto di **Entebbe**: da qui avremmo proseguito verso la stazione degli **autobus di Kampala**, e poi ancora verso il **nord** del paese.

Era ancora **notte**, ma il giorno iniziava ad affacciarsi sui volti delle persone e sui palazzi, e nell'arco di pochi minuti avrebbe prepotentemente rubato la scena al buio, lasciando che tutto quello che era intorno iniziasse a manifestarsi con un'intensità tale, da far dimenticare stanchezza e

sonno. Ero in **Africa**. Ci aspettava ancora un **lungo viaggio**, durante il quale avremmo percorso in autobus i **settecento chilometri** di strada che ci separavano dalla città di Arua, nostra destinazione e base del soggiorno in **Uganda**. Usciti a fatica dal traffico impazzito di Kampala, dopo un'ora di strada, il grigio degli edifici e le baraccopoli avevano lasciato il posto alla **terra rossa** e ai **villaggi di capanne** che crescono tra il verde rigoglioso delle palme e delle acacie.

In quel momento non avevo ancora presente cosa fosse realmente l'**Africa**, ma sapevo che avrei visitato **luoghi** e compiuto **azioni**, guidata da **professionisti** che conoscevano bene quella terra e che avrebbero saputo accompagnarci nei **percorsi intricati dei sentimenti**, oscillanti tra **pietà** e **corrosione**, **voglia di fare** e **inadeguatezza**, **gioia** e **sofferenza**.

Ad **Arua**, abbiamo conosciuto **donne straordinarie**, come le **suore comboniane** che dagli anni

Sessanta gestiscono un **dispensario**: una **struttura medica** molto ben funzionante, che vede operare una trentina di volontari e infermieri. Qui, sorge un **reparto pediatrico** che ospita fino a **ottanta bambini**, affetti per lo più da **malaria**, **febbre gialla**, **tifo** e **meningite**, e viene gestito un programma di assistenza settimanale destinato ai bambini malnutriti, al quale abbiamo personalmente preso parte; oltre che un programma di **sostegno medico e sociale** rivolto ai malati di **aids** e ai **lebbrosi**.

A una ventina di chilometri da Arua si trova **Oluko**, il villaggio in cui negli ultimi anni si sono concentrati gli sforzi dell'**As. So.S**, che grazie ai **finanziamenti della regione Umbria** e a quelli di molti privati, ha reso possibile la costruzione di un dispensario, di un reparto di maternità e di un **centro di accoglienza temporaneo per bambini malnutriti**, oltre che la realizzazione di diversi servizi, come quello che dota il villaggio di **acqua**.



Una settimana dopo il nostro arrivo, accompagnati dai nuovi volontari giunti dall'Italia con il dott. **Mario Gallini**, direttore dell'associazione, abbiamo intrapreso l'avventuroso e difficile viaggio verso il **Congo**. Destinazione finale: lo sperduto villaggio di Biringi, dove l'As.So.S ha potuto svolgere il suo primo **sopralluogo tecnico**, in vista di un nuovo possibile progetto di sostegno al vecchio e mal funzionante ospedale. In ognuno di questi tre luoghi, ci siamo confrontati con la **fame** e le **difficoltà**.

Abbiamo acquistato, montato e aggiustato, verniciato e pulito, parlato e ascoltato, osservato e misurato. Ma non racconterò dei **pianti dei bimbi negli ospedali**, della **rassegnazione** e del **dolore** che riempiono gli occhi delle **mamme-bambine** e di quelle **carcerate**. Non parlerò dell'**isolamento** che si prova vivendo **senza acqua** e **senza luce**, lontani da ogni forma di comodità e comunicazione, che il nostro occidentale sa concederci senza fatica. Scrivo queste righe cercando di ricordare i **sorrisi dei bambini** con cui abbiamo giocato e corso, la **luce** nei loro occhi, la **consapevolezza**, la **speranza**, la **gratitudine**, la **forza** e la **grande energia** che si vive a contatto con la gente e la **terra d'Africa**.

Natura incontaminata, sole e piogge monsoniche, canti e urla di gioia sono stati rispettivamente le scenografie e le colonne sonore che ci hanno accompagnato lungo i tanti chilometri di strade percorse in sella a "**boda boda**", o stipati dentro vecchie jeep, attraversando **improbabili ponti di legno**, sospesi su fiumi carichi d'acqua, la stessa che in questa parte di mondo segna quotidianamente il confine tra la vita e la morte.

CHIARA SILVESTRI TRA I BIMBI DI OKUKO



Solo al momento della **partenza**, percorrendo a ritroso quei **settecento chilometri** di strada che questa volta mi avrebbero riportato a Kampala, ho iniziato a capire tutto ciò che stavo lasciando, a comprendere tra le lacrime silenziose il significato di quello che avevo appena vissuto e il **valore** di ciò che stavo portando con me. Oggi so perché una volta arrivata in Africa è **stato facile spogliarmi di tutto** quello di cui sono solitamente vestita nella mia vita quotidiana fatta di **lussi** e **vizi**, **capricci** e **richieste**. Dopo giorni vissuti a contatto con quello strano nulla che sa

riempire gli occhi e l'anima, ho capito che l'Africa è quel sentimento che ti rimane dentro, perché legato indissolubilmente ai fili di un'**esistenza** intesa in **termini universali**. Oggi, so che l'Africa è quell'esperienza che rende **nuova** e al tempo stesso **attiva** la vita: un luogo-non luogo, che risponde alla **danza spietata degli elementi** e alla misteriosa **circolarità** delle **origini**, dove tutto inizia e finisce, senza avere un **nome** e un **perché** a noi comprensibili.

www.assosterni.org



UNO STATO FORMATO FAMIGLIA

MALTA, L'ISOLA DEI CAVALIERI

Testo Valerio Natale Brano This One — Paul McCartney

L'ultimo scoglio d'Europa del mediterraneo è un luogo affascinante, via di mezzo tra divertimento, mare e tradizione... senza dimenticare il buon cibo

Immaginate un luogo con oltre **450 chiese in 23 chilometri**. Ora pensate a questo luogo come isola; infine, come nazione. **Malta**, l'isola dei Cavalieri, è l'ultimo scoglio d'Europa nel Mediterraneo. Famosa per il suo **multiculturalismo** che unirebbe occidente e oriente, è in realtà un paese in profondo mutamento.

Se il vostro immaginario disegna una terra bigotta, tutta mare sole e religione, dovrete per alcuni aspetti ricredervi. Questo piccolo Stato formato famiglia sta diventando sempre più una meta appetibile anche per i giovani in cerca di **divertimento**. Passeggiando per *Paceville*, il centro della vita notturna isolana, noterete una sorprendente aria di festa. Il locale più trend del momento è il *Native*: lasciate a casa mocassini e cinture firmate. Qui a vincere è l'aria **festosa**, che ricorda una movida spagnola e latineggiante, con collane di fiori e cocktail alla frutta. Il prezzo dell'alcol, bassissimo, e la straordinaria mescolanza di nazionalità aiuteranno il vostro svago!

Ma l'isola dei Cavalieri non è solo divertimento. Un passaggio obbligato è la domenica mattina al **mercato del pesce** di *Marsaxlokk*, villaggio di pescatori a sud-est dell'isola. Potrete toccare il pesce fresco appena arrivato e scaricato affianco alle tipiche **barche colorate** tradizione del luogo. Se poi non vi basta e cercate la **natura selvaggia** il rifugio perfetto è *Gozo*: lasciata intatta dal cemento, che invece sta mangiando parte dell'isola principale di Malta, ha probabilmente i migliori **paesaggi** dell'arcipelago. Di recente sta qui prendendo strada un turismo di qualità sulla scia del rispetto dell'ambiente e dello *slow food*; se amate svegliarvi all'alba potrete persino passare un'intera giornata col pastore e il suo gregge, imparerete a mungere le capre dalle quali viene il dolce **formaggio gozitano** che trovate in tutti i ristoranti vestito di aceto balsamico.

Uno dei migliori modi per alloggiare qui è affittare una *farmhouse*, vecchie **fattorie** recuperate e trasformate in romantici nidi d'amore, spesso fornite anche di piccole piscine. Se la trovate sul versante sud ovest, quello che 'guarda' il continente nero, oltre a essere fortunati godrete dei **tramonti mozzafiato**. Per mangiare, invece, è probabilmente meglio rimanere nell'isola principale, il luogo migliore dove spendere i propri pasti. Un ristorante che non troverete su nessuna guida è *La Mère*, in Valletta: caldo, accogliente e con una impronta **orientaleggiante** offre ottimi prezzi e una cucina per tutti i palati (mediterranea, araba, indiana, maltese). La sua specialità è il **coniglio maltese**, cucinato alla cacciatora, e i *Bragioġj*, involtini di manzo ripieni di carne di maiale bolliti in un sugo di verdure. Diffidate, ovunque, della pizza: o non sarà pizza, o sarà dannatamente salata!

Ovviamente, ciliegina sulla torta, non può mancare il **mare**. Non ci sono troppe spiagge da consigliare (la cosa migliore è cercarsi i propri scogli lungo tutta la parte dell'isola frastagliata del **versante sud**). Vi racconteranno *Golden Bay* (spiaggia delle scene finali di *Troy*): non che non sia bella ma non fatevi fregare, a soli cinquecento metri da lì ne troverete una davvero migliore, e meno turistica, *Tuffieha Bay*. Almeno mezza giornata dovrete dedicarla a *Comino*, l'isola minore di Malta (3 abitanti, nessuna auto). Si trova a nord del parco naturale nazionale, dopo appena un piccolo fazzoletto di mare. È famosa per *Blue Lagoon*, una **baia cristallina** calma e fresca dove la purezza



dell'acqua fa a volte inoltrare persino dei cuccioli di squalo. Tornati da Malta scoprirete d'aver scovato un'ottima via di mezzo tra **divertimento, mare e tradizione**. Tra i paesi più vantaggiosi che adottano l'Euro a due passi dall'Italia, costituisce un'ottima scelta in rapporto qualità prezzo.

Post scriptum: evitate l'agosto bollente, **da settembre** fino ai primi di **ottobre** troverete il clima ideale.

Una nazione grande come un'isola: 450 chiese in 23 chilometri. Malta, crocevia tra occidente ed oriente è molto più che mare, sole e religione. Sempre più frequentata anche per i luoghi del divertimento come Paceville, o per il fascino delle sue farmhouse, i paesaggi incontaminati di Comino e i ristoranti tipici dove gustare il sapore della tradizione, come il formaggio gozitano.

LA PASSIFLORA

(Flos Passionis)

a cura del dott. Giulio Lettangi

Efficace sedativo e calmante, utile in tutte le situazioni di stress, nervosismo, ansia e insonnia.



Conosciuta fin dall'antichità dagli **Aztechi** come rilassante grazie ai numerosi flavonoidi, la Passiflora è usata per l'attività **sedativa**, come rimedio per l'**insonnia** dovuta ad affaticamento, allo **stress**, alla **depressione** e all'eccitazione cerebrale come, ad esempio, per lo studio intenso. Induce un **sonno** simile a quello fisiologico, senza causare né sordimento al risveglio, né assuefazione.

Già ai tempi della prima guerra mondiale, la passiflora fu utilizzata nella cura delle "**angosce di guerra**". L'infuso di foglie e fiori viene utilizzato per la psicoastenìa e le foglie, ricche di flavonoidi e curarine hanno proprietà sedative e antispasmodiche. La Passiflora è indicata contro la **tachicardia** e l'**ansia**, le sue caratteristiche farmacologiche la rendono utile per facilitare lo svezamento dagli psicofarmaci, se utilizzata in ambito medico.

Le prime notizie di coltivazione in Italia della Passiflora sono riportate nel libro **Erbario** o **Storia generale delle piante** del nobile veneziano Pietro Antonio Michiel pubblicato tra il 1553 ed il 1565.

Come tutte le piante sedative funziona meglio in abbinamento ad altri prodotti simili venduti in **farmacia**, come il gemmoderivato di tiglio, nepeta cataria, l'escolzia, l'olio essenziale di lavanda, il biancospino, il papavero e la valeriana.

Il suo frutto, il **Frutto della Passione**, chiamato così dai missionari spagnoli che, vedendo i grandi fiori bianchi dal centro rosa o viola gli riconobbero nella forma i simboli della passione di **Cristo**, si può usare in **cucina** consumato al naturale, tagliato a metà e spolpato con un cucchiaino. Ottimo mescolato allo **yogurt** bianco e nei frullati tipicamente esotici, si presta alla preparazione di **marmellate** e di **cocktail** profumati; il succo centrifugato è ideale per aromatizzare arrosti di maiale o di pollo.

Rispetto alla qualità brasiliana o sudamericana, quello coltivato nell'Australia settentrionale, dal clima più caldo, ha un sapore meno acidulo, più delicato e gustoso. Presente sul mercato quasi **tutto l'anno**, la polpa deve essere profumata e piuttosto cedevole al tatto, la buccia corrugata sta a significare che il frutto è maturo.

Il frutto della passione è un vero e proprio concentrato di **energia**: ricco di **zuccheri**, **vitamina A, B, C** ed



E; di sali minerali quali il ferro, il fosforo e soprattutto il potassio, un solo frutto contiene in media quello di due-tre banane. Ottimo per chi soffre di ritenzione idrica e di gastrite e colite, utile a prevenire le malattie cardiovascolari e l'esaurimento nervoso. In farmacia è reperibile sotto forma di estratto secco, mono concentrato fluido, tintura madre, capsule e opercoli.

Dott. Giulio Lattanzi
farmacista, nutrizionista

Farmacia C. "Le Fornaci"
via F.lli Briziarelli n°17
Marsciano (Pg)
T. 075 8749453
farmacialefornaci@gmail.com
www.farmacialefornaci.it
 farmacia le fornaci
 farmacia fornaci

LA RICETTA

Per dilettarci in cucina, vi consiglio un modo veloce, semplice e gustoso per assaporare il prezioso frutto.

INSALATA TROPICALE

Ingredienti per 4 persone :

- 16 gamberi grandi
- 1 avocado
- 1 ananas
- 1 papaia
- 2 frutti della passione
- 30 ml olio oliva prima spremitura
- ½ lime

- ciuffo erba cipollina
- peperoncino e sale q.b.
- insalatina misticanza per 4 persone

Scottate i gamberi per 2 minuti in acqua bollente leggermente salata, scolateli ed eliminate la testa e il carapace. Sbucciate e tagliate a cubetti l'avocado, l'ananas, la papaia e otto gamberi, pulite l'interno del frutto con cucchiaino, unite qualche foglia di misticanza e mescolate con cura. Disponete l'insalatina tropicale nei piatti di servizio e completate con due gamberi interi per ciascun piatto. Emulsionate l'olio con il succo di lime, il peperoncino e un pizzico di sale. Distribuite l'emulsione sull'insalatina e completate il piatto con l'erba cipollina tritata. Se gradite è possibile accompagnare il tutto con maionese all'erba cipollina, preparata emulsionando 100 gr. di maionese con 30 gr. di yogurt naturale ed erba cipollina tritata.

Al prossimo appuntamento!



UN NUOVO SITO DI VENDITA ONLINE

Piccolebottiglie.com "nella bottiglia piccola c'è il buon vino"

Testo Claudia Alfonso Brano Virtual Insanity — Jamiroquai

Vino e olio ma anche birre artigianali e liquori. Tante celebri etichette accomunate da una novità: il piccolo formato delle bottiglie. Così da non rinunciare a prodotti di qualità, evitando gli sprechi

I vecchi proverbi nascondono sempre delle grandi verità, ed è proprio questo il caso: *"Nella botte piccola c'è il vino buono"*. Se al vecchio detto affianchiamo il fatto che il formato pocket o comunque tutto ciò che è **mini** è da sempre considerato **chic**, il gioco è fatto ed ecco che nasce **piccolebottiglie.com**. All'apparenza un normalissimo sito di vendita online, ma in realtà un nuovissimo modo di proporre e concepire l'**acquisto** e il **consumo di vino** e altri prodotti enogastronomici, basati su un'ampia scelta di tipologie e di etichette di alto livello e aventi tutti la stessa caratteristica: il piccolo formato.

Abbiamo incontrato **Francesco Zaganelli**, ideatore di questo progetto che sta prendendo sempre più piede in rete, già produttore di vino nell'azienda di famiglia, le **Cantine Lungarotti** di cui è tutt'oggi PR e Communication Manager.

Francesco tu sei la figura portante di questo progetto. Nel sito **piccolebottiglie.com** è possibile acquistare piccole bottiglie, ma quanto piccole? Che cosa si intende per piccolo formato?



Per piccole bottiglie si intendono tutti i formati al di sotto di quello standard da 750 ml. Per questo abbiamo bottiglie di vino da 375 ml, salvo alcuni vini dolci che sono da 500 ml, bottiglie di birra artigianale da 500 ml, olio extra vergine di oliva e condimenti da 250 ml, stessa cosa per quanto riguarda grappe, liquori o salse. Tutti i formati sono comunque indicati a fianco di ogni prodotto.

Come verranno commercializzate le piccole bottiglie? Solo online o è prevista la vendita al dettaglio?
Per adesso è prevista la sola vendita online.

Vuoi raccontarci come è nata questa idea?
Nasce da una semplice constata-

zione: il consumo privato di vino è mutato rispetto a un tempo. È sicuramente migliorato grazie a una maggiore diffusione della conoscenza in ambito enogastronomico ma allo stesso tempo si è ridotto in termini quantitativi e le ragioni sono molteplici. Alcune di carattere sociale come ad esempio l'esigenza di prestare maggiore attenzione alla spesa quotidiana e l'aumento del numero dei single, altre riguardanti cambiamenti nelle abitudini di consumo; infatti spesso a casa si preferisce rinunciare ad aprire una bottiglia di vino per paura di non finirla, privandosi così del piacere di un giusto abbinamento con ciò che si mangia, altre volte invece si decide comunque di aprirla finendo per sprecarne una parte.

Si può dire quindi che siete stati molto attenti nell'analizzare le esigenze dei consumatori...

Absolutamente sì. Infatti abbiamo studiato un'ottima soluzione per non rinunciare al piacere di un buon vino o di una birra artigianale, dando ai nostri clienti la possibilità di acquistare un formato adeguato alle proprie esigenze di consumo. La piccola bottiglia assume così un forte significato, rispondendo in pieno alla sempre più diffusa necessità di evitare gli sprechi.

Nel sito si trovano solo prodotti umbri?

No, abbiamo produzioni dell'intero territorio nazionale e anche qualche chicca estera soprattutto per quel che riguarda le bollicine e il Sauternes. Oltre al singolo prodotto c'è la possibilità di acquistare "dei pacchetti" che contengono prodotti selezionati.

Francesco, completa la frase: "piccolo è bello perché..."

Perché si evitano gli sprechi di prodotto e di denaro, perché ci si può permettere di bere un buon bicchiere di vino o di birra anche se si è da soli, perché si può regalare un vino pregiato a un prezzo ragionevole.

Allora Francesco, che cosa diresti ai lettori di Piacere Magazine?

Non rinunciate alle eccellenze, semplicemente scegliete... una piccola bottiglia.

PICCOLE BOTTIGLIE.com

www.piccolebottiglie.com



**Solo il meglio
per i vostri occhi.
Professionalità,
qualità e grandi firme**

Che cosa hanno in comune Audrey Hepburn in Colazione da Tiffany, Tom Cruise in Top Gun e Marilyn Monroe in Come sposare un Milionario? Un meraviglioso, intramontabile paio di occhiali. Grandi, esagerati, di stile. Questo il fascino immortale dell'occhiale che oggi è sinonimo di bellezza, un vero e proprio inno all'estetica, al design puro. Lo sa bene chi ha dedicato più di 60 anni a una attività che è storica per il centro di Perugia. **Ottica Galli** fa nascere il suo primo punto vendita in **Piazza del Duca nel 1952**, per poi trasferirsi negli anni '70 in via Alessi e **da dicembre 2011 in via Baglioni**. Una passione quella della famiglia Galli che è stata tramandata di generazione in generazione, allo scopo di **soddisfare ogni vostra esigenza**, diventando **un'icona di professionalità e qualità**. Tanta esperienza avrà sicuramente molto da raccontarci.

Ottica Galli dal 1952

Testo Valentina Pippi Brano In your eyes — Anastacia

Partiamo con la più semplice delle domande: perché scegliere Ottica Galli?

L'anno scorso abbiamo festeggiato 60 anni di attività. Ciò presuppone una motivazione, degli ideali profondi e sinceri che, uniti alla serietà e alla passione, hanno reso il nostro marchio insostituibile e ineguagliabile.



Quali sono i vostri prodotti?

Puntiamo sulle grandi firme come Tiffany, Moscot, Chanel, Balenciaga, Barton Perreira, Miu Miu, Céline e tanto altro ancora. Il tutto è personalizzabile a seconda delle necessità. Perché per fare la differenza bisogna garantire il meglio al nostro cliente.

Dando uno sguardo alla prossima collezione, cosa proponete per i modelli estivi?

Non c'è alcuna inversione di tendenza rispetto alla precedente stagione. Permangono le montature importanti sia da sole che da vista le cui

forme possono variare: dalla classica sagoma a goccia alla sempre più crescente moda del “tondo”, dalla raffinata montatura quadrata al modello “a occhi di gatto”.

Ora una domanda più personale. Come è cambiato secondo lei l'occhiale in 60 anni di storia?

Sicuramente il passare degli anni ha inciso molto sulla percezione dell'oggetto “occhiale”. Si passa da una mera necessità, una sorta di “limitazione” per chi avesse problemi di vista, ad un accessorio, un **must** che oggi è paragonabile a borse e gioielli. Un modo come

un altro per esprimere la propria personalità e i propri gusti.

Quali sono i vostri orari al pubblico?

Siamo aperti tutti i giorni, tranne il lunedì mattina, dalle 9.30 alle 13.00, dalle 15.30 alle 19.30. Vi aspettiamo per farvi vedere il mondo sotto un'altra ottica!

INFO:

Ottica Gallì
via Baglioni, 26 - 28 - Perugia
T. 075 5722722
otticagalli@hotmail.it

REGALATI UNA SERA

Aperitivo, ballo, gioco e meditazione in movimento.

Venerdì 8 febbraio

dalle 20,30

PUOI SENTIRE IL TUO CUORE

Aperitivo a buffet, giochi,
danza e meditazione in movimento.

**Serata gratuita,
prenotazione obbligatoria.**

Venerdì 22 febbraio

dalle 20,30

GIOCA CON IL TUO RESPIRO

Aperitivo a buffet, giochi, danza
e meditazione in movimento.

Venerdì 8 marzo

dalle 20,30

**PIÙ DI UNA MIMOSA
(NON SOLO PER DONNE)**

Aperitivo a buffet, giochi,
danza e meditazione in movimento.

**Seguiranno due giornate di meditazioni,
massaggi e watsu.**

Venerdì 22 marzo

dalle 20,30

COGLI L'ATTIMO

Aperitivo a buffet, giochi, danza e camminata sul fuoco.

IL GIUSTO MIX PER UNA SERATA INSOLITA

Prenotazione obbligatoria allo: 075 9010158 info@torracce.com

www.torracce.com - Strada Franciscana - Valfabbrica/PG





GLI ULTIMI ILLUMINATI

*Chiamateli utopisti, esodati, isolati o semplicemente hippie.
Piacere vi racconta le storie di chi in Umbria
ha scelto stili di vita diversi, spesso ai margini del mondo
“civilizzato”, che ci sta logorando*

Testo Elena Testi e Luca Bellusci Foto Luca Bellusci Brano Illumination — Gogol Bordello

Si sognava. Si sognava un mondo nuovo, tinto di colori accesi e fluorescenti. Si sognava una società scandita dall'inconfondibile voce di **Bob Dylan**. Si sognava la pace nel mondo tra tende rotte e immagini disegnate nella fantasia di un **Hofmann** che ti aiuta. Si sognava in ogni dove e si sognava anche in

Italia. La stessa Italia sconvolta dalle rivolte studentesche, la stessa Italia che viveva il '68 con la passione di chi tutto vuole e nulla chiede. Sognavano persino quel gruppo di sei persone che al largo dell'allora provincia di **Forlì** costruirono una piattaforma nel **mare Adriatico** proclamando la **Repubblica Espe-**

riantista dell'isola delle Rose. C'è chi lo definì un progetto ambizioso, chi ne ammirò la realizzazione e chi vide in un certo qual modo “fiorire le rose sul mare”. Una Repubblica nella Repubblica non era però contemplata in Italia e così, neanche un mese e mezzo dopo la sua realizzazione, fu sottoposta a blocco navale dalla polizia e infine **demolita** nel febbraio del 1969. Nessuno si piegò all'egemonia dello Stato, nessuno smise di vedere il mondo a colori. Una flotta di giovani alla **Jesus Christ Superstar** iniziò a spostarsi per la penisola italiana formando le prime vere **comunità hippie**. Sbarcarono anche in **Umbria**, ammirando le sue verdi colline, i ruscelli che dividono i lembi di terra, il suolo che inaspettatamente diventa rosso argilloso proprio lassù in quegli ammassi di sassi, terra e sogni dove nella tranquillità del nulla puoi scorgere te stesso. Gli anni passano, i tempi mutano e anche le comunità muoiono. Ma non sempre ciò che si disperde nel tempo è destinato a scomparire. La società del consumismo sfrenato e dell'egoismo accigliato, chiama di nuovo all'ordine il buon senso. Ed è così che le comuni **sorgono di nuovo**, ma in maniera del tutto diversa. C'è chi li chiamerebbe esodati e chi illuminati. Vivono in casolari spersi. Raccolgono i frutti di ciò che producono. Lavorano come tutti, mettendo insieme le forze e aiutandosi reciprocamente. C'è chi poi preferisce la solitudine e si rifugia in una fetta di mondo tutta sua e chi semplicemente preferisce un'esistenza itinerante. Stili diversi di stare al mondo, dettati da una crisi economica che non ha più nulla a che fare con la vita. C'è però qualcosa che accomuna tutti loro, la **solidarietà** verso il prossimo e l'**umanità del loro sorriso**.



CASA YOG

Tra Yoga e meditazione, una comunità di una sessantina di persone, sulle verdi colline non lontane da Perugia.

Nel segno del “maestro” Gynander

Gente proveniente da ogni dove. Lingue diverse che si mescolano tra loro, dando vita a un piccolo mondo nel mondo. Terra promessa degli spiritualisti più raffinati. Patria indiscussa della pace dei sensi. Questa è **casa Yog**. Questa è la mecca dell'acqua che scorre silenziosa e trascina via con sé

il caos che risiede nella mente. Nascosta tra le verdi colline non lontane da **Perugia**, si intona perfettamente al paesaggio collinare circostante. Bambini in disparte si azzuffano tra loro, simulando battaglie che non combatteranno mai nella realtà. Poco più in là alcuni adulti preparano cibi dal sapore

indiano e antico. Fuori tutto tace, il cielo risplende silenzioso e abbraccia quell'atmosfera di pace e quiete scandita dal ritmo frenetico di un ruscello. Alcune altalene appoggiate agli alberi dormienti che attendono solo il bel tempo per tornare alla vita, fanno percepire che l'estate è un brulicare di risa, piante e ginocchia sbucciate. “*Laggiù c'è Porto* - ci spiega uno dei tanti **ospiti** momentanei della casa - *adesso non si vede perché è troppo buio*”. Viene spontaneo chiedergli chi lo cura, chi si occupa con amore e pazienza degli ortaggi in un terreno che, data la sua vicinanza al bosco, sembra essere poco ospitale per pomodori, carote o cocomeri. “*Ovviamene Gynander. È lui che provvede a raccogliere la legna, alla manutenzione della casa e così via dicendo*”. Gli ospiti, infatti, non aiutano poi molto. Si dedicano alla **meditazione**, si raccolgono in se stessi, cercando la quiete negli anfratti della mente. Un gatto bianco sonnecchia in un passeggio per bambini, mentre nella sala principale della casa voci si elevano al suono del canto del mantra.

Chiara, abitante fissa della casa, prepara i piatti per la cena, a tavola saremo in tutto una **sessantina**. Nel frattempo, mentre raccoglie il necessario, ci racconta la sua storia. Gli occhi brillano, la voce pare essere un decibel sotto la media e captare il suo racconto è un'impresa a dir poco faticosa. “*Stu diavo veterinaria* - spiega - *poi ho deciso di venire a vivere qui con Gynander. Lo yoga è la mia vita e optare per questa strada è stato naturale*”. Il vero segreto della felicità non è la conferma di se stessi in una società che offre solo misero

denaro e niente più, afferma Chiara. *“Mi trovo bene - continua - non ho bisogno di confort o altro. Qui non ci manca niente”.*

Scambiare due parole con **Gynander** è invece una vera e propria impresa. Tutti lo circondano. Tutti lo cercano. Alla fine è il **“maestro”**, così lo chiamano in tanti, a ritagliarsi uno spazio per noi. Il viso scavato, un turbante come copricapo e una magrezza percepibile, fanno di quest'uomo un personaggio **mistico** e lontano dalla realtà quotidiana. Racconta la sua vita, la malinconia di un'**India** troppo lontana, i colori di una foresta che ricorda perfettamente. Ma è il presente che interessa. È lo scontro tra occidentale e oriente che lascia disarmati. La lotta contro il denaro. La scadenza delle bollette. Il **caos** di un'esistenza che combatte una battaglia in una **società vuota**, come la definisce lui. *“Io mangio ogni tre giorni - spiega - questo mi permette di svuotare la mente dai pensieri”.*

Non è semplice capire, non è facile comprendere cosa siano i **ciakra**, i **mantra** e la **meditazione**. Ed è così che l'amichevole si tramuta in scontro tra civiltà diverse che hanno pochi, se non nessuno, punti in comune. Arriva un ragazzo inglese e così, come dal nulla, afferma con convinzione: *“Io ho visto la mia vita passata. È impossibile descrivere cosa si prova”.* Un altro, accento toscano, sorriso facile e comprensione a portata di mano racconta: *“Mia moglie è invidiosa di me. Da quando frequento casa Yog sono dimagrito, mi sento più forte e ho addirittura buttato gli occhiali dalla finestra”.*



Gynander ride, Chiara insieme a altre donne serve frenetica la cena e annuisce alle parole del maestro. Il caos, quello a cui il **“maestro”** dice di non appartenere, sembra essere lontano da casa Yog. Tutti insieme. Tutti ospiti di un'**unica realtà** che probabilmente sarà

destinata a ospitarli anche in altre vite, poiché siamo tutti figli del cosmo che ci porta a vagare nel tempo di ere a noi sconosciute. E chissà se casa Yog esisterà ancora quando le auto voleranno e le vacanze sulla luna saranno all'ordine del giorno. Chissà.



COMUNITÀ LA GOGA

Semplicità e condivisione: le regole di una buona vita.

*Un autoisolamento che si fa riscoperta
del vivere in comunione.*

È primo pomeriggio quando arriviamo, non senza fatica, a **Col Piccione**. Il cascinale dove siamo diretti è chiamato **‘La Goga’**, una località a ridosso del confine che separa **Passignano sul Trasimeno** e **Magione**. Il paesaggio è dominato da una vallata che si estende per diversi chilometri e solo all’orizzonte si riesce a intuire

la sagoma di un castello arroccato in cima a una collina. Le piogge dei giorni precedenti hanno reso il sentiero in terra battuta che costeggia i campi un rischioso contrattempo. Finalmente arriviamo.

Un viale costeggiato da olivi, al termine del quale intravediamo due

sagome, sono quelle di **Ilario** e la piccola **Anna Luna**, accompagnati da **Yuma**, una cucciola di **Golden Retriever**. La prima cosa che balza agli occhi è l’ospitalità con la quale i due ci accolgono, quasi fossimo vecchi amici arrivati dopo un lungo viaggio. Due simpatiche oche ci fanno da apripista tra le varie staccionate che delimitano gli orti prima di arrivare all’ingresso dell’abitazione. Come prima cosa ci viene chiesto di togliere le scarpe e ci vengono date “in dotazione” le **pantofole degli ospiti**. La casa è riposta su due piani, al piano terra c’è la zona giorno con una sala, la cucina e le **camere degli ospiti** perché, come afferma **Ilario**, qui si è abituati a ospitare sempre tanta gente.

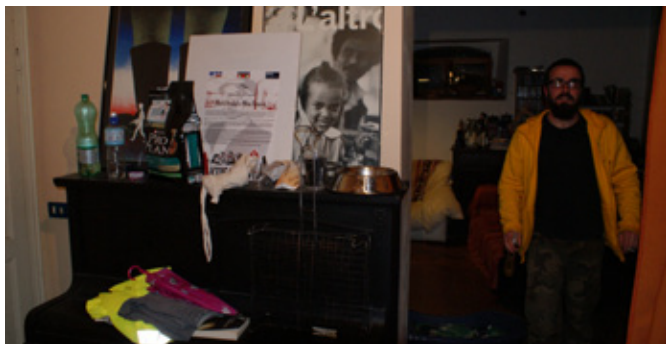
Dopo pochi istanti compare un altro pezzo della compagnia, **Axe**, interprete che per mestiere sottotitola film stranieri in italiano. **Axe** ci chiede da subito cosa prendiamo da bere. Un caffè è quello che ci vuole. Non facciamo in tempo a tirare fuori i nostri taccuini che **Ilario** inizia subito a raccontarci la sua storia. Nato nel 1976 da una famiglia di operai, **Ilario** passa gran parte della sua infanzia in una casa modesta nelle campagne umbre. Il padre lavora come operaio metalmeccanico alla **Sicel di Corciano**, un tempo fiore all’occhiello dell’industria umbra e nazionale.

Il racconto di **Ilario** e della sua infanzia si interseca con altre storie incredibili, come quella di **Gianfranco Rosi**, noto campione mondiale umbro di pugilato che proprio alla Sicel lavorava. Il padre di **Ilario**, assieme agli altri operai, organizzava delle collette per far disputare al giovane Rosi i primi incontri. “*Esisteva un sen-*

so di **comunità collettivo** che ormai è andato perduto con il tempo e con il mito della ricchezza a tutti i costi”.

Dopo l'adolescenza, Ilario si trasferisce per frequentare l'**Università a Perugia** e decide in seguito di spostarsi in campagna. Chiediamo a Ilario come mai abbia deciso di fare questa scelta, in controtendenza rispetto a molti suoi coetanei, e quando ha iniziato a capire cosa davvero conta nella sua vita: *“Come primo gesto **ho rinunciato a tutta la mia eredità**, non voglio essere legato ai miei genitori per un mero discorso economico, io ho la mia vita e la gestisco con le mie risorse, gli affetti sono un'altra cosa. Ho vissuto per cinque anni assieme ad un altro ragazzo in una casa di piccole dimensioni non distante da qui e il proprietario dello stabile, persona molto particolare, era sempre attorniato da **artisti internazionali** che venivano a trovarlo. Così mi sono abituato, e in un certo senso anche aperto, a una strana usanza che è quella dell'ospitalità, senza alcun fine se non quello di stabilire delle relazioni umane”*.

Questo senso così profondo di **comunità** è molto vicino alla **religione cristiana**, quale rapporto hai con essa? *“Il mio rapporto è **assolutamente equidistante**, ho preso i sacramenti e abbiamo inoltre un caro amico che adesso viene chiamato Don, ma preferisco mantenere la mia spiritualità libera”*. Ma come fate a sostenere le spese economiche, vedo che siete molto attrezzati qui, avete un orto, animali ecc. *“Per le spese della comunità mettiamo una **quota a testa** per la creazione di un fondo cassa che serve per tutto, dalla dispensa fino al dentista per la piccola Anna Luna, il concetto è*



quello di condividere gran parte delle risorse in modo tale da creare un'autonomia per tutta la comunità”.

Qual è l'idea alla base di questa scelta?

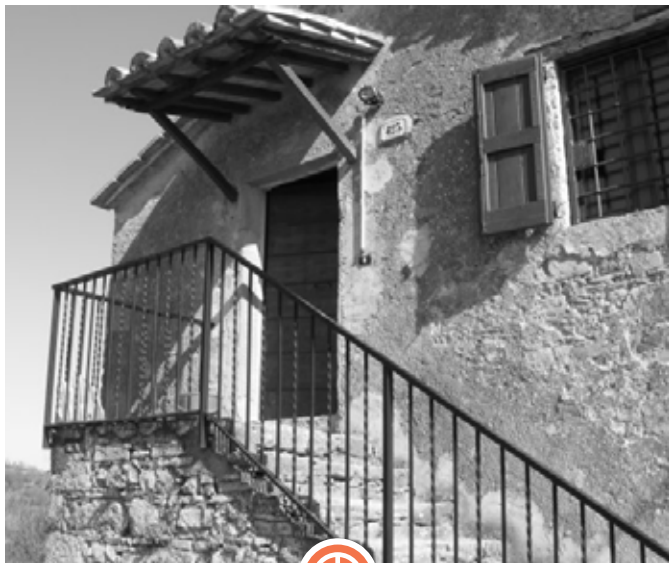
“Il concetto è quello di ritornare alle cose semplici, uscire dalle dinamiche di questa società che ci costringono ad auto-isolarci dai nostri affetti in nome di un sistema che riconosciamo ormai malato”.

Puoi spiegare meglio?

“Io faccio sempre l'esempio degli appartamenti condominiali, dove le persone spendono tanti soldi per

abitazioni che utilizzano pochissimo per via del lavoro e dei vari impegni. Non abbiamo più coscienza di ciò che realmente è utile, le relazioni umane, la compagnia, il non sentirsi abbandonati a se stessi”.

Mentre l'intervista volge al termine, le parole di Ilario ci fanno tornare alla mente quelle di **Tiziano Terzani**: *“Sono convinto che ormai, in giro per il mondo, fra la gente più diversa, sta crescendo una nuova coscienza di che cosa è sbagliato e di che cosa va fatto. Questa nuova coscienza, a mio parere, è il grande bene del nostro tempo”*.



GIULIO L'EREMITA

*Tra modellismo e un pizzico di civiltà,
il percorso di un ragazzo che, con il suo cane,
ha scelto la solitudine*

Niente desta la quiete di questo posto. Il vento soffia gelido. I campi verso l'orizzonte sembrano macchie indistinte di verde. In mezzo al nulla un casale. Solitario domina la collina. Abita lassù Giulio, sul Monte Tezio, alle porte

di Perugia, con il suo fidatissimo **Peppe**, un cucciolone di **pitbull american stanford** che sembra ridere tutte le volte che lo chiami.

“La mia vita - spiega di fronte a una tazza di tè bollente - non rispetta

i canoni comuni. Diciamo che mi arrangio e che al momento fortunatamente non mi manca niente”. Sembra appartenere a un mondo diverso questo ragazzo dagli occhi nocciola e i capelli rasati. Ironizza e ride tranquillo della vita. “I miei genitori da giovani erano due hippie, io sono cresciuto in questo ambiente di ‘fricchettoni’ e a essere sincero non è che mi piaccia un granché, quasi lo rinnego. Per fare questo genere di vita devi essere un figlio di papà, altrimenti non te lo puoi permettere. Se non lavori non mangi e credo che la sera tutti vogliano un piatto su cui almeno poter piangere miseria”.

Lo sa bene Giulio che per “sopravvivere”, come dice lui, deve rimbocarsi le maniche e utilizzare l'ingegno. Lo sa bene lui che si è dovuto inventare un mestiere. Giorno dopo giorno ha iniziato a intarsiare il legno. Prima un oggetto, poi un altro, poi un altro ancora. Con pazienza infinita ha imparato a tramutare tronchi in oggetti e alla fine a rivenderli su qualche bancarella per le vie del mondo. Dal legno è passato al ferro, dandosi così alla modellistica. Ci sono voluti mesi prima che riuscisse a “partorire”, come afferma lui ironizzando, la prima moto.

Adesso, quando non lavora nel suo casolare sul Monte Tezio, lo si può vedere in Corso Vannucci con il fidatissimo **Peppe** sempre al suo fianco che dorme dentro una valigia dal sapore vintage ed esotico. “Si fermano tutti a fare le foto al mio Pepignos. Un giorno o l'altro - dice ridendo - metterò un cartello con su scritto ‘un euro a foto’, sono sicuro che mi permetterebbe di vive-

re tranquillo. Io scultore di capolavori e lui star indiscussa della mia bancarella". La **solitudine** per lui è una condizione di vita, forse una **necessità**.

Vive tranquillo in quella collina. Nessuno lo disturba, nessuno gli vieta un'**esistenza** nella **quiete** e nella **pace** di un sole che lassù ti saluta con lo stesso calore di un vecchio amico. **Cambiare vita** non è mai semplice, ma lui sarebbe disposto. *"Alla fine siamo tutti destinati al cambiamento e sinceramente credo che evolversi non faccia mai male, anzi ti permette di crescere, di diventare una persona nuova. Tutti dovrebbero avere una vita a tappe così che non si possano lamentare delle cose non fatte"*.

Il **camino** scoppietta frenetico, ogni tanto Giulio ci butta con noncuranza qualche pezzo di legno, chissà forse figlio dello stesso con cui ha realizzato in precedenza l'ultimo **capolavoro**. *"Il casolare risale al 1600 - ci spiega - e i muri sono grossissimi"*. Dargli torto non è possibile e quindi non resta che sorridere davanti a così tanto entusiasmo per la struttura di questa **casa**. Lo stretto necessario rende quest'abitazione **spartana** ma **accogliente**.

La **svolta** è arrivata due anni fa. Ha preso **baracca e burattini** e ha deciso di isolarsi e costruirsi il suo piccolo **giardino dell'Eden**, dove nessuno, se non pochi, possano venire a disturbarlo. Unico intoppo è l'**automobile**. Giulio, infatti, non ha neppure la patente. Nessun abbattimento, i **mezzi pubblici** sono degli ottimi sostituti e riescono a dare una risposta a quello che



è tutto fuorché un problema per lui. Lo lasciamo quando ormai la **notte** arriva solitaria. Con l'auto ripercorriamo lentamente la via che ci riporta verso il **frastuono della civiltà**. Ormai l'isolamento

di Giulio è già lontano. E giunti quasi a casa, mentre ripercorriamo le tappe della sua storia, lo immaginiamo tranquillo di fronte a un **piatto caldo**, mentre medita sulla sua prossima opera.



LA STORIA DI KIKÌ E JONATHAN

*Un artista di strada, la sua chitarra, il suo camper:
vita di un ragazzo che con la musica va
alla conquista del mondo*

Eravamo sulla strada di ritorno verso Perugia con altri due amici l'estate scorsa, dopo una serata di musica organizzata per il Festival del Libero Pensatore. In macchina la radio trasmetteva 'Brasil', un

programma di Rai Radio Uno sulla musica d'autore brasiliana. Ospiti della puntata due artisti da Perugia, Almir da Cruz ed Enrico Maria Antonelli in arte Kikì. Ma questi due li conosciamo, ci siamo dotti.

È cominciata così la nostra amicizia con Kikì, giovane trentenne che della musica ne ha fatto uno stile di vita nel vero senso del termine. Nato in un paesino di ottocento abitanti del Molise, Kikì ha due grandi passioni: il **camper** e la **chitarra**. Queste due passioni lo seguiranno, come vedremo in seguito, in tutti i passaggi importanti della sua vita. Dopo la perdita di un caro familiare si trasferisce con la famiglia a **Roma**, ma da subito viene rapito da Perugia grazie ad alcuni suoi amici che lo invogliano a trasferirsi in **Umbria** per l'Università.

Qui frequenta la **Facoltà di Scienze dell'educazione** per un paio di anni e in seguito, come egli stesso afferma: *"la cosa che volevo fare era solo una, perciò ho lasciato lo studio, anche per via degli alti costi delle tasse universitarie, e mi sono messo a suonare per le strade"*. Kikì è un artista vero, come egli stesso afferma la sua massima emozione la raggiunge quando è a cantare in strada, perché solo in strada può dare tutto se stesso e, chitarra alla mano, riuscire a cavarcela più che bene.

Dopo diversi viaggi in giro per il mondo, tra cui una lunga sosta in **Brasile**, il nostro giovane artista torna a **Perugia** con la valigia piena di esperienze e comincia da subito a proporsi come chitarra spalla a gruppi locali. La cosa che certamente colpisce di più della storia di Kikì è la sua scelta originale di vivere in un camper. Il nostro musicista ci insegna un modo assai originale di vivere a Perugia, prende un camper di quelli tipo furgonato anni '90 e lo rende la sua nuova casa.

“Da piccolo ho sempre subito un fascino particolare da parte dei camper - dice - mi incuriosiva molto il concetto di una casa viaggiante e la possibilità di avere un proprio spazio dove invitare sempre amici e fare musica”.

Da quanto tempo vivi in camper?

“Sono due anni e mezzo che vivo qui e la cosa mi piace molto perché è la mia dimensione”.

Certo non è semplice, anche perché **Jonathan**, il suo Volkswagen vintage come ama definirlo, ha ormai passato i vent'anni di onorata attività. Tra un caffè e una schiattata mi spiega che ha da poco montato un **pannello solare** sul tetto del camper, che gli fornisce l'elettricità necessaria per le utenze ordinarie, ma da quanto riesco a costatare anche straordinarie, visti gli strumenti collegati tra cui un amplificatore, una loop station e la sua inseparabile chitarra.

Quali sono i luoghi che scegli per sostare con il tuo Jonathan a Perugia?

“Preferisco zone comunque vicino al centro storico di Perugia, perché mi piace e ho molti amici che vivono lì. Di solito sosto in zone dove ho la possibilità di svegliarmi con il sole che fa capolino dai finestrini del mio camper.”

Da qualche anno **Kiki** ha cominciato a collaborare assiduamente con **Almir**, un artista brasiliano che vive a Perugia, e da diverso tempo portano il loro suono, misto tra blues e bossa, in molte piazze dell'Umbria e non solo; i due sono stati notati anche dagli autori del



programma radiofonico ‘Brasil’ di Radio Rai, e hanno realizzato già tre puntate con una prossima in programma per il mese di Marzo.

Certo la vita da musicista non è semplice, ma a giudicare il volto sereno di **Kiki**, forse, quello che rende felici e fare ciò che piace. Come progetto per quest'estate c'è in cantiere l'idea di attraversare l'Eu-

ropa con il suo Jonathan e qualche coraggioso compagno di viaggio per raggiungere i **Paesi del Nord**, dove il suo genere musicale viene molto apprezzato. Ora, se dovete imbattervi per caso nella sagoma di Jonathan, ricordatevi che gli amici sono sempre i benvenuti per una tazza di caffè e della buona musica, a ritmo di bossa ovviamente.



UN'ESPLOSIONE D'AMORE, PACE, COLORE E PASSIONE

LE BOMBE DI RAFFAELE ARIANTE

Testo Maria Mazzoli Brano The Ground Beneath Her Feet — U2

Un artista trapiantato ad Assisi e le sue opere. Non semplici sfere colorate ma veri e propri contenitori di messaggi. Oggetti portatori di dialogo

Bombe d'amore, bombe di pace, di colore e di passione. Sono le opere di **Raffaele Ariante**, quelle che all'apparenza si mostrano come sfere colorate, ma che racchiudono invece un **contenuto**, un **messaggio** pieno di valori, non solo la **vena creativa** di un artista. Quelle che all'occhio saltano come delle accattivanti palle cromatiche, sono bombe inesplose portatrici di dialogo.

Bombe quindi con un'accezione positiva, non come sinonimo di distruzione. *“Per una esplosione non di morte, ma di colore. Voglio contaminare il mondo con le virtù che contiene. Infettarlo di amore. Creare tutti portatori sani. Un esercito d'amore, un altro esercito di Ariante”*. È un sogno, quasi un **“credo”** a spingere questo artista dallo spirito partenopeo trapiantato ad Assisi, a intraprendere una battaglia dove ognuno di noi può diventare un ideale ambasciatore di pace, d'amore, di colore.

Nella terra del Poverello, pregna dello straordinario messaggio di Francesco, sembra che **Ariante**, già noto per i suoi lavori, a partire dalla mostra itinerante **“Coloro l'Inferno di Dante sulle stampe di Doré”** che prese il via a Boston, il **“Cristo al 100%”**, le 365 opere su carta presentate a **Santiago de Compostela**, fino alle performance live come il



body painting e la **Land Art** e alle installazioni permanenti nei giardini dell'ospedale di Assisi (la Piramide e l'Omaggio a Francesco), abbia trovato ancora una volta quella linfa del fare che va oltre il bello. Attraverso queste sue ultime opere, opere che metaforicamente esplodono rendendo ognuno un portatore sano della malattia dell'Amore e della Pace, Ariante miscela il **colore** confidando che poi l'esplosione sarà così forte da creare un nuovo umanesimo.

Un'inventiva creativa che lo stesso sindaco di Assisi, **Claudio Ricci**, ha sposato fin dall'inizio associando alla sua opera il patrocinio della città serafica, un supporto che ha accompagnato l'esplosione delle Bombe di Ariante in diverse città, con **colorate installazioni**. *"Sono state esposte in Inghilterra, nella cattedrale anglicana di Coventry, patrimonio artistico risalente al XIV secolo e simbolo della città, colpita da dodici bombe incen-*

darie - spiega Ariante - ad Erice, dove è stato istituito l'Osservatorio permanente di Pace del Mediterraneo, dando vita ad un ponte culturale con Assisi, hanno suscitato interesse nel convegno volto alla sensibilizzazione e l'affermazione del riconoscimento della Pace quale diritto fondamentale dei popoli e di ogni individuo; mentre nella terza edizione del Festival Jazz di Pozzuoli i musicisti sono stati omaggiati con una mia Bomba facendo diventare loro ambasciatori d'amore attraverso la musica. Sono state anche presentate nel carcere minorile di Airola, a Benevento, durante un incontro sul tema dell'amore e della creatività".

Uno strano modo, questo, per parlare di **non violenza**, di **perdono**, partendo da una bomba. *"Partire da un carcere - sostiene Ariante - è sicuramente una strada più ardua, più faticosa, ma la guerra di Pace inizia proprio in posti dove vi è sofferenza e dove si possono mettere in campo energie nuo-*

ve cancellando, senza dimenticare la pena che ragazzi devono scontare per i loro sbagli nei confronti della società civile. La speranza che accada quello che tutti ci auguriamo: vivere nel piacere di dare piacere di offrirsi al prossimo, di celebrare quotidianamente l'amore".

Un artista **non convenzionale** che libera la creatività guardando al prossimo. *"Le Bombe inesplose ricordano il valore universale della vita e il dovere di viverla impegnando ogni nostra energia per il bello e per il bene, di noi stessi e quindi degli altri".* Intriso di **vena poetica**, attraverso la sua **gestualità umana e pittorica** auspica di far girare un messaggio di un'arte senza limiti, lasciandolo "espandere" nel tempo e nello spazio per portare avanti, in silenzio, una guerra: far **esplodere** le sue bombe per inondare il mondo d'amore. *"Un mondo intero di portatori sani di una straordinaria malattia che confido non venga mai trovato un vaccino per debellarla".*



TREVI, FINO AL 10 MARZO

LE PRIME TRE MOSTRE DI TWENTY

Testo Gian Marco Tosti Brano Chemical World — Blur

**Una serie di eventi
per celebrare i vent'anni
di Palazzo Lucarini
Contemporary**

Il Centro per l'Arte Contemporanea arroccato tra i vicoli di Trevi nasce nel 1993 come **Trevi Flash Art Museum**, per volontà del fondatore **Giancarlo Politi**, originario

della cittadina umbra ed editore di una delle più importanti riviste internazionali d'arte contemporanea, **Flash Art** appunto. Quando ancora il contemporaneo non era nelle agende delle azioni di marketing territoriale di paesi e città della penisola, quella di **Trevi**, borgo celebre più che altro per l'olio extra vergine di oliva e il sedano nero, è stata un'operazione avanguardista per i tempi, capace di alimentare un

dibattito sull'arte dei nostri giorni in una regione marginale nel valutare e proporre le istanze più contemporanee nell'ambito delle arti visive. Negli anni '90 e fino ai primi del Duemila, il Flash Art Museum prima di cambiare nome e sostanza in **Palazzo Lucarini** ha ospitato artisti del calibro di Carla Accardi, Getulio Alviani, Vanessa Beecroft, Fathi Hassan, Mark Kostabi, Sol LeWitt, Gian Marco Montesano, Vettor Pisani e David Salle per citarne solo alcuni.

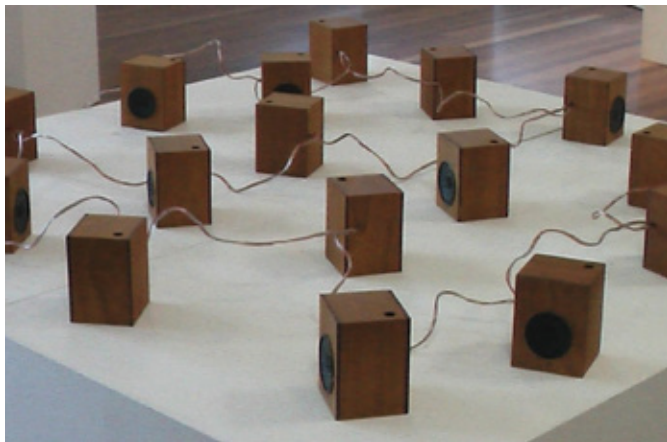
I vent'anni di presenza sulla scena artistica coincidono con il punto più alto di una profonda crisi mondiale che in Italia ha conseguenze ancora più pesanti. In questo contesto fortemente ridimensionato **Palazzo Lucarini**, diretto da Maurizio Coccia, trova gli stimoli e la forza per pianificare la più importante stagione espositiva della sua storia. Una celebrazione lunga tutto l'anno,

dal nome **Twenty**, concepita come pratica di opposizione al declino etico e finanziario italiano senza piangersi addosso e rispondere alla crisi con capacità propositiva.

Dallo scorso **26 gennaio** primo appuntamento con **tre mostre** in contemporanea. Diversi approcci all'arte contemporanea, che si riflettono in altrettanti modi di interpretare lo spazio ricalcando le tre sezioni, che segneranno tutta la programmazione annuale di **Twenty**.

La **prima, Posizioni Spostamenti Distanze**, ospitata nello spazio espositivo principale vede l'installazione del **sound-artist Angelo Petronella** che propone un'articolata installazione in grado di sconvolgere le stanze di **Palazzo Lucarini**, per l'occasione trasformate in sculture percorribili. Una teoria di spazi, solo apparentemente vuoti ma pieni della concretezza atmosferica che **musica elettronica** e luce gli conferiscono. L'intero insieme sonoro viene concepito come un'unica composizione musicale, con i relativi sincronismi, le pause e le singolarità timbriche. Alla fluidità del tessuto musicale farà da guida, nel percorso espositivo, il tracciato luminoso dei **neon colorati**. Si otterrà così, nel pubblico, un riscontro emotivo di carattere ambientale, composto dalle diverse reazioni percettive alla combinazione degli stimoli musicali e di quelli luminosi.

La seconda sezione è intitolata **Galleria Cinica**. Si tratta di una serie di sei mostre affidate alla supervisione della giovane curatrice **Carla Capodimonti**. Facendo leva sul gioco di parole che contraddistingue lo spazio espositivo cittadino per eccellenza (la "Galleria Civica"), sarà **Diego**



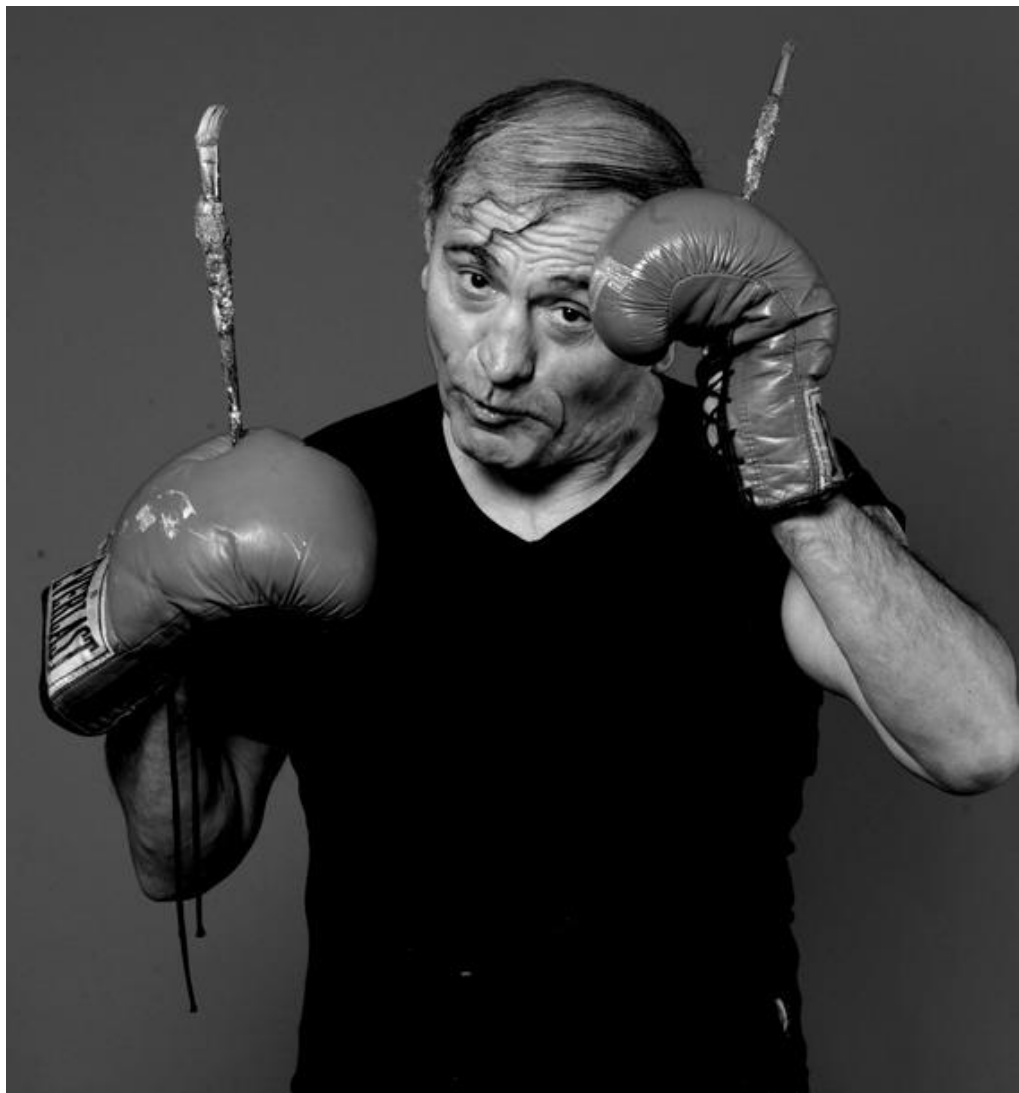
Petroso con l'esposizione **Maniaca Melodia**, a inaugurare **Galleria Cinica**, lo spazio che Palazzo Lucarini dedica alla giovane arte. La sua ricerca prende spunto da una riflessione sulla pratica stessa del fare **pittura**. Nel corso dell'intera storia dell'arte, il linguaggio pittorico è da sempre stato espressione dell'avvicinamento, fisico e spirituale, dell'artista alla tela. Una spinta verso il supporto ai fini dell'espressione. Petroso, al contrario, rilancia la questione invertendo i due poli: ora è la tela che si "muove verso", dando vita all'espressione di se stessa.

Infine, la terza e ultima sezione è chiamata **Prima Linea. An History of Trevi Flash Art Museum [01]**, come una delle più prestigiose mostre organizzate dal Trevi Flash Art Museum proprio nell'anno di apertura nel 1993 con l'obiettivo di rappresentare la nuova arte italiana.

Luca Pucci, autore assiate, presenta un progetto artistico che vuole

ripercorrere la storia del Trevi Flash Art Museum. E lo fa attraverso una serie di mostre che si svilupperanno in una sorta di **vetrinetta** subliminale di **Palazzo Lucarini** per tutto il corso del 2013. Pucci cercherà dunque di inquadrare culturalmente e storicamente ciò che è successo dal 1993 al 2003, quando cioè è iniziato il cambiamento. Più che il racconto e la celebrazione, dunque, viene offerta - con la tipica discrezione che connota il procedimento di Luca Pucci - una selezione di documenti originali, tratti dal cospicuo archivio del museo trevano, per discutere e riflettere su una delle più innovative avventure artistiche degli ultimi anni.

INFO:
Palazzo Lucarini Contemporary
Centro per l'Arte Contemporanea
via Beato Placido Riccardi, 11
Trevi (Pg)
T. 0742 381021
www.palazzolucarini.it



A TU PER TU CON LA VANITÀ E CON GLI AUTORI DELL'OPERAZIONE EDITORIALE
CHE HA ACCESSO I RIFLETTORI SUI VOLTI DEGLI ARTISTI UMBRI

VANITY ART

Whatyouseeiswhatyouget: negli splendidi scatti di Sergio Coppi

Testo Chiara Silvestri Foto Sergio Coppi Brano A single Man — George's Waltz

Sulla vanità dell'arte si è scritto e detto molto, ma nessuno aveva mai pensato di fotografarla. L'idea è venuta a **Sergio Coppi**, fotografo ternano, da anni protagonista della scena artistica regionale e nazionale, che coadiuvato da **Franco Profili** e **Francesco Santaniello** ha dato vita a **Vanity Art**. Un vero e proprio magazine che ha raccolto i volti dei protagonisti dell'arte umbra. Non un catalogo, non un inventario, ma una rivista che fa il verso all'editoria patinata e all'arte stessa. Un'operazione leggera e provocatoria, che ha accostato nella copertina, realizzata dal grafico Emiliano Bertoldo, due grandi colossi della stampa glamour e della critica d'arte, come **Vanity Fair** e **Flash Art**. Un prodotto che non disdegna l'indagine, l'osservazione e la critica, perché attraverso

i volti ritratti da Coppi passa la conoscenza dell'uomo e quella parte imprescindibile di sé e dell'arte che è la *vanitas*. Scrive **Francesco Santaniello** nel testo introduttivo della rivista: *"Gli artisti possono offrire delle chiavi di lettura per capire meglio ciò che ci circonda e quella particolare materia pensante e senziente chiamata uomo. L'artista, storicizzato o esordiente, stravalutato o invenduto, timido o egocentrico, paludato o squattrinato, se si sente tale, deve essere in prima linea, deve mettersi sempre in gioco, anche con ironia sulle pagine di una rivista che solletica la sua vanità"*. Oltre sessanta sono stati gli artisti, i creativi, i critici e le personalità legate a vario titolo al mondo dell'arte umbra che hanno abbracciato il progetto e che troviamo ritratti dal superbo obiettivo di Sergio

Coppi. **Vanity Art** è stata presentata lo scorso dicembre con due distinti appuntamenti in un'atmosfera a metà tra l'istituzionale e il glamour, rispettivamente a **Terni** e a **Perugia**. Oggi, è possibile acquistare la rivista al prezzo di 1 euro, presso librerie e luoghi deputati all'arte, come gallerie e musei, delle due città umbre.

Perché accostare la vanità all'arte?

Sergio Coppi: Ho sempre pensato che chi svolge un mestiere come quello dell'artista sia attratto dalla vanità. Io non considero la vanità una brutta lettura dell'anima, ma una splendida forma di comunicazione. La vanità è mostrarsi.

Francesco Santaniello: ho trovato che l'operazione che ci ha proposto Sergio fosse originale. E in



SFIDA I GRANDI

www.piggy-bank.it

Piggy Bank - Le migliori offerte a Perugia



facebook

<http://www.facebook.com/PiggyBankPerugia>



effetti, oggi posso dire che abbia incuriosito parecchio, toccando la vanità di molti. Anche io sono un vanitoso e ho voluto mettermi in gioco con ironia: il ritratto realizzato da Sergio testimonia bene il mio approccio a Vanity Art...

Parliamo delle foto, non dei semplici ritratti...

F.S.: Esatto, piuttosto delle profonde interpretazioni che l'obiettivo di Sergio è riuscito a esprimere. Il gioco appartiene alla sfera dell'infanzia, ma per i bimbi il gioco è anche una cosa molto seria e Vanity Art, pur con ironia e leggerezza, ha avuto anche questo pregio, quello di giocare con la vanità, facendolo con profondità. L'obiettivo di Coppi non è stato così obiettivo, perché è riuscito a tirar fuori sfumature, accenti ed espressioni dai volti che

ha fotografato, spesso sconosciuti anche agli stessi soggetti.

Quali sono stati gli altri pregi dell'operazione?

F. P.: Sicuramente mi piace sottolineare che un'operazione come quella a cui abbiamo dato vita, raccogliendo i volti di artisti operanti su tutto il territorio regionale, poteva essere realizzata solo a Terni. Una città fortemente legata all'arte, al dinamismo e alla novità. Un grande pregio è stato quello di rimettere in moto certi meccanismi che si erano un po' fermati. Credo di poter dire che ci siamo riusciti, creando movimento e occasioni di aggregazione e comunicazione, mettendo in rete moltissime personalità legate al mondo dell'arte umbra, che hanno accolto con entusiasmo l'operazione, non solo per personale vanità,

ma perché ne hanno compreso lo spirito più fattivo e concreto.

In molti si aspettano che al numero 0 di Vanity Art possa seguire un numero 1..

S.C.: Ci piacerebbe poter dire di sì, e in effetti abbiamo già qualche idea in testa, ma questo dipenderà anche da come l'operazione sarà accolta da un punto di vista commerciale. Sicuramente ho in mente anche altro.

Tipo una mostra "Vanity Art"?

S.C.: Se la vanità è mostrarsi, perché no?

INFO:

A Perugia, la pubblicazione, al costo di 1 euro, si può trovare all'Exeligrafica

UNO SGUARDO SULLA REALTÀ ATTRAVERSO GLI OCCHI
DI UN GIOVANE FOTOGRAFO FOLIGNATE



“IL CENTRO DEL MONDO” È IL TITOLO DEL SUO ULTIMO LIBRO FOTOGRAFICO

ALESSIO VISSANI: LA MIA STORIA, LE MIE IMMAGINI

Testo Luca Benedetti Brano Alanis Morissette — Hand in My Pocket

Un **obiettivo fotografico** e un **occhio** che sa ancora rimanere incantato dalla semplicità: questi sono gli elementi speciali per trasformare un **“click”** in qualcosa di magico. Il resto vien da sé... e **Alessio Vissani**, fotografo 31enne di Foligno, li possiede entrambi. Una passione che porta avanti tra sperimentazioni, reportage, mostre, libri fotografici, due, finora, e un'incontenibile voglia di raccontare il mondo visto attraverso il suo occhio e le sue immagini. Con la **curiosità** innocente di chi ama correre dietro l'angolo e scoprire una **nuova strada**, una **nuova storia**, Alessio ci racconta il suo percorso e il suo modo di osservare le cose, di scavarci dentro e di catturarle.

Quali sono state le tue prime esperienze, il tuo primo contatto con il mondo della fotografia?
Mio padre mi regalò una vecchia

macchina fotografica a pellicola quando ancora facevo il liceo; già dai primi scatti capii che la fotografia sarebbe stato il mio modo di raccontare la realtà che vedevo. La mia prima vera esperienza da fotografo che ha anche dato vita alla mia mostra inaugurale la riconduco al mio primo reportage su mia madre: “Te lo leggo negli occhi”. Ho cercato di seguire le sue abitudini, il suo spirito e la sua forza nell'affrontare la quotidianità da non vedente. Nell'attimo in cui mi sono dovuto impegnare a guardarla con occhio fotografico, ho capito la grandezza dei piccoli gesti di tutti i giorni, che abitudinarmente diamo per scontati. Ho cercato di coglierli e rappresentarli. Ora sto riprendendo questo progetto che mi piace chiamare “*work in progress*” per delle future esposizioni in collaborazione con “Social Feast”, a Villa Fidelia.

Ci sono soggetti dai quali ti senti più ispirato?

Le persone e le loro storie. Mi piace venirci a contatto e raccontarle. Penso che ognuno di noi abbia una storia da raccontare. Amo fotografare in bianco e nero: ho la sensazione che la foto diventi immortale, priva di tempo; forse è per l'influenza dei grandi fotografi del passato a cui mi ispiro. Ho scoperto, inoltre, già dal primo reportage una profonda passione per le mani. Mi sono reso conto che fotografare mani è qualcosa che mi apre davanti un mondo. Ho già esposto fotografie su questo soggetto e intendo portare avanti il progetto.

Perché proprio le mani?

È nato tutto dal reportage di cui ti parlavo, quello su mia madre. Ho percepito in maniera molto intensa, attraverso l'obiettivo, che le mani rappresentavano i suoi occhi. Ho capito



creativity
beyond the end of the world



gusto®

pubblicità . art direction . web&digital . video . social marketing
www.studiogusto.com



facebook.com/gustoids



twitter.com/gustoids

che le mani possono parlare; questo mi affascina. Voglio raccontare ciò che dicono attraverso un'immagine.

Come nasce l'idea del libro "Il Centro del Mondo"?

Devo molto a Massimiliano Castellani giornalista e scrittore che mi ha accompagnato e guidato fin dal principio del mio percorso da foto-

I tuoi progetti futuri?

Ho in mente un progetto basato su un concept di fantasia. Ho già potuto sperimentare questo tema realizzando "C'era una volta...", un progetto portato avanti con due artisti, Daniele e Fabio, che si proponeva di rappresentare il sentimento che le *fiabe*, in un'ottica adulta, suscitano in noi. Un altro interessante lavoro

C'è poi un lavoro che stai portando avanti all'estero...

Sarò il fotografo ufficiale del museo GMEC, completamente dedicato a J.R.R. Tolkien. Si tratta di una prestigiosa collezione che aprirà il prossimo 15 Settembre; si chiamerà Greisinger Middle Earth Collection ed è in costruzione a Jenins, paesino nel Cantone dei



grafo, curando le introduzioni e i testi dei miei due libri. L'idea nasce dal voler vedere la mia città, Foligno, in maniera non convenzionale, costruendo un reportage storico composto da personaggi, luoghi, momenti di quotidianità che danno vita alla città. Il mio scopo era quello di raccontare la città attraverso gli occhi di un semplice cittadino, potendo far parlare i personaggi che la animano.

che sto perseguendo è incentrato sulla mitologia greca, in particolare sulle dodici divinità dell'olimpico: mi stimola per le diverse forme che può assumere. Cerco, nelle mie foto, di usare meno possibile costumi; quindi ho pensato di rappresentare queste divinità in maniera non convenzionale, fotografando dodici mestieri che poi rimanderanno simbolicamente e concettualmente alla divinità corrispondente.

Grigioni, al confine con il Liechtenstein. Il mio compito sarà di seguire il reportage dei lavori e il catalogo del museo. La mia passione per il genere fantasy non poteva trovare applicazione migliore.



La magia nel Convivio...

Cura dei dettagli, solidità strutturale e attenzione alla funzionalità. Questi sono gli ingredienti delle cucine Floritelli. Belle e buone, di qualità, diventano il luogo d'incontro della famiglia. Strutture attente alle finiture e ai particolari che evocano calore e sfidano il tempo, regalando attimi di intimità e di familiarità e trasformano il convivio in un momento immancabile per tutti i componenti della famiglia.

Sicure e durevoli nel tempo, le cucine Floritelli utilizzano materiali a bassissimo contenuto di formaldeide. Questo significa difendere la propria salute e l'integrità di tutti i cibi che vengono a contatto con i materiali.

Per vivere in tranquillità la propria cucina.



Kitchen Italian Style

L'esperienza maturata dalla Floritelli Cucine in oltre 60 anni, si avvale dei migliori fornitori, dei materiali più affidabili e tecnologie avanzate. La Floritelli risponde al cambiamento di gusti e stili sempre con un prodotto di alta qualità, che unisce una sapiente conoscenza artigianale alle innovazioni del mercato. La squadra di progettisti, tecnici e artigiani lavora oggi in sinergia per soddisfare i gusti più disparati, proponendo sia soluzioni che abbracciano la tradizione che quelle più votate al design contemporaneo e moderno.



GF Floritelli Srl

Via Romana, 50
Capodacqua di Assisi (PG)
tel. +39 075 806 43 48
fax +39 075 806 54 46
floritelli@floritelli.it
www.floritelli.it

**IL BARBIERE DEL
PARLAMENTO GUADAGNA
PIÙ DI 300MILA EURO
ALL'ANNO**

La lettera
più ricorrente
nel dizionario
italiano è
la vocale "i"

*Il Parlamento
italiano ha meno
parlamentari
di quello inglese
e costa più
del doppio*

**LA CENERE DELLE
SIGARETTE BRUCIA
A 800 GRADI
CENTIGRADI**

La pagina dei perché



invia le tue curiosità o i tuoi aforismi a:
perche@piaceremagazine.it

**LE PERSONE
INTELLIGENTI HANNO
PIÙ ZINCO E RAME
NEI CAPELLI**

*L'ultimo passo della
ragione è il riconoscere
che ci sono un'infinità di
cose che la sorpassano.
(Blaise Pascal)*

Non sempre ciò
che vien dopo
è progresso.
(Alessandro
Manzoni)

*Nel cartone
animato originale
giapponese
Mimi Ayuhara
si chiama
Kozue Ayuhara*

MELTIN' POT



*miscellanea polisensoriale
a uso e consumo
di lettori attenti*



*Il **Piedibus** è un bus che va a piedi, formato da una carovana di bambini che vanno a scuola, accompagnati da due adulti, un "autista" e un "controllore". Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea raccoglie passeggeri alle "fermate", all'orario prefissato. A Perugia l'iniziativa riguarda le scuole "Ciabatti", "Valentini" e "Silone".*

LA NOVITÀ DEL MESE

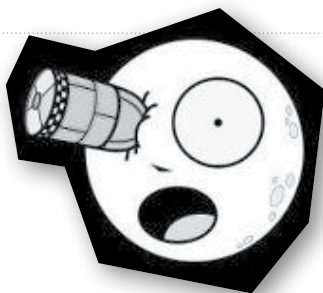


**A SPOLETO UN LUOGO DI INCONTRO CREATIVO
DI ATTIVITÀ E INIZIATIVE PER LA CITTÀ DI DOMANI**

CANTIERE OBERDAN

Lo scorso 23 novembre a **Spoleto** è stato ufficialmente "tagliato" il nastro inaugurale del **Cantiere Oberdan**, uno spazio **alternativo** e **luogo di aggregazione**, in cui operano i giovani per contribuire a disegnare l'**architettura culturale e sociale** della città di domani, come in un vero e proprio cantiere, appunto.

Cantiere Oberdan
piazza San Gabriele dell'Addolorata - Spoleto (PG)
T. 0743 221904
www.cantiereoberdan.org



**AL VIA LA STAGIONE UFFICIALE
CON TANTI SPETTACOLI PER IL 2013**

NUOVO CINEMA MÉLIÈS

Comincia la stagione cinematografica del **Nuovo Cinema Méliès** di via della Viola. È partita qualche settimana fa la serie di spettacoli ufficiali, proiezioni messe in atto in collaborazione con **CineGatti**. Nella sala dell'Archi al piano terra si è aperta dunque una nuova porta perugina sul cinema *d'essai* tutta da scoprire.

Nuovo Cinema Méliès
via della Viola, 1 - Perugia
T. 075 44877



RESTYLING DELLO STORICO LOCALE
DI CORSO VANNUCCI

RISTORANTE FERRARI

Volte e mattoncini tipiche di tante architetture classiche di ristoranti umbri si mescolano a **linee moderne**, nette e a un'**illuminazione d'atmosfera**. La recente ristrutturazione porta un tocco di internazionalità all'ambiente del centralissimo locale **Ferrari**. Offerta culinaria intatta per un menù che va dalla **pizza** ai **piatti tipici** della tradizione locale e nazionale.

Ristorante Pizzeria Ferrari
via Scura, 1 - Perugia
T. 075 5722966



L'APERTURA DEL NUOVO RISTORANTE
SOTTO IL CINEMA ZENITH

NADIR

Approccio **etico e sostenibile** al cibo, con il cinema condivide la passione di fare le cose bene e il proporsi come luogo d'incontro di **scambio di idee e culture**. **Francesca Taticchi** e i suoi collaboratori portano dalle campagne vicine animali e prodotti della terra allevati e coltivati in salute. Da consumare prima o dopo lo spettacolo il **piatto del proiezionista**, ogni giorno una proposta diversa, acqua e un bicchiere di vino per aiutarvi a godere dei **film** dello **Zenith**.

Nadir
via Benedetto Bonfigli, 11 - Perugia
M. 393 9007564
www.ristorantenadir.it



UN RESORT DAI MILLE SEGRETI
NEL CUORE VERDE DELL'UMBRIA

SAN PIETRO SOPRA LE ACQUE

San Pietro sopra le Acque, a pochi km da Todi, ha tutte le carte in regola per diventare la vostra **dimora dei sogni**, perfetta per matrimoni e giornate relax. Questa **residenza d'epoca** dispone di un incantevole **giardino all'italiana** con **parco secolare** e **orangerie**, nonché di una **piscina esterna** e di un **lounge bar** per aperitivi di classe. Al suo interno il **Ristorante Gourmet** rivisita con grande originalità i piatti tipici dell'Umbria, tra **happy hour**, **serate a tema** e menù personalizzabili. Il resort è anche **centro wellness e fitness** con i suoi innumerevoli **pacchetti benessere e beauty care**.

**Residenza d'epoca San Pietro
Sopra le acque**
Vocabolo Capertame, 533
Massa Martana (PG)
T. 075 889132
www.sanpietroresort.com



UNA RICETTA GUSTOSA E SEMPLICE PER
ASSAPORARE IL MIRTILLO

RISOTTO AI MIRTILLI DI BOSCO

La ricetta integrale consigliata dal **dott. Lattanzi** uscita su PM di dicembre/gennaio. **Ingredienti:** Mirtilli freschi di bosco, Riso parboiled, burro, brodo vegetale, vino Rosso Chianti classico, olio di oliva, latte parzialmente scremato, peperoncino in polvere. Pulite i **mirtilli** con un telo inumidito. Metteteli in una casseruola con il burro e fateli appassire mescolando; aggiungete il **riso**, lasciatelo insaporire, aggiungete poi il **vino** e alzate la fiamma. Quando il vino sarà evaporato aggiungete il **brodo**; a cottura ultimata e a fornello spento unite **latte** e **peperoncino**, completate il piatto con **formaggio**.

Farmacia Le Fornaci
via F.lli Briziarelli, 17
T. 075 8749453
www.farmacialefornaci.it



**LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI NARNI
SCOPRE DEI FORZIERI DI PALAZZO MONTANI
LEONI UN PATRIMONIO ARTISTICO**

RACCOLTA D'ARTE

Inaugurata lo scorso 14 dicembre, **Raccolta d'arte** resterà in allestimento fino al 17 febbraio presso il palazzo **Montani Leoni** a Terni. Tra le opere esposte, alcune sono frutto di acquisizioni della **Fondazione Cassa di Risparmio** di Terni e Narni sul mercato **antiquario** finalizzate alla tutela del patrimonio artistico prevalentemente locale, coprendo un lasso temporale di oltre cinquecento anni di storia dell'arte. Elemento ricorrente in tutta la mostra, la ricca presenza di rappresentazioni di **paesaggi umbri** e di **vedute romane**.

Palazzo Montani Leoni
corso C. Tacito, 49 - Terni
fino al 17 febbraio
www.fondazionecarit.it



**ESPOSIZIONE DEDICATA ALL'ARTISTA
AMERICANO, UNO DEI PIÙ GRANDI MAESTRI
DELLA FOTOGRAFIA DEL NOVECENTO**

EDWARD WESTON

Dopo quindici anni dall'ultima personale in Italia, in collaborazione con la **Fondazione Fotografia di Modena**, in mostra alcuni dei più celebri bianchi e neri di **Edward Weston**, risultato di un'indagine sul mezzo fotografico che fa emergere la modernità della sua visione. Un percorso che va dai **nudi** ai **paesaggi**, passando per una galleria di ritratti e di oggetti, dai suoi famosi **peperoni** ai **giocattoli indigeni**, trasformati dall'artista in icone surrealiste e postmoderne.

**CIAC - Centro Italiano
Arte Contemporanea**
via del Campanile, 13 - Foligno (Pg)
fino al 17 febbraio
www.centroitalianoartecontemporanea.com

**MANOSCRITTI, DISEGNI E STRUMENTI DI LAVORO
DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO**

L'IMMAGINE NEL CUORE

Nuovo appuntamento con arte e cultura al CERP che ospita fino al **17 febbraio** la mostra **L'Immagine nel cuore, Opere 1972-2012** di **Natino Chirico**. L'esposizione presenta una selezione di opere per documentare il percorso di dedizione totale alle arti figurative dell'artista. Dall'iniziale **ascendenza espressionista** Chirico evolve il proprio codice espressivo avvicinandosi, alla fine degli anni '70, alla **rappresentazione del vero**. Un uso più forte della **materia pittorica** caratterizza le opere degli anni '90, in cui si affaccia anche il tema del cinema destinato ad alimentare a lungo la creatività dell'artista.

**Cerp - Centro Espositivo
Rocca Paolina
piazza Italia, 11 - Perugia
fino al 17 febbraio
www.provincia.perugia.it**

**A PALAZZO SORBELLO STRUMENTI DI LAVORO,
MANOSCRITTI E OPERE
DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO**

L'ARTE DELLA SCRITTURA E DEL DISEGNO

Una nuova sezione espositiva all'interno degli spazi di **Palazzo Ranieri Sorbello** che si propone di valorizzare le conoscenze artigianali e artistiche che dal Medioevo in poi permisero di realizzare importanti **opere d'arte e preziosi manoscritti**. Accanto agli **strumenti di lavoro** utilizzati dagli antichi maestri per **scrivere, disegnare, dipingere miniature e realizzare incisioni** come **mortai, calamai, penne d'oca, pigmenti di colore** sono esposti anche i prodotti di tanta maestria tecnica.

**Palazzo Ranieri Sorbello
p.zza Piccinino, 9 - Perugia
fino ad aprile
www.casamuseosorbello.org**



**ALLA SCOPERTA DELLE BELLEZZE SCENICHE
E ARTISTICHE DELLA PERUGIA SETTECENTESCA**

L'ETA' DEI LUMI

Il progetto “Perugia città delle arti” continua. Dopo aver dato lustro agli splendori dell'arte barocca della nostra città, le visite guidate, **patrociate dal Comune di Perugia**, propongono **nuovi itinerari** per valorizzare l'inestimabile **patrimonio culturale e artistico** del nostro centro storico. Gli incontri previsti per **sabato 2 e 23 febbraio**, questa volta riscopriranno i **tesori cittadini dell'età dei Lumi** e i **Teatri settecenteschi** del capoluogo umbro.

Perugia
luoghi vari
2 e 23 febbraio
www.umbriaperte.com



**RITRATTI IRONICI E GROTTESCHI DEI RAPPORTI
FRA GENITORI E FIGLI**

3 FAMIGLIE

Relazioni tra parenti, mogli, mariti, fratelli, genitori e figli. **Generazioni a confronto**, che si trovano comicamente intrappolate nell'incapacità di comunicare. Tre storie apparentemente normali, **frammenti quotidiani** della vita di tre famiglie comuni. Con **Francesco “Bolo” Rossini**, di recente intervistato da **PM, 3 Famiglie** è uno spaccato culturale in cui gli scontri generazionali diventano **storie esemplari** per riflettere sui legami familiari.

Auditorium S. Domenico
largo F. Frezzi, 8 - Foligno (Pg)
Teatro degli Illuminati
via dei Fucci, 14 - Città di Castello (Pg)
16 - 24 febbraio 2013



**L'INTRAMONTABILE MUSICAL
SUGLI SPOGLIARELLISTI DISOCCUPATI:
PER IRONIZZARE SULLA CRISI DI OGGI**

THE FULL MONTY

La **Peep Arrow Entertainment** rimette in scena un *musical* intramontabile che ripropone in chiave moderna la crisi economica degli anni '90. Torna sul palco un cast unico e di alta professionalità per dare voce e corpo alle vicende degli spogliarellisti disoccupati che faranno fortuna con i loro spettacoli *on the road*. Con l'adattamento di **Massimo Romeo Piparo** e le coreografie di **Bill Goodson**, il Teatro Lyrick si prepara a rivivere il **19** e il **20 Febbraio** alle ore 21.15, una delle storie più amate e campionesse d'incassi di tutti i tempi.

Teatro Lyrick
via Gabriele D'Annunzio - Assisi (Pg)
19 e 20 febbraio
www.teatrolyrick.com



**PRIMO APPUNTAMENTO DEL 2013
DELLE DANCITY NIGHTS**

GOLD PANDA LIVE

Venerdì 22 febbraio al **Serendipity** di Foligno dalle ore 23.00 live di **Gold Panda** presentato dall'associazione **Dancity**. Uno dei maggiori protagonisti mondiali nel panorama della musica elettronica, il poliedrico artista inglese si muove tra sonorità **electro**, indie, **idm** e **techno** che confluiscono su atmosfere melodiche. Al secolo **Derwin Panda**, ha all'attivo produzioni fra cui il 7" 'Quitters Raga', l'EP 'You' e l'album **Lucky Shiner**.

Serendipity Club
via delle Industrie, 123 - S. Eracleo,
Foligno (Pg)
22 febbraio
www.serendpt.it

vivaPerugia

what where when www.comune.perugia.it

Anno XXIII Numero 2 • Euro 1,00

Coordinamento delle Associazioni culturali
e ricreative della Città Vecchia

Luci della Città Vecchia

Tutti i mesi
in edicola a € 1,00

All'interno

- Agenda degli eventi
- Mostre
- Spazio bambini
- Biblioteche
- Musei e raccolte d'arte
- Curiosando giovani
- Informazioni eno-gastronomiche
- Servizi di pubblica utilità
- Muoversi in Città, IAT (Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica)
- Guide turistiche
- Farmacie
- Distributori carburanti
- Aeroporto e viaggi bus
- Numeri utili



**DA OLTRE VENT'ANNI UN'ASSOCIAZIONE
CHE INSEGNA IL PATTINAGGIO A GRANDI E PICCINI**

SKATING CLUB

Società pluripremiata a livello regionale per la professionalità e l'inconfondibile bravura, anche quest'anno la **Skating Club** fa nascere nuovi talenti sui **pattini a rotelle**. Dal 1982, infatti, l'associazione, con sede a **Ponte San Giovanni** e al **Palaevangelisti** di Perugia, promuove e insegna l'arte del pattinaggio con corsi amatoriali,

agonistici o di avviamento a partire dai 4 anni. Un'occasione per scoprire le emozioni di questa danza a quattro ruote che da anni ormai ci delizia con spettacoli coinvolgenti e unici come la **Befana sui pattini**.

**CVA - Ponte San Giovanni
Palaevangelisti - Perugia
T. 349 4642016**



PUBBLICATO IL NUOVO LIBRO DI LAMBERTO FORNARI

RAPPORTO TRA MUSICA, SCIENZA E TECNOLOGIA

Musica, scienza e tecnologia sono al centro del nuovo libro di **Lamberto Fornari** che illustra il rapporto che si è sviluppato dall'antichità tra la musica e le varie scienze e quello innovativo tra la musica e le moderne tecnologie. Nel corso dei vari capitoli si analizzano le favorevoli **influenze** che la musica ha

sul genere umano e il grande contributo dato dalla musica al **genio creativo** di **studiosi** e **scienziati**. Viene effettuata anche una ampia panoramica sulla **musica attuale** e sugli sviluppi futuri, come a esempio la musica nello spazio.

www.polodidatticoatena.com



**UN LIBRO CHE INDAGA LE ORIGINI E LE BELLEZZE ARTISTICHE
DELLO STORICO CAFFÈ MELINELLI**

UNA VOLTA A PERUGIA

Il **Caffè Melinelli** e gli affreschi di **Matteo Tassi**, un connubio che **Maria Luisa Martella** celebra nel suo libro **Una Volta a Perugia**. Attraverso una lunga ricerca d'archivio l'autrice svela l'antica collocazione del Caffè storico e il suo legame con l'artista assisano, che ne ha dipinto

la volta. A sorpresa, si scoprirà che il luogo d'incontro di queste **due bellezze perugine** è proprio la **Banca di Mantignana** in Piazza IV Novembre. Il volume è stato sostenuto dal **credito cooperativo umbro**.

www.ilsitodiperugia.it



L'ARTE DEL MATRIMONIO

Come rendere unico il giorno del sì. Segreti, location, suggerimenti: la wedding planner la vede così

Testo *Annalisa Lombardini **Brano** I Say a Little Prayer — Aretha Franklin

Va bene, è arrivato il momento di sfatare qualche mito: non sarà il giorno più bello della vostra vita! **Sposa bagnata** non è fortunata, è solo che il **Genio Buono** dell'antica leggenda cinese (da cui il simbolo del lancio del riso alla sposa) sta perdendo tutti i denti per aiutarci a sollevarci dalla carestia... e lasciate in pace le povere colombe, ricominciate a lanciare il tradizionale *bouquet* di fiori, anche se ve lo hanno fatto cool e lo volete gelosamente conservare. La tradizione è tradizione! Abbandonate l'idea del *fil rouge* poiché non sta-

te organizzando un party tematico, ma una festa di nozze che è già un tema di per sé. E infine: non pensate ci sia più bisogno di **calore** piuttosto che di **colore**? È sicuramente importante la scelta cromatica, ma è altrettanto fondamentale incanalare questa decisione in una direzione armoniosa e sensata, senza lasciarsi trasportare, ritrovandosi in preda a un attacco di espressionismo astratto. Il calore che sentiranno i vostri **ospiti** sarà trasmesso dall'atmosfera unica che vivranno perché specchio riflesso della coppia.

L'IDENTIKIT DELLA WEDDING PLANNER*

Nome: Annalisa Lombardini

Professione:

Event & Wedding Designer

Servizi offerti: ricerca location, selezione catering e ristoranti, allestimento floreale e decorativo, interior design e light design, consulenza immagine: abito, trucco, acconciatura, intrattenimento, grafica, stampa o scrittura a mano di inviti e partecipazioni, ricerca e personalizzazione bomboniere e packaging, progettazione e studio mise en place, cake design, servizio fotografico e video, auto e trasferimenti, regia completa e coordinamento per il giorno delle nozze.

Periodo di attività: tutto l'anno.

Anticipo consigliato per il contatto: 4/5 mesi.

Esperienza del wedding planner: 6 anni maturati all'estero e 4 anni di attività in Italia.

Matrimoni organizzati in precedenza: 113

Prezzi del wedding planning: su preventivo.

Disponibilità alle trasferte: sì, in Italia e all'estero.

Contatti: M. 366 3011380
info@annalisalombardini.com
annalisalombardini.wordpress.com

ALLESTIMENTI / FIORI

Profumata di buono, calda, accogliente: così descriverei la giusta armonia di una **fiesta di nozze**. È la visione di insieme che conta. L'atmosfera che suggerisci crea l'armonia di una cerimonia e a volte, veramente, non conta avere un **budget consistente**. Il mio è un lavoro che richiede tanta sensibilità, vive di **moda, design, contemporaneità e tradizione**. Si ispira ai sogni, alla memoria e contemporaneamente al futuro. Bisogna avere una visione d'insieme delle cose per essere in grado di disegnare lo stile di un **evento**, riuscendo a isolare i singoli dettagli in fase di pianificazione ed esecuzione per poter dare un valore aggiunto al risultato globale. Alla fine gli ospiti si ricorderanno di un'emozione: è questa che vogliamo regalare a tutti coloro ai quali è dedicata quella giornata, ritagliandone un pezzetto per noi. Diciamo che per me è come lavorare a **teatro**. Un luogo meraviglioso. A parte l'innegabile fascino che suscitano elementi come la recitazione, la narrazione, la musica e la danza, c'è la scenografia che offre una miniera di idee. Con l'esperienza ho imparato a non scindere più l'**allestimento floreale** dalla scenografia, dagli allestimenti per la location. È davvero un corpo unico e, credetemi, viene percepito come tale. La scelta della **musica** (rigorosamente con musicisti dal vivo!) e del **cibo** crea una cornice indispensabile, ma strafare diventa controproducente! Andiamo... chi si presenta più ai matrimoni con l'idea di fare la grande abbuffata?! Meglio scegliere un **menù** con prodotti di stagione, ottime materie prime per il **food&beverage** e, se possibile, prodotti autoctoni.



Un Fiore in Tasca

Accompagnando l'aperitivo...

via Cagliari, 3 - Perugia

T. 075 3745081 - www.fioreintasca.com



Bloom flower design & co. Laboratorio floreale

Bloom wedding. Eventi, cerimonie, addobbi e scenografie floreali

Vi aspettiamo per proporvi uno dei tanti progetti creativi per un giorno indimenticabile

p. Mazzini, 46 - Bastia Umbra (Pg)

M. 338 2415020 - www.bloomstore.it



Abati

Lista Nozze

Servizi per la tavola, accessori da cucina, oggettistica, lampade, complementi d'arredo e tessile. Da Abati puoi realizzare la lista dei tuoi sogni, scegliendo tra i tanti oggetti che hai sempre desiderato

Alessi, Coltellerie Berti, Cuisipro, Joseph Joseph, Kitchen Aid, Knindustrie, Paderno, Rosenthal, Royal Doulton, Sambonet, Seletti, Venini, Wedgwood, Zak

FOOD / LOCATION

Parliamo di menù, di catering, di ristorazione. Solitamente chi non si rivolge a un **wedding planner** usa prenotare il fornitore che si occuperà del food&beverage anche un anno prima dell'evento. Questa scelta, per il mio modo di lavorare, non può essere svincolata dalla **location**, dal numero degli invitati, dalla provenienza e dall'età media degli stessi, dallo stile che meglio rispecchia la coppia: vi sarà capitato di essere invitati a un matrimonio in un **castello medievale**, ascoltare musica **rockabilly**, mangiare **sushi** e bere vino cileno...

Ecco, questa decisamente non è l'idea di atmosfera che ho descritto. Prese singolarmente, le cose sopra scritte sono molto interessanti e hanno un grande potenziale... con i giusti **abbinamenti**! Insieme sono disarmoniche. Siate coppie coraggiose! Imponete la vostra coerenza. Abbiate la capacità di osare e far rispettare con grande sensibilità il vostro gusto e le esigenze dei vostri **invitati**. Incuriosite, lasciate osservare e stupite coniugando armonia e qualità: il virtuosismo fine a se stesso conservatelo per un'estrosa cena con gli amici. Negli ultimi anni la tendenza è stata quella di organizzare il **banqueting** con la formula buffet antipasti prima, servizio al tavolo poi, e infine, ancora **buffet** dei dolci. Io la trovo una forma ibrida disagiata per gli invitati. Se siete amanti del buffet fate in modo che sia un "signor buffet" che preveda posti a sedere per tutti e sottolineo **tutti gli ospiti** e che sia divertente, coinvolgente e curioso come un percorso di degustazio-

ne, abbinando food&beverage con buon gusto, creando un **percorso** che coinvolga tutti: palati fini, amanti della particolarità, **buone forchette** e curiosi di un percorso culinario nuovo. Buffet non è sinonimo di scorpacciata: dategli un valore aggiunto e un tocco di stile unico. Se invece vi piace esse-

re più formali - e l'età media e gli usi dei vostri ospiti lo impongono - scegliete la formula con servizio al tavolo: elegante e sempre gradito. Non so perché si è diffusa l'idea che nel primo caso la formula sia più economica e la seconda demodè; dipende dallo stile che desiderate dare alla vostra festa di nozze.

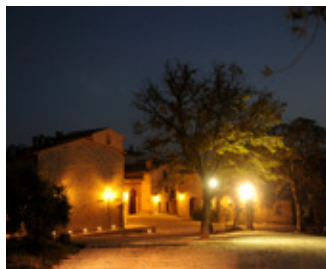


Osteria del Donca

Uscendo dai canonici standard della ristorazione, Osteria del Donca è anche Catering. 4 diverse collezioni, una per ogni stagione, per rendere unico ed indimenticabile il tuo ricevimento.

via del Pino, 45 - Ponte Pattoli (PG)

T. 075 5941667 M. 331 8207810 - www.osteriadeldonca.it



Borgo Colognola

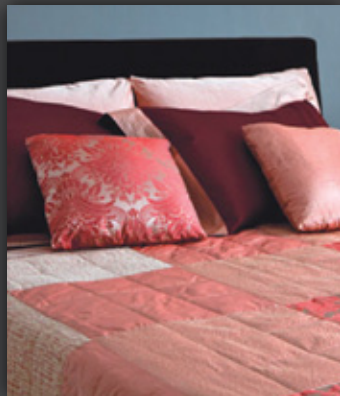
Una location da sogno, per un matrimonio indimenticabile.

Str. Pievuccia Colognola Cenerente (Pg)

info@borgocolognola.it

www.borgocolognola.it

T. 347 5293507



Tende per interni, Tessuti d'arredo,
Carte e rivestimenti murali, Salotti, Letti, Tappeti...
Su misura dei tuoi desideri.



Peccati di Gola - Scuola di cucina e micro catering

*Personalizziamo il giorno più "buono" della vostra vita...
per un ricevimento coi fiocchi!!!!*

Casa dei Cavalli - Strada San Vetturino, 31 - Perugia
T. 335 6634689



Migianella dei Marchesi

Il borgo per la tua festa di nozze.

Località Migianella - Umbertide (PG)
T. 339 4519835 - seguici su fb
migianelladeimarchesi@alice.it

SCENOGRAFIA /MUSICA

Personalmente amo molto lo stile a buon mercato. Cercate di attenervi alla regola del **giusto prezzo**. Se una rondine non fa primavera, un prezzo alto non vuole dire ottimo matrimonio - tenetelo a mente! D'altro canto abbassare il budget può voler dire saper rinunciare non solo a dei servizi o beni di superficiale importanza ma all'idea standard del matrimonio che risiede nella vostra mente. Come trovare il giusto equilibrio? Basta saper fare le **scelte giuste**, accoppiando buon gusto e un pizzico di umiltà - una delle virtù migliori. L'elemento che accomuna quasi tutti gli allestimenti dei miei matrimoni è che non uso mai oggetti preziosi - pensando che il lusso non sia un fatto convenzionale. **Lusso** non è sinonimo di **preziosità** - non nell'accezione **matrimoniale** (se così si può dire) del termine - e molte volte si cade (o scade) nella voragine dell'eccesso, ottenendo il risultato opposto a quello desiderato. Non esistono elementi di un matrimonio preziosi in maniera innata: lo diventano solo se contestualizzati in maniera impeccabile... anche i più **low cost**. Gli elementi hanno umili origini. Uso cose facili da reperire e di uso pratico. Collezione ogni genere di cose belle, setaccio i rigattieri. Più che lo stile vintage, che da tempo oramai viene riproposto in vari aspetti del design e degli eventi, ritengo che sia più innovativo tornare a una sorta di **eleganza semplice**, una misura giusta e raffinata tipica del primo trentennio del XX secolo. Quando parlo di **misura** intendo anche dire che gli allestimenti di un matrimonio non devono somigliare a un **set**. Basta riadattare, inserire, incorpo-

rare facilmente degli oggetti che ricordano, evocano. Gli allestimenti non sono arredamenti, sono decori che ci permettono di ottenere, con semplicità e rilassatezza, uno spazio sereno per gli invitati, che rifletta la vostra personalità e lo stile di vita.

La stessa scelta dovrebbe ricadere anche per la **musica**. In un matrimonio che si rispetti conta almeno quanto il buon cibo e vino! Se non sapete chi siano **M. Davis** o **J. Coltrane**, non azzardate chiamando un **trio jazz** al vostro matrimonio; anche la banda di paese può essere davvero strabiliante in alcuni contesti. La naturalezza e la coerenza sono sempre molto eleganti. Non ci sono, in assoluto, budget alti o bassi. Né cose belle o brutte. Dipende da quanto si allineano a voi e dalla tipologia di atmosfera che volete offrire ai vostri ospiti, rimanendo in armonia con tutti i dettagli del contesto.

ACCESSORI / DETTAGLI FOTOGRAFIA

Non possiamo certo pensare di immagazzinare l'esperienza e l'emozione di quel giorno nella mente... vi serviranno delle **immagini** che aiutino la memoria. C'è bisogno di avere **fotografi** professionisti per fare belle foto. Sì, ve lo metto nero su bianco. L'**album** fotografico che tirerete fuori nei momenti nostalgici della vostra vita - e inevitabilmente nei mesi a seguire a tutti i vostri parenti e amici - sarà il vostro tangibile ricordo-soddisfazione. Non trascurate questo che sembra solo un **accessorio** del matrimonio: non sarà un dettaglio concreto e palpabile di quella giornata, ma - credetemi - con il passare del



Emanuele Vignaroli

Noto fotografo professionista dello scenario nazionale ed umbro, vincitore del contest "Q3 Weather" della prestigiosa AGWPJA e membro della A.N.F.M.

**Str. San Marco, 81/c
Perugia**

T. 075 5847131

M. 393 9309343

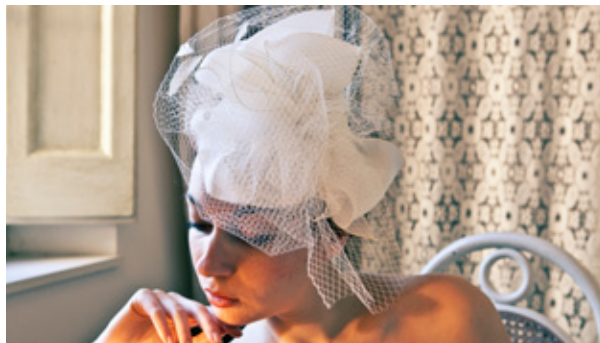
info@photoimagine.com

tempo lo diventerà più di quanto immaginate. Purtroppo o per fortuna nell'era digitale, tecnologica, tutti possono scattare foto, ma sta tutto nella composizione dell'**immagine**: quello che viene visto nell'obiettivo, la giusta angolazione, la luce, il momento... serve un tecnico, insomma, ma anche un'anima sensibile per cogliere e interpretare. I vostri amici diletanti?! Impegniamoli a distribuire i coni di riso... ve ne saranno grati.

CONCLUSIONE

Chiudete gli occhi e immaginate il vostro **matrimonio** come uno dei vostri film preferiti, dove la riuscita non può prescindere dal **luogo**, dai **protagonisti**, dagli **spettatori**, dai **costumi**, tutto sapientemente miscelato dalle mani del **regista** esperto, che da dietro la telecamera, con umiltà e passione, si gusta lo spettacolo. Faccio questo lavoro da anni e ancora noto come le coppie siano ti-

morose o scettiche quando arrivano da me in **laboratorio**. In parte le comprendo: c'è così tanto fumo e confusione intorno alla figura professionale e sulla reale utilità di un **wedding designer**. Eviterò di elencare i vantaggi che di solito si conoscono - o per lo meno si possono immaginare - tuttavia mi preme dire che non si corre il rischio che la festa di nozze venga spersonalizzata. Chi fa seriamente questo lavoro ha come prima dote il saper ascoltare, conoscere a fondo la coppia e quindi, con tanta creatività e senso pratico, modellare l'evento a dimensione del cliente stesso e dei suoi ospiti. Non vendiamo prodotti tangibili e non aiutiamo nessuno, perché per quello ci sono terapisti o amici cari. Il nostro lavoro per lo più è invisibile fino al giorno delle nozze, ma vi assicuro che le **coppie** che si affidano ai nostri servizi sono leggere come altrimenti non sarebbero state a causa di tutte le responsabilità, scadenze, impegni e **stress** che l'organizzazione di un matrimonio inevitabilmente crea. Per quale motivo dover ricordare il pre-matrimonio come una somma di momenti deliranti? La nostra soddisfazione è anche questa: vedere le nostre **coppie** che si divertono e vivono i preparativi con la giusta emozione, che non è ansia. Lavoriamo, quello sì, tante ore al giorno, implacabilmente, con coscienza, con scrupolo del **budget** e delle piccole imprese e **artigiani locali**. Ci arricchiamo giorno dopo giorno con i vostri racconti e ogni chiusura di un evento è un momento di abbandono solleticato da tante emozioni. Questo ha un giusto costo e una giusta soddisfazione. Che timore avete di parlare con delle persone così?

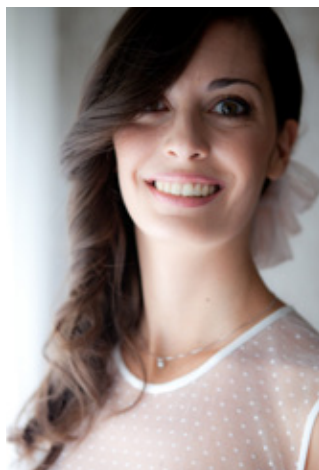


Elisa L. Studio

Capellino in organza di seta con piume e veletta. Di Elisa L. Studio.

via Roma, 19 - Bastia Umbria (Pg)

T. 075 8010738 - www.elisalstudio.it



Tosti Parrucchieri

La nostra filosofia prevede uno stile naturale che valorizzi al massimo le caratteristiche di viso e capelli. Fondamentale è la preparazione della base su cui si andrà ad agire con trattamenti per reintegrare la struttura dei capelli e la pelle del viso. Riteniamo importante un primo incontro di consulenza con la sposa per poterne comprendere esigenze e rendere perfetto il nostro servizio.

Via Gigliarelli, 71

Perugia

T. 075 5007346

www.tostiparrucchieri.it



Laboratorio Orafo Mevaurum

Da sinistra in basso, coppia di fedi artigianali classiche in oro giallo; coppia di fedi in oro bianco, oro rosa, (lei) diamanti bianchi incastonati a pavè; anello contrarier in oro bianco e diamanti; anello a margherita in oro bianco, diamanti incastonati a griffe. Realizzati interamente a mano.

corso Giacomo Matteotti, 69 - Bevagna (Pg)
T. 0742 360740 - Seguici su FB



Bruno Calzature
Sandalo gioiello Chon

viale San Sisto, 130
Perugia
T. 075 5288212



Maria Chiara Salvi
Profumeria, Trucco, Bijoux
*Sobrio, romantico e da favola
è il trucco che Maria Chiara
ama applicare sulle sue spose.*

c. Cavour, 43
Perugia
T. 075 572 1027
via Strozzeacaponi, 78
Castel del Piano (PG)
T. 075 5149960

LOOK/ABITO

Di ragazze, spose future, ne ho conosciute tante: sobrie, sgallettate, petulanti, logorroiche, snob, intellettuali, perbene, bionde, rosse, brune, in carriera. Sono tutte diverse ma per l'**abito da sposa**

sono una come tutte. Pensano di più all'**amore** rispetto ai ragazzi, perché hanno la parte destra del cervello, quella dei **sentimenti**, più duttile. Le ho viste compiere sacrifici per mesi e mesi per apparire in splendida forma per il giorno delle nozze. Negli anni, è sorto

un nuovo **bon ton**, legato all'**abito nuziale**. Ossia la grazia di saper vivere, la leggerezza dell'esistere. Nei gesti, nelle parole e nei silenzi la **sposa** vestita deve potersi raccontare agli altri nel modo migliore. Il mio consiglio per essere impeccabili? Far scomparire il lusso, perché abbiamo compreso che era solo eccesso. La donna caimano per la festa di **nozze** è sorpassata. L'entusiasmo, tra tutti i sentimenti che ho visto nei volti delle spose, è il più bello. Occhi sfavillanti che si intravedono dalle **velette**, tanto di moda, occhi che la porteranno lontano.



BOMBONIERE

In una festa di nozze creata a misura della coppia e degli ospiti, contrariamente alla tendenza attuale, non devono mancare le **bomboniere**. Si tratta di un gesto gentile, rappresentano la conclusione della giornata, il filo di continuità e di **sentimento** che lega gli sposi agli **ospiti**. La scelta è difficile, per questo bisogna trovare qualcosa che vi rappresenti. Per questo non scarto l'idea delle **donazioni** così come comprendo chi si sente invece di regalare agli invitati un oggetto. In questo caso la fantasia non deve avere limiti. Di fatto è la vostra **firma**, il vostro **stile**. Io non le snoberei... Il mio consiglio è quello di partire dalla tradizione per arrivare alla **personalizzazione**. Se dite grazie ditelo con grazia!



Abati Mobili

Un negozio magico, un luogo da mille e una notte dove ogni sogno si fa desiderio e ogni desiderio diventa realtà. I migliori complementi di arredo, il design d'autore, l'eleganza unica dello stile Abati fanno del bello una storia che si rinnova ogni giorno. Ideale per la lista nozze e per arredare la tua casa.

via G. Dottori, 64 - Perugia

T. 075 5288247 - abati@abati.it - www.abati.it



Deco Casa

Specializzato in liste nozze Deco Casa dispone di una vasta gamma di complimenti d'arredo e utensili professionali per la cucina. Grandi e piccole idee per le bomboniere.

via Firenze, 51 - Bastia Umbra (PG)

T. 075 8011163 - marcello.rosignoli@tin.it



PER CANTIERI CREATIVE.IT

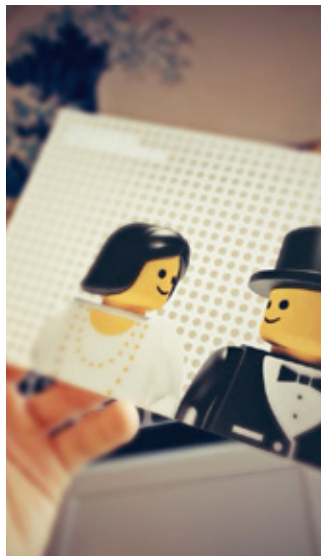
WWW.ALESSANDRELLI.EU

VIA SETTEVALLI | PERUGIA

Alessandrelli Centro Casa presenta:
l'incredibile, lo strabiliante, il mirabolante
spettacolo della **lista di nozze**.



ALESSANDRELLI
LISTANOZZE



WEDDING CAKE

Cosa posso dire della **wedding cake** senza riceverne una in faccia?! Sarò delicata per chiudere l'argomento con **dolcezza**... Il galateo impone che essa non venga servita nella stessa sala del ricevimento con servizio al tavolo. È ammirata quasi quanto l'abito della sposa per cui deve essere esibita in un punto strategico, ben illuminato. I **decori** sono importanti, almeno quanto la **forma** e le **dimensioni**. Ho usato il termine esibire proprio perché negli ultimi anni la **wedding cake** è diventata, su ispirazione anglosassone, una **creazione artistica**, frutto dell'estro e manualità della moderne cake designer. Devo dire che sull'argomento ne abbiamo viste tante... siamo passati dalle

torte anni '80 tutta **panna** e riccioloni, a quelle anni '90 con piramidi di **pan di Spagna**, metri di tulle sintetico e **rose di zucchero**, a quelle in pasta di mandorle, ad enormi **semifreddi**, a crostate di **frutta fresca** con diametri smisurati, a torte ricoperte di **glassa**,

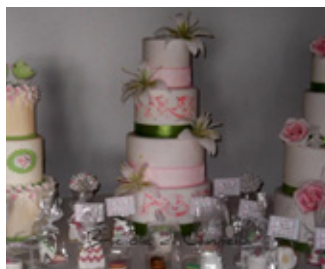
di **cioccolato**, a piani, tonde, sfalzati, quadrati, e potrei continuare con la lista! Prediligo la nostra tradizione nell'arte della pasticceria ma la curiosità ci spinge altrove quindi : vai di pasta di zucchero... purché con un buon ripieno.



Pasticceria Edoardo

Biscotti segnaposto, bomboniere glassate, mini-cake... pasta di zucchero e ghiaccia reale per rendere perfetto il più speciale degli eventi.

via Cupa, 1 - Petrignano di Assisi (PG) - T. 075 8038070
pasticceriaedoardo@gmail.com - Facebook: Pasticceria Edoardo



Briciole di Cannella

Lo stile americano incontra il gusto italiano...eleganza e raffinatezza unica...

via Sette Martiri 2d
Tuoro sul Trasimeno (PG)
T. 349 4209901
www.bricioledicannella.com



PERUGIA 1946

**Piselli, la tradizione pasticceria dell'Umbria
a fianco dei momenti importanti nella vita degli umbri**

Una tradizione al servizio dei consumatori, 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, da più di 60 anni. Le creazioni Piselli per l'accuratezza dei particolari, la ricchezza delle forme, dei colori, delle dimensioni e l'alta qualità degli ingredienti, rendono unico ogni momento importante della vita. Un'ampia scelta di proposte per rendere indimenticabili i momenti più importanti della vita come il giorno del "Sì". Creatività, eleganza e sobrietà contraddistinguono la collezione dei dolci da cerimonia della Pasticceria Piselli... Se poi la tua fantasia non ha limiti, i Maestri Pasticceri potranno aiutarti a realizzare i tuoi sogni e offrirti eccellenze fresche per rinfranchi, aperitivi, attività di banquetting in genere.



**Nuova Unibread s.r.l.,
Via dell'Innovazione Tecnologica 4
06015 Z.I. Pierantonio - Umbertide (PG)**

**T. 075 506771
info@piselli1946.it
www.piselli1946.it**



NOZZE SOLIDALI

*...the other side of love. A Ponte San Giovanni,
Ponte Solidale è la risposta per chi vuole organizzare
un matrimonio "alternativo"*

Il matrimonio, oggi? Tra merletti, pizzi e acconciature fashion, non è solo quello alla Kate Middleton un matrimonio da favola. Una corsa al vestito più bello, alla chiesa più luminosa, all'hair style più appariscente per coronare il nostro sogno d'amore. E troppo spesso, si finisce col perdere il **senso** dimenticandoci che è per **amore** che ci si sposa.

Perché allora non organizzare un **matrimonio solidale** a sostegno delle **pari opportunità** e della **dignità umana** per ritrovare il gusto dei veri sentimenti? Un matrimonio semplicemente più generoso, ma di prestigio non inferiore. E allora

rispetto dei diritti fondamentali e creazione di un futuro e sostenibilità ambientale potrebbero diventare l'ingrediente aggiunto per ricordare con ancora più gioia il vostro matrimonio.

Per aiutarvi in questo, esiste a Ponte San Giovanni in via San Bartolomeo il negozio che fa per voi. **Ponte Solidale** è una piccola "**Bottega del Mondo**", così vengono chiamate le realtà associative che promuovono il mercato equo solidale dove è possibile trovare l'idea giusta per il vostro grande evento. **Bomboniere, cuscini per anelli, album di nozze, graziosi sacchetti per confetti e**



partecipazioni fatte a mano, il tutto di **alta qualità e senza sfruttamento della forza lavoro**. Ma non finisce qui! La magia della piccola bottega saprà darvi i giusti consigli per una **lista nozze unica e originale** e vi dirà come contattare altri **Fair Trade Shops** dell'Umbria e del resto d'Italia che offrono **servizi catering, abiti da sposa, parrucchieri e fiorai a km zero** nonché agenzie di **turismo responsabile** per la vostra luna di miele. La bottega, inoltre, apre le porte a **iniziative culturali, informative e di mercato alternativo**, come quello che si svolge in **Piazza Piccinino** ogni prima domenica del mese, dove potrete trovare tutte le info e i prodotti disponibili.

INFO:

Ponte Solidale
Via San Bartolomeo, 50
Ponte San Giovanni (Pg)
T. 075 393097
www.altromercato.it

Uberto Cantarelli *Sposi*



Lezioni di stile per il giorno del sì.
la vera ricchezza è la felicità dei clienti



Tradizione sartoriale, creatività, amorevolezza del servizio e ricerca di nuove tendenze sono le prerogative che da sempre contraddistinguono **Uberto Cantarelli** nel settore degli **Sposi**. L'unicità e la preziosità del suo stile sono rese tali dal gusto raffinato nella scelta di ogni tessuto, ogni accessorio. **Cantarelli** apre a noi di PM le porte del suo *atelier* distinguendosi per la rilassante atmosfera e la grande competenza e professionalità. Per rendere ogni vostra scelta davvero unica e singolare, l'azienda mira alla **personalizzazione** dell'abito degli sposi, grazie alla cura della sartoria interna. **Sobrietà ed eleganza** trovano in **Cantarelli** la loro sintesi perfetta; la cura dei dettagli, la minuziosa scelta degli accessori aggiungono quel valore indispensabile per rendere davvero **prezioso** il vostro **sogno**. *"Il sorriso, la felicità di ognuno dei nostri clienti è la nostra ricchezza"*.

Una frase che racchiude l'essenza e la filosofia dell'azienda; **Piacere Magazine** ha cercato di rappresentarla in questi scatti, mostrando lo stile e la qualità che lo caratterizzano. Per la **donna** è stato scelto un abito dal prezioso bustier in pizzo chantilly e gonna in tulle e un elegante abito in organza con fiori applicati. Entrambi gli abiti sono firmati **Max Chaoul**, esempio di stile d'avanguardia e qualità dei tessuti. L'uomo si presenta con tights **Lardini** e abito firmato **Ralph Lauren**, camicie **Borriello** e scarpe **Fasciani**.

INFO:
Uberto Cantarelli
c. Vannucci, 45 - Perugia
Tel. 0755725315
info@ubertocantarelli.it



**LEI: PREZIOSO ABITO IN PIZZO CHANTILLY
CON SOTTOGONNA IN TUTLE
TUTTO MAX CHAOL**



**LEI: RAFFINATO ABITO IN MIKADO
CON APPLICAZIONI IN PIZZO
CHANTILLY RICAMATO
TUTTO MAX CHAUL**



CASTELLO DI ROSCIANO

*Una location speciale, un matrimonio speciale.
La cornice perfetta per il vostro sogno,
l'indimenticabile scenario che lo colorerà.*



La perfezione è soggettiva. Ognuno di noi reputa idonei i criteri che caratterizzano il **perfetto** in base ai propri gusti, alla propria storia. Non esiste, così, una situazione, un oggetto universalmente perfetto. Per un evento così importante e significativo come il **matrimonio**, vale lo stesso principio. Come non esistono due persone uguali, non esistono due coppie e neanche due ricevimenti simili. Ogni **banchetto** è unico e porta la firma degli sposi e dei collaboratori che gli sposi scelgono.

Noi del **Castello di Rosciano** abbiamo ben presente tutto ciò ed è per questo che abbiamo basato il nostro lavoro sull'**ascolto** e la **flessibilità**. Il luogo, d'altra parte, con la sua ricchezza di spazi esterni, **giardino**, **piazze**, **terrazze**, **scaloni**, archi e vari saloni la cui capienza spazia fino a trecento persone sedute si presta a un utilizzo personale della struttura. A **Rosciano** è possibile organizzare il vostro ricevimento di nozze esattamente come lo desiderate, usando il **castello** per arrivare a realizzare il più vicino possibile quella che per voi è la festa perfetta. Noi mettiamo a disposizione tutta



la **dimora** in modo da valorizzare ogni momento del ricevimento in un luogo diverso, secondo uno stile itinerante, oppure utilizzando il luogo in base a una formula più classica. Sta ai vostri desideri scegliere, sta a voi dare ai vostri sogni un luogo che possa realizzarli.

Per l'**organizzazione del ricevimento**, la formula che proponiamo si basa sulla collaborazione con banqueting locali, ristoranti di ottima qualità e di esperienza comprovata che utilizzano le **cucine professionali** del Castello - completamente equipaggiate - per

preparare tutte le pietanze in loco. Gli sposi possono scegliere tra di essi oppure affittare la sola struttura e utilizzare **catering** esterni di propria fiducia. Anche in questo abbiamo cercato di assecondare i gusti diversi di ogni coppia dando un vasto ventaglio di possibilità.

Inoltre, in base alle varie esigenze, si può operare una personalizzazione dell'evento con infiniti servizi aggiuntivi. Siamo in grado di fornire le indicazioni più appropriate circa i fornitori con cui collaborare grazie alla nostra **esperienza ultradecennale** nel settore che fa del Castello di Rosciano un luogo notoriamente riconosciuto per l'organizzazione di eventi di ogni dimensione. Sta a voi scatenare la vostra fantasia, a noi il compito di aiutarvi ad assecondarla e a realizzare i vostri **desideri**.

Un'altra possibilità che abbiamo voluto dare agli sposi è quella di celebrare il **matrimonio con rito civile** e valore legale direttamente nel giardino del castello o nell'ex monastero benedettino.

Per questi e molti altri motivi vi invitiamo a visitare e scoprire il castello. **Rosciano** si caratterizza come una delle poche strutture storiche autentiche con una vocazione spiccata per l'organizzazione di feste e ricevimenti sia estivi che invernali.

La posizione dominante sulla valle del **Tevere e del Chiascio** - con un panorama incredibile che spazia da **Perugia** ad **Assisi**, punteggiato di piccoli borghi e di mille luci - la vicinanza dalle maggiori strade e dall'aeroporto di Perugia, il secolare bosco di lecci che circonda il





castello, le vecchie mura etrusche e l'austera impronta longobarda di questo luogo eretto nel IX secolo, rendono **Rosciano** unico e suggestivo.

La conduzione familiare di questa dimora, dichiarata **monumento nazionale**, garantisce che vi seguiremo con minuziosa dedizione nell'incredibile esperienza che è l'organizzazione del vostro matrimonio perfetto. Saremo a vostra disposizione per qualsiasi **informazione**, chiarimento, suggerimento. Sapremo indicarvi le migliori soluzioni e ci adopereremo per trovarle insieme a voi. Verremo incontro al vostro sogno, senza trascurare gli aspetti pratici ed economici necessari per la realizzazione del vostro **ricevimento di nozze**.

Alla fine anche voi farete parte di questo **luogo incredibile** e, vi assicuriamo, potrete offrire ai vostri ospiti un'indimenticabile esperienza. Personalizzata, unica... solo vostra.

La perfezione esiste in ognuno di noi, vi sono incontri che ci aiutano a esprimerla. Saremo lieti di mettere il nostro sapere e le nostre competenze a vostra disposizione. **Saremo fieri di far parte del vostro sogno**. Sarebbe un onore contribuire a realizzarlo.

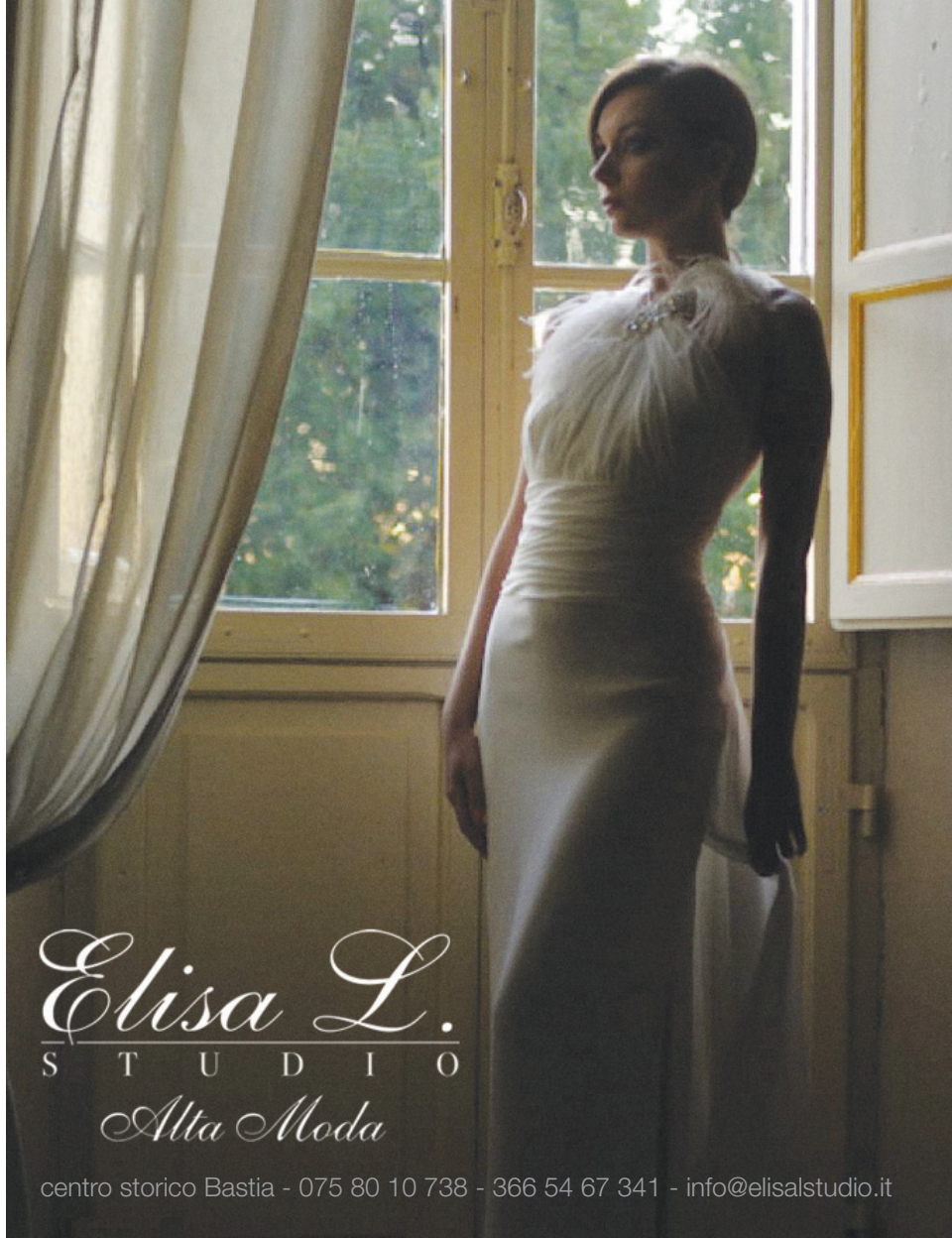
INFO:

Il Castello di Rosciano
Località Signoria, 77a
Torgiano (Pg)

www.castellodirosciano.com
M. 347 3516247 - 347 3516253

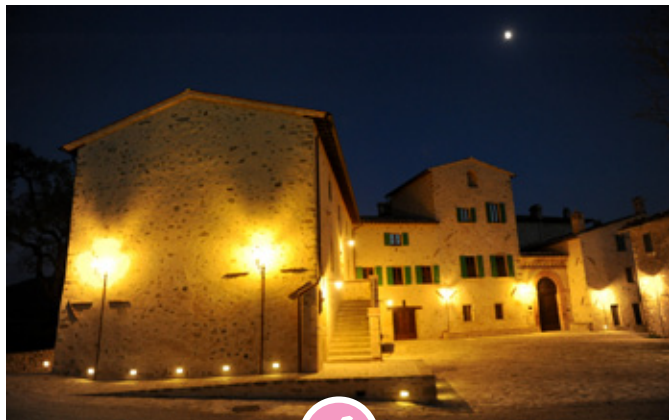


ELISALSTUDIO.IT



Elisa L.
S T U D I O
Alta Moda

centro storico Bastia - 075 80 10 738 - 366 54 67 341 - info@elisalstudio.it



BORGO COLOGNOLA

Una location da sogno, per un matrimonio indimenticabile

Se cercate un posto affascinante per celebrare il giorno più bello, **Borgo Colognola a Perugia** è il luogo che fa per voi. Immerso all'interno di una tenuta di 260 ettari, dove vigneti ed oliveti fanno da cornice perfetta ad una dimora storica datata XIII secolo, è il luogo ideale per chi cerca un'atmosfera magica. Dove un tempo sorvegliavano le vecchie cantine e i granai, oggi sono state ricavate tre eleganti sale per **matrimoni ed eventi**, disposte su tre differenti livelli, collegate tra loro da una raffinata gradinata. Il Borgo si apre ad un'ampia piazza in **pietra arenaria** locale, studiata secondo i disegni e le linee degli antichi Monasteri, che rappresenta un palcoscenico speciale per ricevimenti e buffet.

Dalla piazza si accede direttamente alla corte, caratterizzata da un **pozzo medievale** e attraverso la quale si passa al giardino, luogo che completa la rosa di spazi a disposizione per gli eventi. All'esterno, complessivamente, la struttura può arrivare ad ospitare oltre 400 persone, altrettante internamente. La dimora dispone di un parcheggio per oltre 300 posti auto.

Dall'attento progetto di recupero architettonico dell'antico Borgo sono stati ricavati 10 **lussuosi appartamenti** indipendenti, arredati con mobili antichi restaurati dalle maestranze del luogo. Ogni singolo spazio è stato curato diversificandolo per forma e superficie, con **travi a vista** lavorate a mano e pavimen-



ti in cotto e parquet antico, questo per rendere unica la permanenza di ciascun ospite. Le abitazioni posso accogliere complessivamente circa 54 ospiti e sono prenotabili per brevi o lunghi **soggiorni**, anche legati ai **matrimoni** e agli **eventi**. A completare lo scenario una piccola chiesa barocca impreziosita da stucchi seicenteschi che incorniciano l'altare. La dimora si trova a dieci minuti dal centro storico di Perugia e a venti minuti dall'aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi".



INFO:

Borgo Colognola
Str. Pieveuccia Colognola
Cenerente (Pg)
info@borgocolognola.it
www.borgocolognola.it
T. 347 5293507



LA LOCANDA DEL CARDINALE

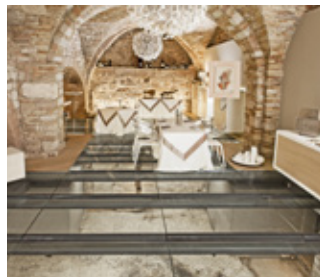
Nei vicoli di Assisi per un matrimonio elegante attraverso la storia, dall'epoca romana al Cinquecento

In un conteso esclusivo **nel cuore** di Assisi a 200 metri dalla Basilica di Santa Chiara, la **Locanda del Cardinale** è la location perfetta per celebrare il giorno più bello all'insegna del prestigio. Rilevata tre anni fa dai coniugi **Damaschi** l'antica dimora del **Cardinale Bartolomeo Roverella**, è stata sottoposta a lavori che hanno riportato alla luce alcuni **reperti** romani risalenti a 2000 anni fa, ora visibili tramite un pavimento in vetro: mura ciclopiche parte di un'antica **dimora patrizia**, antichi **archi** e **colonne** che ne componevano il **peristilio**.

Il **ristorante**, presente nella **guida Michelin**, prende vita proprio nelle **Sale Romane** proponendo una cucina innovativa con piatti

fantasiosi ma radicati sulle specialità locali. La **Locanda del Cardinale** per i suoi menu fa largo uso dei prodotti del territorio prima umbro e poi italiano tenendo conto dell'offerta **stagionale**. Dietro ad ogni piatto c'è uno studio accurato e attento sulle **origini** e le **storie** dei prodotti utilizzati.

Dall'epoca romana al Cinquecento, salendo la rampa di scale in pietra si arriva al **piano nobile** interamente riservato ai banchetti, ai **matrimoni** e alle cerimonie in genere e comprende la sala delle Rappresentanze, la sala Mercurio, la sala Nascita di Venere e la sala Diana ed Atteone. Stanze raffinate impreziosite da imponenti affreschi risalenti al XVI secolo e da lampadari di Murano.



La proposta della Locanda per celebrare il vostro matrimonio è una perfetta sintesi attraverso la storia: approfittate delle maestose **Sale Romane** per accogliere gli ospiti con un aperitivo di classe e proseguite la cerimonia tra i tavoli del **Piano Nobile** in mezzo agli affreschi e la vista dei tetti della splendida città del Santo.

A supporto del ristorante la **cantina** sotterranea è una grande risorsa con **novecento etichette** che offrono una vasta scelta di vini italiani, francesi, cileni, tedeschi, americani, sloveni, spagnoli, fino agli australiani e neozelandesi per venire incontro ad ogni esigenza.



INFO:

La Locanda del Cardinale
Piazza del Vescovado, 8
Assisi (Pg)

T. 075 815245

M. 338 5718531

info@lalocandadelcardinale.com
www.lalocandadelcardinale.com



CASTELLO DI RAMAZZANO

*Il calore di un'atmosfera preziosa
L'eleganza poetica dell'antichità con cui coronare le vostre nozze*

Testo Sabrina Merolla Brano One — U2

Il **Castello di Ramazzano**, alle porte di Perugia, fu eretto nel XII secolo dalla famiglia dei **Ramazzani**, la cui dinastia vi abitò fino alla fine del Cinquecento.

Arricchito nei secoli di elementi architettonici come i terrapieni, gli affreschi e i giardini rinascimentali, a metà Ottocento fu acquistato dalla famiglia **Pecci**, la stessa a cui appartenne Papa Leone XIII, autore dell'enciclica *De Rerum Novarum*.

Dal 1999, il magnifico maniero appartiene alla famiglia **Aliani** che coltiva l'amore per la terra e per l'arte, nel rispetto dell'identità di questo luogo dalla storia millenaria.

Restauro nel tempo, il sontuoso castello conserva integre le imponenti

mura merlate alla guelfa, mentre una torre annuncia svettante la sua mole nel verde intenso dei boschi. Tesoro architettonico riconosciuto dai Beni Culturali, la fortezza medievale sovrasta i vigneti delle **Cantine Aliani** da cui sgorgano vini di assoluto valore, degustabili nell'intensa ambientazione delle cantine medievali.

All'interno, il susseguirsi di sale tra grandiose **pareti affrescate**, svela di giorno il fulgido scenario sul **verde fiabesco** e riserva di sera l'intimo ardore dei magnifici, possenti **camini**.

Tra luci soffuse, nell'eleganza di arredi preziosi e ricercati, si svolge la soave ambientazione dei vostri eventi più importanti.



Cene di Gala. Matrimoni. Eventi. Feste esclusive.

Il **Castello di Ramazzano** oggi è un incantevole scenario per prestigiosi conviti, nel respiro di una storia antica, vissuta con i comfort più moderni e i più elevati servizi tecnologici.

La cura per i dettagli, l'accoglienza cortese e le prelibatezze culinarie proposte da un esclusivo servizio catering, renderanno indimenticabili i vostri appuntamenti speciali.

Il **Castello di Ramazzano** è la meta ideale per suggellare il sogno di un evento nella storia.



ALIANI
CANTINE

Cantine Aliani
Castello di Ramazzano
Strada com. di Ramazzano, 19
Ramazzano (PG)
M. 340 4687450
info@cantinealiani.com
www.cantinealiani.com



Gourmet

RISTORANTE SAN PIETRO SOPRA LE ACQUE

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO



Cena Romantica

euro 65,00 a coppia

Musica Live - Maestro Luca Giuliani

VENERDÌ 15 FEBBRAIO



Cena Gourmet

a base di pesce di mare

euro 45,00 a persona

Musica Live - Maestro Luca Giuliani

SABATO 16 FEBBRAIO



Cena CHEAP and CHIC

Hamburger e champagne

euro 15,00 a persona

Musica Live

le cene saranno accompagnate da degustazione di "Champagne Barfontarc"

Massa Martana ■ Perugia ■ +39 075 889979
troverai tutti i menù nel sito: www.sanpietroresort.com



SARTORIA ORIELLA

Dal 1986 tutto solo per amore

Oriella è una sapiente artigiana del centro di Perugia, 50 anni di vita e 27 di attività all'insegna dell'amore per le cose realizzate con cura.

Un'attività di sartoria al servizio dei **clienti** con i quali instaura un contatto diretto, condividere momenti della giornata e filosofie di vita.

Amore nella **creazione** di ogni singolo oggetto, così come la natura fa con i suoi frutti è la **filosofia** che accompagna **Oriella** nella vita così come nel lavoro.

Un **mestiere** imparato dall'età di sei anni, con il divertimento di una bambina e portato avanti con la propria personalità, radicata in certi principi e tradizioni che hanno interagito negli anni con le innovazioni richieste dal **mercato**.

Un'idea di realizzazione basata sulla qualità dei materiali, sulla praticità ed essenzialità.

Dall'**abito da sposa** all'**abito da giorno**, dalla rimessa a modello alla piccola riparazione, fino ad arrivare agli **accessori personali** e per la **casa**, tutto creato con passione da Oriella.

INFO:

Sartoria Oriella
dal 1986

via del Circo, 13 - Perugia
M. 349 7429230



RE.LEG.ART.

*Umanità e laboriosità
creano oggetti unici*

Da oltre trent'anni questa cooperativa sociale operativa a **Perugia**, coniuga la ricerca di alta qualità produttiva alla valorizzazione, nel mondo del lavoro, di persone svantaggiate con tenacia e amore.

Una **legatoria** esperta e laboriosa, formata da persone in prevalenza affette da **handicap** lavora con intraprendenza nella creazione di prodotti artigianali come **album**, **quaderni** e **cornici** oltre ad una produzione nuova e originale di **borse**, eleganti

accessori per la casa e per la persona con grande sapienza artigianale dando vita ad piccolo miracolo.

Pelli conciate al vegetale, tutto rigorosamente **Made in Italy** mantengono con il passare del tempo le loro caratteristiche di calore, morbidezza e resistenza; i prodotti possiedono una naturalezza che li rende unici con venature e striature sempre diverse fra di loro.

Grazie alle **fiere internazionali** i prodotti della Re.Leg.Art. arrivano in tutto il mondo apprezzati per la loro unicità e artigianalità confezionati da mani ricche di esperienza e competenza capaci di trasmettere calore umano.

Per i **matrimoni** oltre ad **album fotografici**, si possono realizzare **bomboniere** e **libretti di preghiera**, tut-



to personalizzabile con marchiature a caldo sulla pelle così da rendere ogni articolo unico ed esclusivo.

INFO:

Via Fiorenzo di Lorenzo, 2bis/1
Perugia
T. 075 5725380
www.relegart.it



TRACCE DI ZUCCHERO

*Biscotti glassati, brownies, cupcakes
e straordinarie torte da cerimonia.*

*Basta un click e le creazioni di Sonja Luce si materializzeranno
sulla vostra tavola*

Testo Valentina Pippi Brano Candyman — Christina Aguilera

“I bambini si avvicinarono, videro che la casetta era fatta tutta di pane, il tetto era fatto di torta e le finestre di zucchero trasparente”. Possiamo ricordare a stento, noi grandi, la storia dei fratelli

Grimm, ma la **casetta di marzapane** non la dimentichiamo. Chi non l'avrebbe voluta addentare come i piccoli Hansel e Gretel, chi non avrebbe fatto follie per strapparne un pezzo.

Forse **Tracce di Zucchero** nasce proprio da qui perché, in effetti, **Sonja Luce** con le sue **creazioni** vuole risvegliare i nostri ricordi, di quando eravamo solo dei bambini intenti a leggere fiabe. **Passione ed estetica** sono i due ingredienti principali di **Tracce di Zucchero**, un progetto che porta a **casa vostra** il dolce che avete sempre voluto assaggiare. Sonja, infatti, lavora a servizio del cliente. Sarà lei stessa a preparare il capolavoro desiderato **direttamente nella vostra cucina** o in un laboratorio specializzato per le creazioni più complesse. Il tutto viene riconosciuto dalla certificazione **HACCP** che garantisce al consumatore la professionalità e la trasparenza di questa attività.

Semplici **biscotti glassati** o **meravigliose torte** non c'è differenza: si parla sempre di **Sweet Quality Food**. L'eccellenza del servizio sta proprio nell'appagare il palato e la vista senza dimenticare la **qualità** e il **benessere** del nostro corpo. Promuovere l'uso di **ingredienti biologici** e di prima scelta, **imparare a gustare la bontà**, sono questi gli obiettivi da raggiungere. Dietro ai colori e alle forme di questa pasta duttile e malleabile, infatti, si nascondono principi importanti come la volontà di educarci ad una **alimentazione gustosa** e al contempo **responsabile**. Un impegno, quello di Tracce di Zucchero, che ci fa apprendere l'importanza della scadenza degli alimenti, dell'analisi delle etichette, della scelta di prodotti senza additivi chimici per salvaguardare al meglio la nostra salute. Una scuola di cucina e di vita con la quale **riscoprire i sapori genuini, le vere emozioni** come



il delicato profumo dell'impasto appena sfornato, il colore della doratura, il piacere dell'attesa.

Tutto questo a partire dalle proposte appetitose di Sonja e del suo progetto che sapranno stupirvi con **cupcakes**, **biscotti**, **brownies**, **farciture** e **ripieni di ogni genere** fino alla casetta di pan di spezie, per ritornare bambini tra una caramella e l'altra. Nel sito ufficiale potrete perdervi tra le dolci tentazioni realizzabili, di cui descrive le origini e gli ingredienti base.

E PER IL MATRIMONIO...

Ma, se volete veramente rimanere incantati, lasciatevi sorprendere dalla bellezza delle **torte da cerimonia** e dalla magia del **cake design**, l'espressione più alta della pasta di zucchero. E qui che la pasticceria mostra tutte le combinazioni possibili e immaginabili, per un'alchimia di forme, sapori e colori unica. Creme variegate, frutta fresca e marmellate si possono nascondere sotto gli strati ricchi ed eleganti di una Chocolate Fudge Cake, una Madeira Cake o di una Mud Cake al cioccolato bianco o fondente. Per non parlare delle



infinite decorazioni che possono arricchire la vostra torta da favola come fiori, fiocchi e tanto altro.

Con i suoi ornamenti e decori golosi, Tracce di Zucchero, infatti, vuole conquistarsi una fetta del vostro cuore ed entrare a far parte dei vostri momenti più belli. **Grandi buffet** e **maestose opere di pasticceria** adolciranno i vostri eventi più importanti, come **ricorrenze** e **matrimoni** di cui Sonja curerà ogni minimo dettaglio offrendo anche un servizio di **Backery Consultant**. Cosa c'è di meglio per il giorno del fatidico sì di una torta nuziale che unisce antiche

tradizioni e semplicità. Non ci sono limiti alla fantasia, ogni vostro sogno può prendere forma tra le dita di Sonja per celebrare prima di tutto i vostri sentimenti più autentici...



INFO:
www.traccedizucchero.com

SANMAGNO

C A F F È

... Molto più di un semplice Caffè!



FOLIGNO, via Daniele Manin 22, tel. 0742.352785





è

...ora di

Pranzo!

ampia offerta di
piatti ispirati alla
cucina tradizionale
per una pausa
sana e gustosa!

tutti i piatti
sono cucinati
internamente
usando solo i
migliori ingredienti!

...ogni giorno un menù per tutte le esigenze!



BAR - TABACCHI - PIZZERIA - PASTICCERIA - GELATERIA - LUNCH - HAPPY HOUR



SPELLO E ALTRI BORGHI DELL'UMBRIA, DAL 28 FEBBRAIO AL 3 MARZO

Festival del Cinema Città di Spello

Testo Gian Marco Tosti Brano Hey! Baby — Bruce Channel

Seconda edizione per la rassegna/concorso che premia le professioni del cinema.

Quello di Spello è un festival cinematografico diverso dagli altri che non premia, come al solito, film, attori e registi ma nasce per dare un giusto riconoscimento a quelle professioni fondamentali e spesso sconosciute, che lavorano dietro le quinte e indispensabili per la concretizzazione di un film e la sua uscita: lo **sceneggiatore**, il **direttore della fotografia**, lo

scenografo, il fonico di presa diretta, il montatore, il musicista, il costumista, il truccatore; da quest'anno il premio per gli **effetti speciali**. L'Associazione Culturale Aurora di promozione sociale, che ha come scopo quello di divulgare la cultura cinematografica è l'organizzatrice del **Festival del Cinema Città di Spello**.

Marzo 2012. La prima edizione.

Nel marzo dello scorso anno si è conclusa la prima edizione del Festival con grande successo e apprezzamento da parte del pubblico, degli addetti ai lavori e della stampa, locale, nazionale e di settore.

Obiettivo raggiunto è stato anche la promozione del territorio umbro coniugando **cultura, arte e turismo** nella meravigliosa cornice della cittadina di Spello.

Durante i tre giorni della manifestazione oltre alla proiezione dei film selezionati tra i 96 italiani usciti nelle sale cinematografiche nel corso del 2011 da una giuria di professionisti del cinema, è stato proiettato in anteprima nazionale **Qualche nuvole** e come evento collaterale è stata allestita in questa prima edizione a **Villa Fidelia**, una mostra per esaltare le professioni del cinema: disegni e bozzetti della scenografia **Luisa Mazzone**, fotografie di scena a cura del **Centro Cinema Città di Cesena** e costumi di scena a cura dell'umbro **Daniele Gelsi**.

La **giuria della scorsa edizione** era composta da Fulvia Manzotti, produttrice Faso Film, Viviana Ronzitti, ufficio stampa Kinoweb, Andrea Osvart, attrice, Giovanni Marolla, direttore Divisione Film Warner Chappel Music, Pascal Zullino, attore, Stefano Chiantini, regista.

Il Festival è gemellato con il **Festival del Cinema di Lipari** ed ha avuto il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Spello e del Centro Studi Superiori sul Turismo.

La seconda edizione

Dal **28 febbraio al 3 marzo** nuova edizione del Festival con l'intento di avvicinare i più **giovani** a questo mondo con **progetti** pensati per loro, con attività volte a sviluppare specifiche conoscenze dei mestieri del cinema e alla formazione di future **figure professionali**. Centralità è data alla promozione del territorio umbro affinché diventi più attrattivo come **location** di set e produzioni cinematografiche capaci di innescare benefici e ricadute per tutti.

I film in concorso sono stati selezionati da una giuria composta da nomi del cinema, tra le pellicole italiane uscite nelle sale cinematografiche nell'anno 2012.

Le **proiezioni gratuite e aperte** a tutto il pubblico oltre che a Spello saranno a **Bevagna, Monte Castello di Vibio e Torgiano**. Seguiranno dibattiti con alcuni professionisti del mondo del cinema.

Durante le tre giornate del Festival agli ospiti della stampa italiana ed estera, ai professionisti del mondo del cinema italiano e ai giurati, sarà data la possibilità di conoscere il territorio umbro da un punto di vista culturale artistico ed enogastronomico.

Anche quest'anno sono previste **esposizioni** con più sezioni a ingresso gratuito dedicate al cinema e alle sue professioni. Il tema scelto per l'edizione 2013 verterà sugli **ef-**



fetti speciali. Una sezione di questa mostra sarà dedicata al Maestro **Carlo Rambaldi** con l'esibizione di alcune delle sue opere.

Le esibizioni verranno allestite all'interno di **Villa Fidelia** opera architettonica del **XVI secolo**, famosa per il suo giardino all'italiana fatto impian-

tare dalla principessa Teresa Grillo Pamphili e sede delle nozze reali tra Giovanna di Savoia e Boris di Bulgaria. Le proiezioni dei film avverranno in teatri di particolare valore artistico e culturale e in palazzi d'epoca.

I giurati.

Saranno undici i **giurati** per la seconda edizione del Festival.

Alice Rohrwacher (Regista, Sceneggiatrice), Elizabeth Missland (Stampa Estera), Franco Simone (Cantautore, Autore, Conduttore Televisivo), Margherita Chiti (Acquisitions Distribuzione Teodora Film), Fabrizio Giometti (Ufficio Stampa), Olivia Musini (Produttrice Good Film), Pascal Zullino (Attore), Raffaella Fioretta (Ufficio Stampa), Rosita Celentano (Attrice, Conduttrice Televisiva), Tilde Corsi (Produttrice R&C Produzioni) e Fulvia Manzotti (Produttrice Faso Film).

La collaborazione con l'Istituto d'Arte e con la casa di reclusione spoletina.

Gli alunni dell'Istituto d'Arte di Spoleto, all'interno della casa di reclusione di Maiano di Spoleto, realizzeranno un costume di scena che verrà esposto al **Teatro Subasio** di Spello durante il periodo della manifestazione. Al tempo stesso il Festival del Cinema entrerà nella casa di reclusione proponendo la proiezione di uno dei film in concorso.

Concorso di idee per Regia, Scenografia e Costumi cinematografici.

Importante iniziativa che coinvolge le scuole all'interno del Festival.

In occasione della prossima edizione l'organizzazione ha indetto un bando di concorso di idee e di progetti per Regia, Scenografia e Costumi cinematografici, rivolto agli studenti degli ultimi due anni degli Istituti Superiori della Provincia di Perugia, in collaborazione con **Cinecittà Luce**. La partecipazione è **gratuita** e può essere sia individuale che di gruppo.

*“È un'iniziativa che nasce per avvicinare i giovani al cinema”, dice **Donatella Cocchini**, presidente dell'Associazione Aurora, “e renderli partecipi tramite il concorso. Un modo anche per far conoscere il dietro le quinte, tutti quei mestieri fondamentali per realizzare un film e far comprendere ai giovani”, prosegue **la Cocchini**, “quanto l'artigianalità sia una risorsa importante, non solo nel mondo del cinema ma anche in tutti gli altri settori”.*

“Siamo contenti di questa collaborazione perché Cinecittà Luce ha subito sposato con entusiasmo il progetto”, confida Donatella Cocchini, “rendendosi disponibili a ospitare per un giorno nel loro studi i vincitori delle tre categorie. E lì i ragazzi potranno toccare con mano, alla fonte, come si realiz-



za un film, entrare negli archivi, come essere insomma alla sorgente di questo mestiere che tanto affascina e attrae”.

Il concorso è un'iniziativa patrocinata dal **Comune di Foligno** e inserita dall'Assessorato alle Politiche per l'Istruzione e la Formazione nell'ambito dell'orientamento post-diploma.



INFO:

Festival del Cinema di Spello
Associazione Culturale
di Promozione Sociale Aurora
p.zza Partigiani, 1 - Spello (Pg)
M. 333 3305044
www.festivalcinemaspello.com



PROGRAMMA

FESTIVAL DEL CINEMA CITTÀ DI SPELLO

Spello - Villa Fidelia

27 febbraio

Ore 16.30 - Inaugurazione mostra e conferenza: **Antonioni Was Here 1979: L'esperienza di "Cinema Movimento Colore" a Villa Fidelia**

dal 28 febbraio al 03 marzo

Ore 9 - 13 ore 15 - 18

ingresso gratuito

Mostra effetti speciali con sezione a omaggio a Carlo Rambaldi

Spello Villa Fidelia La Limonaia

dal 28 febbraio al 03 marzo

Ore 9 - 13 ore 15 - 18

ingresso gratuito

Mostra opere in concorso istituti superiori umbri

Spello - Teatro Subasio Proiezioni Gratuite

28 febbraio

Ore 11 - Documentario Lipari

Ore 11.30 - Itaker

Ore 16.30 - Il Rosso e il Blu

Ore 18.30 - Bella Mariposas

Ore 21.30 - Isole

02 marzo

Ore 19 - Premiazione

03 marzo

Ore 9.30 - Itaker

Ore 11.30 - Isole

Ore 15.00 - L'amore è imperfetto

Ore 16.30 - Padroni di casa

Ore 18.30 - Il rosso e il blu

Ore 21.30 - Tutti i santi giorni

Spello - Sala dell'Editto Comune Di Spello Proiezioni Gratuite

01 marzo

Ore 11.30 - Seminario effetti speciali

Ore 15.00 - Padroni di casa

Ore 16.45 - Seminario effetti speciali

Ore 19.00 - Qualche nuvola

02 marzo

Ore 9.30 - Tutti i santi giorni

Ore 11.30 - Gli equilibristi

Ore 15.00 - L'innocenza di Clara

Ore 16.45 - L'amore è imperfetto

Spello - Sala polivalente Ca' Rapillo Ingresso Gratuito

01 marzo

Ore 22.00 - Rocco Papaleo omaggerà il festival insieme alla sua band con uno spettacolo musicale

Marsciano Cinema Concordia Proiezioni Gratuite

01 marzo

Ore 10.30 - Bella Mariposas

Ore 21.30 - Tutti i santi giorni

02 marzo

Ore 21.30 - Itaker

Monte Castello di Vibio Teatro della Concordia

02 marzo

Ore 21.30 - Isole

03 marzo

Ore 16.30 - Il rosso e il blu

Ore 18.00 - Qualche nuvola

Torgiano - Sala San Antonio

01 marzo

Ore 21.30 - Padroni di casa

02 marzo

Ore 21.30 - Gli equilibristi

03 marzo

Ore 16.30 - L'innocenza di Clara

Agriturismo Le Querce

Umbertide (PG)



*Aperto tutte le sere
dal Mercoledì
alla Domenica*

Menù settimanale

Domenica aperto anche a pranzo

CUCINA CASARECCIA UMBRA PREZZO FISSO 20,00€

(dalla pasta fatta a mano alla cacciagione...mangi quanto vuoi...quanto puoi)



è consigliata la prenotazione! Tel. +39 3476305630 (Massimo)

Via Poggiomanente 69 Umbertide (Pg)

Vedi mappa sul nostro sito www.lequerceagriturismo.it

SiamoQui





CENARE A SOLI 20 EURO

Agriturismo Le Querce

Testo Simona Croce Brano | Have a Dream — Abba

Tutto il gusto della vera cucina casareccia, tutto il calore del camino, tutta la magia di un posto vero e genuino

In un periodo in cui si fa un gran parlare di **chilometro zero** e ritorno alle **origini**, sono davvero pochi quelli che predicano bene e razzolano altrettanto. Ma l'esperienza che abbiamo vissuto all'agri-

turismo **Le Querce** (a due passi dall'uscita **Umbertide** sulla E45) incarna l'essenza della **vera cucina casareccia**. Quella fatta con gli ingredienti genuini, grazie a mani esperte e a ricette antiche.

Un'esperienza **culinaria unica**. Cocolati dal calore del **fuoco**, nella grande **stanza del camino**, si viene accompagnati in un percorso fatto di **sapori veri** a base di **pasta rigorosamente fatta a mano** in casa, **legumi e verdure di stagione**, **torta al testo e cacciagione**. **Papparedelle, gnocchi, tagli-**

lini, bucatini, cinghiale, lepre, capriolo, fegatelli alla brace. L'elenco potrebbe continuare, anche se la scelta, una volta sul posto, è relativamente facile, perché il **menù cambia periodicamente** e di solito si può scegliere tra 3 primi, 3 secondi e 3 dolci. Oltre a un antipasto fatto di gustosi assaggi.

La cucina di una volta, un posto **lontano dalla frenesia**, il fuoco. Ingredienti che rendono una cena già speciale, semplicemente unica. **L'ambiente accogliente** e conviviale in cui il tempo sembra essersi fermato, contribuisce alla magia. L'incanto vero e genuino di un'esperienza straordinaria. Ah, prima che ci dimentichiamo: il tutto a **soli 20 euro!**

INFO:

Agriturismo Le Querce
via Poggioanante, 69
Umbertide
T. 347 6305630
www.lequerceagriturismo.it



Civico 25

Testo Roberta Silipo Brano La Canzone dell'Amore Perduto — Fabrizio De André

Un locale storico al centro dell'associazione culturale "Fiorivano le viole" che si occupa di rivitalizzare via della Viola

Se amate gli ambienti caldi, raccolti e familiari, se la location nel vicolo stretto della città vecchia vi suscita suggestioni, il **Civico 25** è il luogo che fa al caso vostro.

Se poi ci aggiungete l'ottima **cucina del territorio**, rivisitata in insoliti accostamenti e presentazioni dallo chef Riccardo Giulietti e il

buon vino, scrupolosamente consigliato da Alberto e Filippo, allora sono tutti presenti gli elementi che rendono piacevole una cena fuori.

Il civico 25 è ormai una stabile realtà del **panorama gastronomico** perugino, grazie alla passione e alla simpatia dei giovani proprietari.

Ad accogliere i clienti sui tavoli, tovaglie di carta e pastelli di cera, per ritornare bambini nell'attesa dell'arrivo dei piatti: una bella idea, perché non si accusano le attese, mai lunghe. E poi magari la fame può essere una valida ispirazione per scoprirsi **creativi!**

Musica **jazz**, **quadri** e piccoli **oggetti** che intorno ai tavoli creano

un ambiente di gusto e raffinato. Lo spazio è piccolo ma sapientemente sfruttato. Cucina a vista e un banchetto su cui si tagliano gli **affettati** al coltello, in mezzo alla sala, spettacolo da godersi anche con gli occhi. Riferimenti alla **cultura** e rievocazioni della **tradizione** del mangiar bene si legano in un tutt'uno che fa di questo luogo un delizioso ristorante. Un soppalco, un pianoforte. Tavolini quadrati, grandi abbastanza per essere imbanditi dei piatti giusti, dall'antipasto di terra, ai dolci freschissimi. Raccomandiamo come *appetizer*, o volendo come pietanza conclusiva, la **caramella di sfoglia con crema di fonduta di taleggio e tartufo nero**.

Non mancate alle **degustazioni a tema** con vini abbinati a piatti della tradizione umbra, ogni secondo martedì del mese.

Ultima iniziativa che vede tra i protagonisti il nostro affezionato ristorante, è l'attività svolta dalla neonata associazione **Fiorivano le viole**. L'impegno di questo gruppo è quello di **promuovere la socialità** nel quartiere e la sua **attrattività**, attraverso **eventi artistici e culturali**. L'intento è quello di ritornare alla dimensione della città vecchia, della comunità, attraverso la condivisione, il recupero, il valore del fare, del creare, del baratto. L'area di interesse e di programmazione delle attività è il crocevia di **via della Viola**, (da cui il nome dell'associazione) e via Alessi ma la causa di questi ragazzi si unisce al più vasto sforzo di restituire **vitalità** a tutta l'acropoli perugina, perché ritornino a vivere le **vie dimenticate**.



A dicembre abbiamo visto impazzirsi gli scorci già mozzafiato di questi vicoli con decorazioni di recupero e allestimenti natalizi. A febbraio seguite il **Carnevale** che animerà via della Viola... e poi sostate al Civico 25, per un convivio speciale.

INFO:
Civico25 ristorante winebar
via della Viola, 25 - Perugia
T. 075 5716376
www.civico25.com
segui il Civico25 e l'Associazione
fiorivano le viole su Facebook

NICOLA DALDELLO



*Incontro con il “Lupin” dei Block Devils
Quando la pallavolo è una passione*

Cosa rappresenta la pallavolo per Nicola Daldello e quando hai iniziato a giocare? La pallavolo è il mio lavoro, ma prima di tutto per me è una passione e un divertimento. Ho iniziato in seconda media con un corso tenuto a scuola dove incontrai Paolo Tofoli, che ai tempi palleggiava alla Sisley e mi ha suggerito di iniziare a giocare un po' più seriamente.

Due stagioni fa la chiamata di Perugia. In meno di due anni, dalla B1, sei arrivato titolare in A1 con in mezzo un campionato di A2 vinto alla grande. Si può dire che Perugia è stata la svolta della tua carriera? Dopo l'anno di Cortona avevo troppa voglia di prendermi quello che mi ero finalmente conquistato sul campo (la società dopo aver vinto la B1 rinunciò all'A2, ndr) e adesso posso dire con certezza che è stata la svolta della mia carriera.

Tra i Block Devils fai parte del blocco che ha vinto la A2 e che sta facendo molto bene anche nella massima serie. Quanto è importante la continuità del pro-

getto partito lo scorso anno?

Penso sia stata una mossa azzeccata da parte della società tenere un blocco di giocatori che già si conoscevano, sia per avere sin da subito un certo equilibrio in campo sia per far partire l'intero gruppo col piede giusto.

Com'è da dentro il campo il campionato più bello del mondo? E Perugia che obiettivi si pone? Rispetto all'anno scorso è una pallavolo completamente diversa.

Ogni domenica devi lottare al 100% sia che dall'altra parte del campo ci sia la prima o l'ultima squadra. Noi, qui a Perugia, per ora stiamo facendo un buon campionato e continueremo a guardare una partita per volta senza sognare troppo. Alla fine vedremo dove saremo arrivati.

Chiusura d'obbligo... Il tuo soprannome è LUPIN, re della truffa... Ti piace? E come riesci “a farla sempre in barba” agli avversari?

Il nostro Presidente è molto bravo a dare i soprannomi e il mio mi piace tantissimo! Ma questa interpretazione mi sembra un po' esagerata...



GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO DEI BLOCK DEVILS!

domenica 3 febbraio 2013

Pala Evangelisti di Perugia
ore 18.00

**Sir Safety Perugia
Cucine Lube Banca Marche
Macerata**

sabato 9 febbraio 2013

Pala Panini di Modena
ore 17.30

**Casa Modena
Sir Safety Perugia**

domenica 17 febbraio 2013

Pala Evangelisti di Perugia
ore 18.00

**Sir Safety Perugia
Cupra Elpor Piacenza**

domenica 24 febbraio 2013

Pala De André di Ravenna
ore 18.00

**Cmc Ravenna
Sir Safety Perugia**

domenica 3 marzo 2013

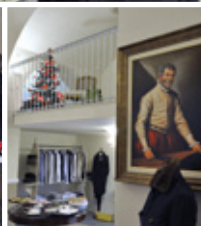
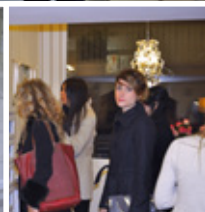
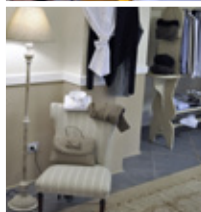
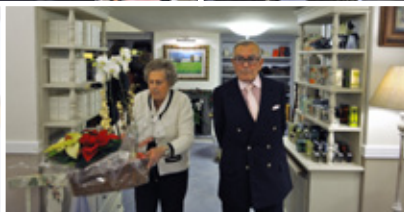
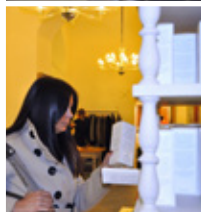
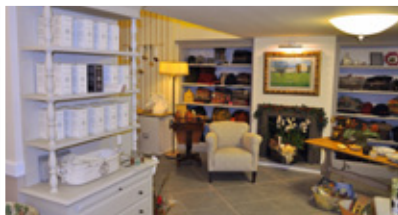
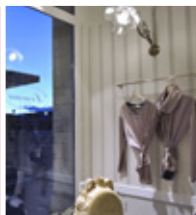
Pala Evangelisti di Perugia
ore 18.00

**Sir Safety Perugia
Tonno Callipo Vibo Valentia**



Lemmi
Inaugurazione

Perugia



VENERDI 1

3 Famiglie
di Israel Horovitz
Terni, Teatro Secci



Cenerentola
Balletto di Milano
Foligno, Politeama Clarici

Rhythmix
di Barbara Cardinetti
Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

SABATO 2

3 Famiglie
di Israel Horovitz
Terni, Teatro Secci

Luci della città vecchia
Torneo di burraco
Perugia, Circolo del Tempo Bono
ore 21.00

Il diavolo custode
di e con Vincenzo Salemme
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 21.00

Io Mio Dio
Perugia, Teatro Brecht - ore 21.15

DOMENICA 3

3 Famiglie
di Israel Horovitz
Amelia, Teatro Sociale

Fiera di Pianello
Pianello, Parcheggio impianti sportivi
ore 8.30-17.00

Carnevale di Sant'Eraclio
Foligno

Carnevale a Acquasparta
Sfilata dei carri allegorici
Acquasparta - ore 14.30

Babayaga
di Davide Venturini, Francesco Gandi
Perugia, Teatro Brecht - ore 17.00

Il diavolo custode
di e con Vincenzo Salemme
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 17.00

Le fiabe della domenica
Hansel e Gretel
Perugia, Teatro di Figura, Corso Cavour
ore 17.30

Amici della Musica
con Yuja Wang, pianoforte
Perugia, Sala dei Notari - ore 17.30

Luci della città vecchia
Verso Eros - Letture di Caroline Baglioni
e Walter Corelli
Perugia, Oratorio di San Benedetto
ore 18.00

LUNEDI 4

Aquiloni
di Paolo Poli
Solomeo, Teatro Cucinelli



MARTEDI 5

Aquiloni
di Paolo Poli
Solomeo, Teatro Cucinelli

MERCOLEDI 6

La torre di Avorio
di Ronald Harwood
Perugia, Teatro Morlacchi

Un'avventura facile e breve
di Novella di Nunzio
Bevagna, Teatro Torti

Le sacre/Rossini Cards
di Mauro Bigonzetti
Città di Castello, Teatro degli Illuminati

Artigiani e tradizioni
Mostra mercato locale
Perugia, Piazza Matteotti
ore 9.00 - 17.00

GIOVEDI 7

La torre di Avorio
di Ronald Harwood
Perugia, Teatro Morlacchi



Infami
Di C.L. Grugher
Trevi, Teatro Clitunno

VENERDI 8

La torre di Avorio
di Ronald Harwood
Perugia, Teatro Morlacchi

Vuoti d'aria
di Amina Amici
Magione, Teatro Mengoni

Mi corazón "La vida es una Milonga"
Tango argentino
Perugia, Biblioteca comunale Villa Urbani
ore 17.00

MOSTRE

L'UNIVERSO A COLPO D'OCCHIO



fino al 8 febbraio
Perugia, Centro Post

HAPPY FASHION



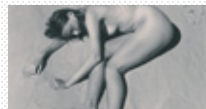
fino al 10 febbraio
Foligno, via delle Industrie

LUCIANO PASQUINI



fino al 14 febbraio
Perugia, Rocca Paolina

EDWARD WESTON



fino al 17 febbraio
Foligno, CIAC

Visioni in musica - Mirami

con Gabriele Mirabassi
e André Mehmani
Terni, Auditorium Gazzoli - ore 21.00

Tango Macho

Compagnia argentina di tango
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 21.00

Umbria luoghi dell'anima

Monte Corona, un'Abbazia nel "mistero"
Perugia, Via Tornetta - ore 21.00

Una vita da strega

di Armando Pugliese
Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

Vanessa Peters: The Burn The Truth The Lies Tour

Città della Pieve, Caffè degli artisti
ore 21.30

SABATO 9

La torre di Avorio

di Ronald Harwood
Perugia, Teatro Morlacchi

Cioccolentino 2013

Festa degli innamorati
Terni

Equilibrando

Centro Culturale Don Nello Palloni
San Barnaba - ore 21.00

DOMENICA 10

La torre di Avorio

di Ronald Harwood
Perugia, Teatro Morlacchi

L'amore è un cane blu

di Paolo Rossi
Spoleto, Teatro Nuovo Gian Carlo
Menotti

Carnevale di Sant'Eraclio

Foligno

Cioccolentino 2013

Festa degli innamorati
Terni

Amici di Manlio

Poggio Aquilone - Poderi, Acque e
Macchie
Perugia, Pian di Massiano - ore 8.00

Carnevale a Acquasparta

Sfilata dei carri allegorici
Acquasparta - ore 14.30

Carsula eventi

Test attendibile per un amore affidabile
giochi di coppia
Terni, San Gemini - ore 16.00

Equilibrando

Centro Culturale Don Nello Palloni
San Barnaba - ore 17.00

Stagione concertistica Il Pianoforte Opposti e vicini

con Giuseppe Bruno e Carlo Pavese
Terni, Auditorium Gazzoli - ore 17.30

Amici della Musica

con Quartetto Auryn
Perugia, Sala dei Notari - ore 17.30

Luci della città vecchia

12° camminata: da Borgobello
a Borgobello
Perugia, Giardini del Frontone
ore 21.00



LUNEDÌ 11

La torre di Avorio

di Ronald Harwood
Todi, Teatro Comunale

Cioccolentino 2013

Festa degli innamorati
Terni

MARTEDÌ 12

Cioccolentino 2013

Festa degli innamorati
Terni



Luci della città vecchia

Lezioni di religione etrusca
Perugia, Sede Associazione Vivi il Borgo,
Corso Garibaldi - ore 21.15

MERCOLEDÌ 13

Cioccolentino 2013

Festa degli innamorati
Terni

GIOVEDÌ 14

Cioccolentino 2013

Festa degli innamorati
Terni

Vanessa Peters: The Burn The Truth The Lies Tour

Perugia, Loop Café - ore 21.30

VENERDÌ 15

Pro Patria

di Ascanio Celestini
Narni, Teatro Comunale
Giuseppe Manini



MOSTRE

L'IMMAGINE NEL CUORE DI NATINO CHIRICO



fino al 17 febbraio
Perugia, CERP

LA RACCOLTA D'ARTE CARIT



fino al 17 febbraio
Terni, Palazzo Montani Leoni

WORLD OF DINOSAURS



fino al 17 febbraio
Bastia Umbra,
Strada Rivierasca

VIRDI, TERRA DI MEZZO



fino al 1 marzo
Perugia, Alessandro Berni
Gallery

Luci della città vecchia

Shakespeare, gli inizi - Dal Riccardo III al Giulio Cesare
Corso Bersagliere, Chiesa di Sant'Antonio Abate - ore 18.30

Luci della città vecchia

Gabriele D'annunzio, L'Umbria e "Le città del silenzio"
Perugia, Sede Associazione Porta S.Susanna - ore 21.00

Umbria: luoghi dell'anima

Gabriele D'Annunzio, L'Umbria e "Le città del silenzio"
Perugia, Via Tornetta - ore 21.00

L'angelo Dell'inverno

di e con Silvia Pasello
Spello, Teatro Subasio - ore 21.15

SABATO 16

Expo Tecnomom

Bastia Umbra

3 Famiglie

di Israel Horovitz
Foligno, Auditorium S. Domenico

Pro patria

di Ascanio Celestini
Magione, Teatro Mengoni

The fool on the hill

di Marco Andreoli
Solomeo, Teatro Cucinelli

Borgobello in fiera

mercato dell'artigianato e dell'hobbismo
Perugia, Corso Cavour - ore 9.00- 19.00

Antigone

di Jean Anouilh
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 21.00

DOMENICA 17

Expo Tecnomom

Bastia Umbra

Pro patria

di Ascanio Celestini
Panicaie, Teatro Caporali

Teatro per ragazzi

Cipi
Magione, Teatro Elsinor - ore 17.00

Amici della Musica

con Viktoria Mullova, violino
Paolo Giacometti, fortepiano
Perugia, Sala dei Notari
ore 17.30



LUNEDÌ 18

Expo Tecnomom

Bastia Umbra

MARTEDÌ 19

Expo Tecnomom

Bastia Umbra

Molly

di Gabriele Vacis
Bevagna, Teatro Torti

Luci della città vecchia

Nel cielo di Perugia: stelle etrusche e satelliti moderni
Perugia, Corso Cavour - ore 17.00

The Full Monty

di Terrence McNally
Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

MERCOLEDÌ 20

Expo Tecnomom

Bastia Umbra

Dopo la battaglia

di Pippo Delbono
Perugia, Teatro Morlacchi

Giulio Cesare

di William Shakespeare
Spoleto, Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti



Artigianato contemporaneo

Mostra mercato locale
Perugia, Piazza Matteotti
ore 9.30 - 17.00

The full Monty

di Terrence McNally
Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

GIOVEDÌ 21

Dopo la battaglia

di Pippo Delbono
Perugia, Teatro Morlacchi

Uno, nessuno e centomila

di Luigi Pirandello
Amelia, Teatro Sociale

Amleto a pranzo e cena

di Oscar De Summa
Marsciano, Teatro Concordia

Visioni in musica - Delovely

con Anthony Strong
Terni, Auditorium Gazzoli - ore 21.00

MOSTRE

GALLERIA CINICA DIEGO PETROSO

fino al 10 marzo

Trevi, Palazzo Lucarini

PRIMA LINEA LUCA PUCCI

fino al 10 marzo

Trevi, Palazzo Lucarini

POSIZIONI, SPOSTAMENTI, DISTANZE

fino al 10 marzo

Trevi, Palazzo Lucarini

ADRIANO RONCHINI GLI ARTISTI CHE HO AMATO

fino al 15 marzo

Terni, CAOS

L'ARIA SI VESTE DI LUCE



fino al 17 marzo

Trevi, Complesso museale
San Francesco

L'ARTE DELLA SCRITTURA E DEL DISEGNO



fino ad aprile

Perugia, Casa Museo
di Palazzo Sorbello

P.S. Stefano Cipiciani + P.S. Martina La Ragione
di Simone Sandroni
Spello, Teatro Subasio - ore 21.15

VENERDI 22

Dopo la battaglia
di Pippo Delbono
Perugia, Teatro Morlacchi

Uno, nessuno e centomila
di Luigi Pirandello
Gualdo Tadino, Teatro Don Bosco



La vera storia di Zorba il greco
di Luigi Martelletta
Gubbio, Teatro Comunale

Luci della città vecchia
Le botteghe in scena
Perugia, Corso Cavour - ore 18.00

Spettacolo di improvvisazione teatrale U
Perugia, Piazza Giordano Bruno,
Sala Cutu - ore 21.00

Umbria: luoghi dell'anima
Monte Santa Maria Tiberina e i feudi di confine
Perugia, Via Torretta - ore 21.00

Scarpe rosse per donna scheletro (primo nodo)
di e con Chiara Meloni, Massimo Capuano
Spello, Teatro Subasio - ore 21.15

Jazz Club Perugia
Dado Moroni & Max Ionata
"Two For Duke"
Perugia, Teatro Pavone - 21.30

SABATO 23

"L'officina della camomilla"
in concerto
Perugia, Loop Cafè

Coppelia
di Fabrizio Monteverde
Terni, Teatro Secci

ALDES nel disastro, parte VIII de il migliore dei mondi possibili
di Roberto Castello
Perugia, Teatro Brecht

Stagione concertistica Il Pianoforte Intense melodie dell'anima
con Alfredo Natili e Moira Michelini
Amelia, Palazzo Petrucci - ore 17.30

Equilibrando
Centro Culturale Don Nello Palloni
San Barnaba - ore 21.00

DOMENICA 24

Coppelia
di Fabrizio Monteverde
Terni, Teatro Secci

Amici del Manlio
Fossi del Tezio
Perugia, Pian di Massiano - ore 8.00

Nel parco giochi
Giochi individuali o di squadra all'aperto
Santa Lucia, area "ex laghetto"
ore 9.30-15.30

Le mille e una notte
di Alessandro Tognon
Perugia, Teatro Brecht
ore 15.30 e 17.00



Equilibrando
Centro Culturale Don Nello Palloni
San Barnaba - ore 17.00

Amici della Musica
con Grigory Sokolov
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 17.30

Le fiabe della domenica
I vecchi musicanti di Brema
Perugia, Teatro di Figura, Corso Cavour
ore 17.30

Il fu Mattia Pascal
di TATO RUSSO
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 21.00

LUNEDI 25

Negrita Unplugged 2013
Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.00

MARTEDI 26

3 Famiglie
di Israel Horowitz
Città di Castello, Teatro degli Illuminati

MERCOLEDI 27

Agricoltura in città
Mostra mercato locale
Perugia, Piazza Matteotti
ore 9.30 - 17.00

Open
di Daniel Ezralow
Assisi, Teatro Lyrick
ore 21.15



GIOVEDI 28

AperiLoud
Ponte San Giovanni, Pub McLoud
ore 21.00

MOSTRE

PRIMO ALFABETO

fino al 6 aprile

Montefalco, Palazzo Bontadosi
Art Gallery

**ALESSANDRA PIERELLI,
SOLSTIZI DI FRAGILITÀ**

fino al 17 aprile

Perugia, L'Officina

IL FIORE DEI TEMPI

fino al 2 maggio

Torgiano, Museo
del Vino Torgiano



Cantina Europea dell'Anno
2012 - Wine Enthusiast

Cantina dell'Anno
2006 - Gambero Rosso, Slow Food edit

Best of Nation
2006 - San Francisco Wine Competition

Oscar del Vino a Marco Caprai Come Miglior Produttore
2001 - Associazione Italiana Sommelier

Tre Bicchieri Tutte le Edizioni
1997 / 2013 - Vini d'Italia

Cinque Grappoli Tutte le Edizioni
2000 / 2013 - Guida Duemilavini
pubblicato dall' Associazione Italiana Sommelier

Super Tre Stelle
2001 / 2013 - Guida Veronelli

International Award Vinitaly 1993

International Winechallenge London 1993-1994



ARNALDO•CAPRAI

Viticoltore in Montefalco

Loc. Torre, Montefalco (Pg) Umbria IT
+39(0)742 378802 - info@arnaldocaprai.it
www.arnaldocaprai.it
facebook.com/cantinacaprai
twitter.com/Arnaldocaprai



È ARRIVATA LA NUOVA ECO UP! A METANO



Nuova eco up! a metano.

- Fino a 100 km con meno di 3 euro.
- Solo 79 grammi di CO2 per chilometro:
le emissioni più basse della categoria.

Tutta la qualità Volkswagen in soli 3,54 metri.

Gamma up! da 9.500 euro.



Das Auto.

Autocentri Giustozzi

PERUGIA Via Settevalli, 235 - Tel. 075.506321

FOLIGNO Viale Firenze, 79 - Tel. 0742.31882

www.giustozziauto.com

Prezzo riferito a take up! 44 kW/60 CV 3 porte (chiavi in mano, IPT esclusa). Prezzo di listino € 9.750 meno € 250 grazie anche al contributo dei Concessionari Volkswagen, prezzo finale € 9.500. Escluso contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011. Esempio di legge: move up! 44 kW/60 CV 3 porte (chiavi in mano, IPT esclusa). Prezzo di listino € 11.500. Anticipo € 8.500, finanziamento di € 3.000 in 60 rate da € 50 oppure in 30 rate da € 100 a interessi ZERO, TAN 0,00% e TAEG 0,00%. Importo totale del credito € 3.000. Spese: istruttoria pratica € 0,00; incasso rata € 0,00; comunicazioni periodiche di legge € 0,00; imposta di bollo/sostitutiva assolta da Volkswagen Bank - Importo totale dovuto dal consumatore € 3.000. Informazioni europee di base, fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso la Rete Volkswagen. Salvo approvazione Volkswagen Bank. Offerta valida fino al 28/02/2013. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Valori massimi: consumo di carburante, ciclo comb. 4,7 l/100 km - CO2 108 g/km.